IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 — Trieste, Mercoledì 10 Luglio 1935, Anno XIII — Cent. 20 — Nuova Serie N. 4845

Le prove schiaccianti dell'aggressione di Ualual

La Commissione italo-franco-americana sospende i lavori

per la deliberata volontà ostruzionistica del Governo abissino

L'AJA, 9

La Commissione italo-franco-americana per la risoluzione dell'incidente di Ualual ha diramato alla fine della sua riunione odierna il seguente comunicato:

«La commissione si è riunita alle ore 11. Le opinioni espresse dai suoi membri vengono comunicate ai Governi.»

La sospensione dei lavori della commissione, che implicitamente risulta dal comunicato ufficiale, è stata, in sostanza, causata da due elementi:

1) Del fatto che gli arbitri di parte etiopica ignorano o pretendono di ignorare i termini del compromesso, quale fu stabilito d'accordo fra i Governi italiano ed etiopico il 15 ed 16 maggio ed in base al quale è avvenuta la nomina degli arbitri.

2) Dalla pretesa dell'agente del Governo etiopico di voler trattare dinanzi alla commissione questioni di frontiera che sono state escluse in modo esplicito dai termini del compromesso e che, d'altra parte, sono di competenza della commissione per la delimitazione delle frontiere prevista dal trattato italo-etiopico del 1908.

Questi due elementi rivelano la deliberata volontà, da parte etiopica di sabotare i lavori della commissione. Allo stato delle cose, infatti, sono così schiaccianti le prove fornite dal Governo italiano a dimostrazione dell'attacco etiopico di Ualual che il Governo etiopico non ha evidentemente interesse che i lavori della commissione procedano, poichè essi sboccherebbero con tutta probabilità in una condanna dell'Etiopia.

Perfino le proposte conciliative italiane o di accantonare il punto in discussione, continuando nella trattazione alla ricerca delle responsabilità dell'incidente o di rinviare al luglio i lavori della commissione per dar modo ai Governi di eliminare la divergenza, non sono state accettate dagli arbitri di parte etiopica.

Il *Paris Midi* riceve da Londra una corrispondenza in cui dice che la Granbretagna segna un ripiegamento nell'affare dell'Abissinia. E' incontestabilmente all'atteggiamento di Parigi e di Washington, scrive il giornale, che bisogna attribuire tale ripiegamento negli ambienti più avanzati dell'opinione pubblica britannica. Ci si rende conto, qualunque possa essere il rincrescimento che si prova, che la Francia si trova in una situazione troppo delicata per sacrificare alla leggera interessi di cui non si contesta la legittimità. Per ciò che riguarda gli Stati Uniti, le cui decisioni non sono qui mai ignorate, si è obbligati a convenire che essi non intendono lasciarsi impegnare in un conflitto attualmente in via di sviluppo. E' dunque il caso di ritenere che il Governo inglese, che non si trova di fronte a un movimento di protesta nazionale, si asterrà dall'impegnarsi in un'azione diplomatica dalla quale non si prevedono che insuccessi. Si può dunque presumere che, sia nelle conversazioni che il Segretario di Stato al Foreign Office avrà con il Segretario generale della Lega, sia durante l'importante dibattito che si impegnerà giovedì prossimo ai Comuni, la politica del Governo britannico sarà esposta con tanta moderazione quanto la prudenza ritiene.

Il *Figaro* scrive:

«Tutto il mondo ha gli occhi rivolti verso l'Abissinia. Si disputa per sapere se l'Italia ha torto o ragione di nutrire verso l'Etiopia nascosti pensieri protettori. Molta gente, soprattutto in Inghilterra, grida allo scandalo. Si è anche visto il Governo britannico agitare lo spettro delle sanzioni economiche per difendere la sovranità dell'Abissinia. E durante questo tempo senza trombe nè tamburi il Giappone si sta formando in Cina un impero coloniale o almeno commerciale a paragone del quale l'Abissinia non è che un piccolo giardino.

Metodicamente giorno per giorno, i nipponici applicano il dominio economico sull'immenso serbatoio rappresentato dalla Cina e pertanto chi si occupa di tale avvenimento, che è senza dubbio il più considerevole e più grosso di conseguenze della nostra epoca, e che, fra dieci anni e forse anche meno, peserà di più sui destini del mondo? Chi si indigna o si scandalizza? Si dirà che il Giappone non fa più parte della S. d. N., ma la Cina non ha lasciato Ginevra. Dove si odono voci elevarsi per difendere quella augusta vedova e i suoi milioni di orfani? Ciò dimostra che vi è una bella dose di ipocrisia nella politica internazionale e che bisogna guardarsi dal giudicare da fariseo. Concludiamo affermando che il mondo è ancora troppo vasto per essere sottoposto a una stessa legge e che gli Stati si trovano ancora in gradi di cottura troppo differenti per essere fusi nello stesso crogiuolo, e che, per noi europei, vi è una sola cosa che conta: La sola entità, il solo scopo che deve ispirare la nostra politica è regolare i nostri atteggiamenti in Europa».

fermo sulla piattaforma ginevrina ed allora, il Governo di Londra, alienatosi l'appoggio dei pacifisti, dovrebbe guadagnarsi quello degli isolazionisti, di coloro cioè che bevono quotidianamente le prediche della stampa di Lord Beaverbrook il quale ripete da anni, e nella fase presente della politica internazionale con nuovo fervore, che l'Inghilterra deve disinteressarsi delle faccende europee e deve pure disinteressarsi della vertenza abissina.

Una decisione si impone soprattutto in seguito alla rottura, che qui stasera si definisce come definitiva, dei lavori della Commisisone di conciliazione italo-franco-americana di Scheveningen.

Problema aggiornato

Alla Camera dei Comuni, in risposta ad una interrogazione relativa alla concessione per la diga del lago di Tsana là dove il Nilo Azzurro prende le sue origini, concessione menzionata nell'accordo di Londra del 13 settembre 1906, Eden dichiara che il Governo etiopico il 10 maggio u. s. invitò i Governi britannico, egiziano e sudanese ad inviare rappresentanti ad una Conferenza in Addis Abebà allo scopo di concludere un accordo su questa questione.

Tuttavia, ha aggiunto Eden, il Governo britannico non ha voluto prendere nessun provvedimento che avesse potuto aggravare la spiacevole controversia italo-abissina attuale, nel momento in cui il migliore sforzo viene fatto per ottenere una risoluzione. In conseguenza il Governo britannico ha informato il Governo etiopico che era favorevole ad un aggiornamento. Il Governo britannico tiene perfettamente presenti gli interessi dell'Egitto e del Sudan nel bacino superiore del Nilo, questi interessi sono stati riconosciuti nel passato dal Governo abissino, francese ed italiano. Il Governo britannico si accontenta dunque di ttendere. In risposta ad un'altra interrogazione, Eden ha detto che tutti i mezzi per incoraggiare una soluzione della vertenza italo-etiopica, saranno considerati dal Governo britannico.

Favorevoli giudizi egiziani

CAIRO, 9

L' *Ahran*, premesso che la colonizzazione è un movimento di progresso difensivo della civiltà verso la barbarie, scrive che l'Abissinia è un Paese lontano dalla civiltà, ove regna la schiavitù dei tempi medioevali, nonostante la Società delle Nazioni, e che i suoi abitanti sono sprofondati nell'ignoranza e nella miseria, nonostante le ricchezze del Paese. L'Italia, spinta dalla sua forza demografica, chiede ora apertamente il protettorato sull'Etiopia. Il *Kaukab El Schiark* scrive che il rispetto dell'Inghilterra per i contratti della S. d. N. maschera le sue mire sull'Abissinia, che da lunghi anni vorrebbe annettere alle sue Colonie. Se l'Italia ha commesso degli eccessi per la conquista della Libia, che dire della storia coloniale inglese? Il mondo intero ricorda le violenze dei comandanti delle truppe inglesi in India, che suscitarono lo sdegno del mondo civile e molte vite hanno spento le fucilate inglesi nell'Egitto che chiedeva l'Indipendenza. Quante tribolazioni e vessazioni e scene tragiche hanno visto le piazze egiziane! Bisogna sperare che gli abissini non credano alle dimostrazioni inglesi.

Il Giappone simpatizza con l'Italia

TOKIO, 9

Il giornale *JiJ* nell'odierno editoriale afferma che, come il Giappone al tempo dei fatti in Manciuria, l'Italia, non è oggi sufficientemente compresa. Ma il Giappone, meglio di qualsiasi altro Paese comprende e simpatizza con l'Italia. Le informazioni circa la politica italiana in Etiopia sono parziali e tali da non fare conoscere la vera situazione come è provato dal giudizio superficiale che l'Italia è il lupo e l'Etiopia l'agnello. Se il Giappone raccoglierà notizie particolareggiate per rettificare tale giudizio e provare che le affermazioni e la posizione dell'Italia non sono irragionevoli, avrà reso un servizio, non solo all'Italia, ma anche alla pace del mondo.

Insalata di uniformi
a Addis Abebà

ROMA, 9

Notizie dal Cairo alla *Tribuna* recano che secondo quanto i giornali arabi ricevono da Addis Abebà nuovi contingenti abissini sono stati chiamati alle armi. Gli armati, guidati dai loro capi locali, stanno concentrandosi in bande da 50 a 500 uomini per un periodo di istruzione sotto il comando di ufficiali bianchi.

Gli stessi giornali narrano che Addis Abebà è trasformata in una specie di grande campo di esercitazioni militari. In tutti gli spiazzi erbosi la popolazione si addestra alle armi sotto la guida di ufficiali di ogni nazionalità: greci, turchi, tedeschi, russi, svedesi, belgi, olandesi e qualche americano. Per le strade di Addis Abebà non si sente che il rullo dei tamburi e musiche di flauti e bande militari organizzate all'europea, mentre i soldati cantano o meglio urlano a squarciagola. Gli ufficiali abissini indossano uniformi di gala con pennacchi al berretto, maniche con orlo giallo-rosso, pantaloni con mollettiere e piedi nudi. Gli ufficiali europei sono in uniforme bianca con casco coloniale e sciabola. Tutta la popolazione è obbligata a compiere esercitazioni militari giornaliere senza distinzione di età o di razza. Il Negus assiste a qualcuna di queste esercitazioni e spesso arringa la folla, mentre il Ministro degli Esteri catechizza i giornalisti sull'efficenza delle forze armate.

La Svezia rifiuta al Negus
ufficiali aviatori istruttori

STOCCOLMA, 9

Il giornale *Stockholms Tindningen* annuncia che l'Imperatore di Etiopia ha richiesto al Governo svedese il permesso di arruolare aviatori militari svedesi per servirsene come istruttori nell'aviazione etiopica. Il Governo, secondo il giornale, ha rifiutato, affermando che l'aviazione svedese ha bisogno di tutti i suoi ufficiali.

Parigi si compiace
del nuovo orientamento inglese

PARIGI, 9

Dopo il dibattito di ieri alla Camera dei Comuni e le dichiarazioni nebulose e reticenti fatte da Sir Samuel Hoare si ha l'impressione a Parigi che i fautori di un intervento della Società delle Nazioni nella questione etiopica stanno perdendo in Inghilterra rapidamente terreno e che, ad ogni modo, il Gabinetto britannico, che è del resto profondamente diviso di fronte a tale problema, voglia adottare un atteggiamento di riserva e di prudente aspettativa.

Un servizio reso alla Lega

Di tale cambiamento la stampa parigina si compiace unanimemente, augurandosi che sia effettivo e duraturo. Ciò viene attribuito al fatto che l'Inghilterra ha potuto ormai rendersi conto — e l'ultimo discorso del Duce è venuto a proposito per confermarla in tale convinzione — che nessun tentativo di pressione e nessuna manovra diplomatica avrebbero potuto far recedere l'Italia dal suo fermo e ben meditato proposito.

Si osserva qui che il netto rifiuto del Governo francese di seguire l'Inghilterra nell'azione che voleva intraprendere a Ginevra contro le rivendicazioni italiane ha probabilmente assai contribuito a determinare questo principio di resipiscenza e si aggiunge che così facendo la Francia ha ben più del Governo di Londra servito gli interessi dell'istituto ginevrino, a cui un passo falso do[-] quello che avrebbero voluto fare alcuni ambienti britannici riuscirebbe certamente fatale.

Secondo alcuni giornali di solito bene informati, quando l'Ambasciatore d'Inghilterra a Parigi è andato sabato scorso da Laval per proporgli di domandare a Mussolini di esporre chiaramente i suoi desideri sull'Abissinia di modo che Parigi e Londra potessero trattare unitamente insieme presso il Negus, Laval gli avrebbe espresso di nuovo la [...]fettibile volontà della Francia di collaborare ad un regolamento della questione africana dinanzi alla Società delle Nazioni.

[...] da ritenere che questa decisione [...] prodotto il suo grande effetto a [Lon]dra, provocando secondo taluni di [que]sti stessi giornali il cambiamento [di] tattica che si è delineato nella capitale britannica.

«Ripiegamento»

[La] notizia che la commissione con[sul]tiva riunitasi all'Aja interrompe [i su]oi lavori, non ha prodotto qui eccessiva sorpresa, dato anche che, — [co]me scrive il *Journal des Debats* — si [cono]sce ormai senza possibilità di equivoci l'atteggiamento dell'Italia, che [qu]esto non è mai mutato: la volontà di pervenire «a un regolamento [com]pleto del problema dei rapporti [fra] l'Italia e l'Etiopia che dia all'Italia una situazione dominante di assoluto privilegio. Senza un accordo che stabilisca, diciamo la parola, una specie di protettorato italiano, la guerra, conclude il giornale, comincerà prima [dell']autunno.

[N]on si è perduta tuttavia completamente la speranza in questi ambienti [politi]ci che una soluzione pacifica della [vert]enza possa essere trovata se l'In[ghil]terra si deciderà a riconoscere pie[name]nte la legittimità dell'espansione [italia]na e vorrà collaborare con la Francia in pieno accordo col Governo di [Rom]a, alla ricerca di un regolamento [...] e definitivo della questione che [sia] di vantaggio al progresso e alla ci[vili]zzazione del continente nero.

Alla vigilia della discussione ai Comuni

Quattro fatti da meditare

ROMA, 9

La politica inglese nei riguardi italo-abissini è entrata ormai in una nuova fase: abbandonato precipitosamente dopo il rifiuto francese e americano e la sollevazione della opinione pubblica britannica il tentativo delle pretese sanzioni ginevrine, sembra che il Foreign Office stia studiando altri progetti di compromesso. Uno di questi sarebbe, e lo diciamo perchè conferma quali fossero le mire di Londra in favore di un condominio italo-inglese in Abissinia o del principio che un altro Paese può estendere la sua influenza quando la cosa è proprio inevitabile, a patto che l'Inghilterra non rimanga con le mani completamente vuote. E questo sembra dare un terreno più idoneo alle intese. E' politica positiva.

Cautela a Downing Street

Al quartier generale di Downing Street tutto è però ancora allo stato fluido. Decisioni definitive non sono state prese e direttive precise mancano. L'Inghilterra attraversa momenti di grave imbarazzo. Il Governo desidera perciò che siano evitate altre mosse false e scongiura la stampa a non perdere il «self control». Da circa una settimana, perchè la stampa non devii dalla linea costante del Governo, gli stessi proprietari dei giornali vengono convocati al Foreign Office, anzichè come di consueto, i collaboratori diplomatici: una misura eccezionale che ha il solo precedente nel tempo di guerra. Gli avvenimenti dal 1914 al 1918 sono troppo recenti perchè siano stati dimenticati. Se l'Inghilterra ha vinto la guerra traendone formidabili vantaggi politici e militari, essa lo deve alla collaborazione del sangue di altre civili Nazioni, fra le quali è l'Italia.

L'Italia non è mai stata avara di aiuti verso l'Inghilterra, anche in altre contingenze coloniali. Nella guerra del Mullah nella Somalia britannica abbiamo prestato all'Inghilterra aiuti politici e militari: sia intervenendo a favore dell' Inghilterra presso il Mullah sia concedendo all' Inghilterra facoltà di sbarco di uomini e di armi nei nostri territori. Nei tempi di Adua l' Inghilterra rifiutò invece all'Italia uno sbarco di uomini a Zeila, il porto somalo che ha figurato nei giorni scorsi così generosamente offerto all'Etiopia.

Quando infine in Egitto dopo la grande guerra sono esplosi gravi moti nazionalisti, giunti fino all'assassinio del Sirdar, i ribelli furono ridotti a combattere con bastoni contro le autoblindate britanniche perchè l'Italia non consentì in alcun modo il contrabbando di armi e di munizioni, che sarebbe stato assai facile attraverso le centinaia di chilometri del suo confine cirenaico. Che cosa sarebbe avvenuto delle posizioni britanniche se l'Italia avesse rifornito i ribelli egiziani, come purtroppo è avvenuto dall'altra parte attraverso Solum durante le ribellioni delle tribù della Cirenaica?

Questi sono fatti precisi, non episodici ma costanti, che valgono come documento e prova.

Temi che meritano attenzione

In vista della riunione del Consiglio dei Ministri britannico e della discussione alla Camera dei Comuni, entrambe dedicate alla politica estera, lo stesso giornale, presumendo che si parlerà anche della vertenza italo-etiopica, pur non pensando di dare consigli alla Nazione inglese, ritiene lecito invitarla a fermare la sua attenzione su quattro fatti fondamentali che sono altrettanti temi di meditazione.

Primo fatto: L'affare della Società delle Nazioni, del suo prestigio minacciato dall'azione italiana e della necessità del suo intervento ideato dal Governo britannico è in liquidazione. Sarebbe più che opportuno metterlo definitivamente da parte. Nessun Governo e cittadino europeo può sinceramente riconoscere che nel destino dell'Etiopia schiavista, decennale violatrice dei principi politici e morali del patto ginevrino, siano in giuoco la vita e il prestigio della Società delle Nazioni.

Secondo fatto: Se l'Italia si trova in realtà in questo affare etiopico non di fronte ai principi della Società delle Nazioni, ma di fronte ad un ardito movimento dell'imperialismo britannico, può sentirsi autorizzata parlare con cordialità, ma ferma e chiara. La Granbretagna è già padrona di mezzo mondo e con territori fertili e ricchi. Se è vero che l'Inghilterra opera per la conservazione della giustizia, l'Inghilterra dovrà riconoscere all'Italia il diritto di avere essa pure un suo posto al sole, con terre che non siano sabbiose e sassose e vie libere e aperte al suo lavoro produttivo.

Terzo fatto: L'espansione italiana in Etiopia porta l'influenza italiana su un più largo fronte a contatto dei possedimenti britannici. Ora la più accentuata presenza dell'Italia ad Addis Abebà non può costituire alcuna sfida agli interessi britanici ed egiziani. Anzi è manifesto l'interesse dell'Inghilterra di avere lungo i confini dei suoi possedimenti nell'Africa Orientale la vigilanza dell'Italia anzicchè quella dell'Etiopia.

Quarto fatto: L'Europa. Non si può in verità dissociare l'Africa dall'Europa. Può veramente la Granbretagna nella sua ostinazione etiopica rimanere indifferente all'eventualità di un crollo della solidarietà europea così felicemente raggiunta a Stresa fra le tre grandi Potenze occidentali. Questo crollo, dannoso per tutti, Società delle Nazioni compresa, avrebbe conseguenze gravi per il presente e per l'avvenire della Nazione britannica. E' bene che la Nazione britannica, usa ai calcoli positivi, non si illuda e misuri questa sostanziale verità europea. Non bisogna violentare taluni diritti naturali, talune aspirazioni irresistibili dei popoli se non si vuole un giorno trovarli assenti e ostili. E, conclude il *Giornale d'Italia*, i problemi di ciascuna Nazione soprattutto di quelli imperiali come dell'Inghilterra sono tanti e così vasti che possono sempre avere bisogno dell'amichevole neutralità e dell'assistenza dei popoli forti e dinamici.

I colloqui di Avenol a Londra
Chiarimenti di Eden sulla questione del Tsana

LONDRA, 9

Il Segretario della Lega delle Nazioni Avenol ha avuto oggi colloqui al Foreign Office col Ministro degli Esteri Sir Samuel Hoare e col Ministro per gli Affari della Lega Antony Eden. Argomento di queste conversazioni, per ammissione generale, è stata la vertenza italo-abissina, ma in quale senso esse si sieno svolte non è dato sapere nè da fonte ufficiale nè da fonte ufficiosa. Un comunicato pubblicato nel pomeriggio anzi non fa alcuna menzione del problema africano, ma dice soltanto che sono state discusse «de varie questioni che saranno trattate dal Consiglio e dall'assemblea della Lega nel prossimo futuro».

Nessuna proposta concreta

Proposte concrete, come rileva il corrispondente ginevrino del *Daily Mail* il sig. Avenol non può avere portato nella sua valigia diplomatica o almeno non può essersi permesso di farne alcuna in favore dell'una o dell'altra delle due parti interessate. Avenol ha pure conferito con l'Ambasciatore italiano Grandi. I colloqui di Avenol non hanno portato ad alcuna indicazione di nuove possibilità atte ad impedire un conflitto armato italo-abissino. Ciò nondimeno il Segretario generale della Lega ginevrina continuerà fino a sabato prossimo le sue conversazioni sull'argomento: nei prossimi giorni conferirà con Baldwin e con l'esperto William Strang del Foreign Office e forse anche col nuovo Ministro etiopico nella capitale britannica Martin.

Appare sempre più probabile che l'Inghilterra, ove fallissero, come accennano a fallire, i suoi tentativi di accaparrarsi la collaborazione francese, si laverà bellamente le mani. Sarebbe una ritirata in piena regola che deluderebbe tutti quei pacifisti d'Inghilterra i quali domandano un atteggiamento

Come sono composti i battaglioni CC. NN.

Lo spirito volontaristico
del popolo lavoratore

EBOLI, 9

E' interessante conoscere la composizione dei battaglioni delle CC. NN. che partono volontarie per l'Africa Orientale. L'82.o battaglione CC. NN. «Benito Mussolini» ad esempio ha tra gli ufficiali 4 impiegati e 19 liberi professionisti che avevano ottime e redditizie occupazioni, di essi 7 sono ammogliati uno ha 4 figli ed altri 4 ufficiali ne hanno tre.

Nel battaglione la percentuale degli ammogliati è del 60 per cento, i militi con più di due figli sono 76, le coppie di fratelli partiti volontari sono 27. Fra i militi del battaglione oltre un Podestà e sette segretari politici vi sono 54 impiegati, 373 braccianti, 200 artigiani, 17 professionisti, 112 persone che esercitavano professioni varie.

«Verso il popolo» è stato ed è il comandamento del Duce. E il popolo lavoratore risponde con slancio concorde dimostrando sensibilità patriottica, senso attivo del dovere, comprensione mirabile delle supreme necessità nazionali. Le cifre illustranti la composizione dei battaglioni di Camicie Nere ne offrono una prova particolarmente significativa; si tratta, infatti, per la maggior parte di schietti, forti figli del popolo, che non hanno esitato a lasciare famiglia e prole per imbracciare le armi e accorrere là dove si difendono gli interessi della Patria. Questo volontarismo istintivo e generoso che sgorga dagli strati più profondi della collettività nazionale è un segno di una eloquenza incomparabile.

Una lettera a S. E. Starace

I Giovani Fascisti di Littoria
vogliono partire per l'Africa

ROMA, 9

Sessanta giovani della terza squadra dei Giovani Fascisti di Littoria hanno scritto al Segretario del Partito:

«A S. E. Starace, è impossibile che il plotone-tipo della provincia di Littoria non parta per l'Africa Orientale. Il nostro compito è morale oltre che militare. Dobbiamo dimostrare al mondo che i figli dei coloni dell'Agro Pontino hanno lo stesso sangue dei padri che hanno vinto la guerra, che hanno redento le terre. Noi sotto la guida del Duce vogliamo fondare città nell'Abissinia debellata. Le nostre braccia non fanno differenza fra il moschetto e la vanga. Prima la conquistiamo e poi la bonifichiamo. Faremo noi entrambe le cose. Eccellenza, noi siamo preparati davvero. Vieni a vedere, ti convincerai e ci farai partire subito. Seguono le firme.»

Il Duce a cordiale colloquio
col Ministro greco Condylis

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Gen. Kondylis, Vicepresidente del Consiglio di Grecia e Ministro della Guerra, col quale si è intrattenuto in cordiale colloquio durato oltre un'ora. Il Gen. Condylis ha poi presentato al Duce l'on. Mercuris, il capitano Carahitis, il capitano Kuruclis, il tenente Lukidis e l'avvocato Veros del suo seguito.

La giornata dell'ospite
Omaggi al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti - Visite ai Sottosegretari delle Forze Armate

ROMA, 9

Stamane il Vicepresidente del Consiglio e Ministro della Guerra greco Gen. Condylis, accompagnato dal presidente dell'Associazione Nazionale Volontari di guerra on. Coselschi, si è recato a rendere omaggio successivamente alle tombe dei Sovrani al Pantheon, a quella del Milite Ignoto all'Altare della Patria e all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio, deponendo corone legate con nastri dai colori ellenici. Dopo avere deposto un fascio di garofani sulla tomba del Maresciallo Diaz nella basilica di S. Maria degli Angeli, il Gen. Condylis si è recato a visitare i Sottosegretari alla Guerra, alla Marina, all'Aereonautica e alla Presidenza del Consiglio e, in assenza del Gen. Teruzzi, il sottocapo di Stato Maggiore della Milizia. A mezzogiorno il Vicepresidente del Consiglio ellenico ha partecipato ad una colazione offerta in suo onore dal Sottosegretario alla Guerra a Castel Fusano.

L'on. Alfieri ricevuto da Laval

PARIGI, 9

Il signor Laval presidente del consiglio ha ricevuto oggi l'on. Alfieri presidente della Società italiana degli autori e presidente della Confederazione internazionale delle società degli autori e compositori e il signor Charles Merè presidente della società francese degli autori e compositori drammatici e presidente d'onore della Confederazione, che lo hanno intrattenuto sui problemi concernenti la protezione degli autori in un senso internazionale e sulla posizione adottata dalla Confederazione in alcuni problemi che verranno in discussione alla conferenza diplomatica che deve avere luogo a Bruxelles nel 1936 per la revisione della convenzione di Berna, assicurante la difesa delle opere dell'ingegno.

Il Congresso giuridico della radio

BRUXELLES, 9

E' stato inaugurato il VI Congresso giuridico internazionale della radioelettricità, che raccoglie i rappresentanti di dodici Stati, e ciò allo scopo di completare le disposizioni recentemente adottate a Madrid ed a Lucerna.

Equilibrio rotto nel mare del Nord

La Germania imposta navi per 120.000 tonn.

e i Paesi scandinavi corrono ai ripari

BERLINO, 9

Vengono pubblicate stamane le cifre delle costruzioni navali che, in relazione all'accordo anglo-tedesco, sono state già impostate e lo saranno nel corso di quest'anno. Si tratta di 2 corazzate di 26.000 tonn. con cannoni di 28 cm.; 2 incrociatori da 10.000 tonn. con cannoni da 20 cm.; 16 cacciatorpediniere da 1625 tonn. con cannoni da 12.7 cm. (in parte questi cacciatorpediniere sono stati già impostati l'anno scorso); 20 sottomarini da 250 tonn. (il primo è già entrato in servizio il 29 giugno, altri due sono stati varati); 6 sottomarini da 500 tonn. e 2 sottomarini da 750 tonn.

La stampa mette in rilievo che si tratta di un totale di 120.100 tonnellate e sottolinea che, siccome in seguito all'accordo di Londra la Germania ha diritto a circa 420.000 tonnellate e la flotta attuale comprende 126.000 tonnellate, restano ancora disponibili 172.000 tonnellate, purchè naturalmente l'Inghilterra non veda il motivo di aumentare la sua flotta, cosa che dipende essenzialmente dal Giappone.

L'addio al disarmo
dopo 17 anni di sicurezza

STOCCOLMA, 9

I tre regni scandinavi, che sono chiamati gli ultimi avamposti della saggezza e sanità in Europa, sono stati indotti a rafforzare le loro armi di difesa e ad aderire alla gara mondiale per il riarmo in seguito all'accordo navale anglo-tedesco.

Un grave colpo

L'accordo è stato il più grave colpo inferto a tutti e tre nel dopoguerra, perchè ha spostato l'equilibrio navale dell'Europa del nord, che data dall'armistizio del 1918. In un certo senso questo equilibrio dipendeva dalla inefficienza della flotta russa e dal disarmo navale della Germania e conseguentemente era artificiale. Cionondimeno esso ha dato alla Svezia, Norvegia e Danimarca 17 anni di sicurezza massima, durante i quali queste Nazioni hanno sentito di essere gli unici Stati dell'Europa che avessero risolto i problemi della pace e del disarmo.

A parere degli svedesi la Germania ha riacquistato qualche cosa di più della sua posizione prebellica nel Baltico e la stampa dice che la flotta tedesca ha ormai il controllo indiscusso in tale mare e che questo fatto rende la posizione svedese peggiore di quanto essa fosse prima del 1914, poichè allora esisteva una flotta russa che bilanciava la potenza tedesca. Solamente la Francia può appoggiare la Svezia. Per i danesi l'accordo viene concentrato sul Belta e costituisce la ripresa della importanza strategica che essi ebbero prima e durante la guerra, cosicchè il problema della difesa nazionale deve essere studiato di nuovo.

I giornali della Germania ricordano già alla Danimarca che essa controlla le entrate del Baltico e che la neutralità danese potrà essere mantenuta solamente se la Danimarca manterrà la sua facoltà di chiudere o aprire queste entrate a sua esclusiva volontà. Per di più la superiorità inglese nel Mare del Nord è considerata finita.

Altri progetti di difesa

Il primo effetto degli accordi navali è stato quello di rafforzare la posizione di coloro che sono fautori del riarmo navale ed aereo. Dato che i pareri dei socialdemocratici, i cui partiti sono al potere, hanno subito radicali cambiamenti nel corso degli ultimi due o tre anni, ci sarà una minore resistenza per l'attuazione del programma di difesa nazionale. I giorni del disarmo sono finiti per la Svezia. Anche se l'attuale Governo socialdemocratico tornerà al potere dopo le elezioni generali del 1936, si può supporre che si avrà un aumento nelle spese per il riarmo aereo e navale. Già da qualche tempo sono in corso preparativi per la protezione della popolazione civile di Stoccolma e Gothenburg contro gli attacchi aerei.

Oltre a ciò sono in corso progetti per il concentramento di tutto il commercio estero svedese a Gothenburg nel Mare del Nord per evitare qualsiasi dipendenza dal Baltico in una prossima guerra. Da anni le autorità militari e navali insistono per la adozione di speciali misure per la difesa del suolo di Gothland, che costituisce una base aerea assai tentatrice per le Nazioni del Baltico in caso di guerra tra loro. Quest'isola fu smobilitata in seguito alla Conferenza internazionale del 1921, ma è molto probabile che ora si provvederà al suo riarmo.

L'Inghilterra comincia a pentirsi
di avere ceduto a Berlino

WASHINGTON, 9

Un telegramma del bene informato inviato speciale Birchall al *New York Times* da Londra, afferma che gli inglesi incominciano a pentirsi per l'accordo navale con la Germania perchè esso li allontana dalla Francia il cui appoggio è necessario se si vuole salvare la Lega della Nazioni minacciata ora da una guerra italo-etiopica. La corrispondenza riferisce il repentino cambiamento della stampa britannica che d'un tratto ha incominciato a chiedere una nuova politica verso l'Italia, affermando che l'Inghilterra ha prestato finora orecchio troppo benevolo all'Abissinia, dimenticando che anche l'Italia ha le sue buone ragioni da far valere. La corrispondenza di Birchall ravvisa in questo nuovo linguaggio dei giornali inglesi il segno della probabile prossima fine degli sforzi londinesi per trattenere l'Italia dalla guerra in Abissinia.

Il *New York Times* pubblica una corrispondenza da Stoccolma sugli effetti che l'accordo navale anglo-tedesco ha avuto nei Paesi scandinavi, costretti ora ad abbandonare le teorie del disarmo a causa del riaffacciarsi della Germania come grande Potenza marittima destinata a dominare il Baltico.

Varie navi già in cantiere
prima dell'inizio delle trattative

LONDRA, 9

Il comunicato tedesco di ieri sera sugli armamenti navali della Germania ha prodotto a Londra più profonda impressione di quanto la stampa lascia prospettare. La impressione deriva soprattutto dal fatto che la laconica comunicazione berlinese conferma i sospetti che si avevano che la Germania anche nel campo navale si andasse armando segretamente.

Appare anche che alcune grosse navi erano state impostate in cantiere ben prima che si iniziassero le conversazioni anglo-tedesche di Londra e che Berlino aveva deciso di violare le clausole qualitative del Trattato di Versaglia nei riguardi della flotta ben prima di poter sperare che Londra, con lo scambio di note del 18 giugno, si sarebbe fatta giuridicamente complice di questa violazione. Le due corazzate in costruzione che comunemente si riteneva fossero del tipo «tascabile» e cioè non superiori a 10.000 tonnellate si smascherano ora come «dreadnoughts» di 26.000 tonnellate, che devono costituire la replica alle corazzate francesi del tipo «Dunkerque» e i nuovi cacciatorpediniere tedeschi saranno d'altro canto superiori a quelli inglesi di qualsiasi categoria e di sole 800 tonnellate inferiori ai grandi esploratori italiani e francesi.

Ciò è abbastanza per gettare l'inquietudine nel pubblico inglese. Il Governo dal canto suo tende a fare di queste rivelazioni tedesche un argomento a sostegno della necessità che esso aveva intravvisto di giungere ad un accordo con la Germania. Ma non è da escludere che anche per gli ambienti ufficiali i dati resi noti ieri sera a Berlino costituiscono almeno in parte una sorpresa.

Il *New Chronicle* sostiene oggi che alcune navi, anche delle più grosse categorie, erano in cantiere da tempo quando furono iniziate le conversazioni di Londra e aggiunge che buon numero di cacciatorpediniere di cui fa parola il comunicato berlinese sono state impostate già nel 1934.

Quanto ai sommergibili il giornale dichiara che uno di essi è entrato in servizio alla chetichella il mese scorso e che due altri sono stati successivamente varati.

Un miliardo di marchi

LONDRA, 9

L'Agenzia *Reuter* ha da Berlino: un miliardo di marchi sarà il costo approssimativo del programma di costruzioni navali tedesche per il 1935 secondo stime private.

Profonda impressione in Francia

PARIGI, 9

Ha prodotto viva impressione a Parigi la pubblicazione del programma delle costruzioni navali del Reich per il corrente anno, conformemente all'accordo navale di Londra. Si osserva che le cifre pubblicate permettono di misurare in tutta la sua gravità l'errore commesso dall'Inghilterra quando ha concluso quell'accordo e insieme la scorrettezza di cui quel Governo si è reso responsabile verso la Francia allorchè, senza consultare Parigi e senza tener conto dei suoi più vitali interessi, ha ammesso che la Germania, in aperta violazione dei trattati, costruisse una flotta praticamente equivalente a quella francese.

«E' sufficiente esaminare, scrive il *Temps*, il programma navale tedesco per rendersi immediatamente conto che esso tende ad assicurarsi il dominio del Mare del Nord e che è stato concepito con la preoccupazione di controbilanciare lo sviluppo della Marina francese. Ciò impone ora un dovere verso noi stessi: più che mai la Francia deve conservare la sua libertà d'azione in materia di armamenti navali e più che mai la sua politica navale deve unicamente ispirarsi ai suoi interessi, alle necessità della sua sicurezza e a quelle del suo impero coloniale.

La Conferenza danubiana

Fiduciose dichiarazioni di Titulescu
"A Mussolini la fissazione della data„

WASHINGTON, 9

Molti giornali riportano un intervista che Titulescu ha concesso alla *North American Newspaper Alliance* in cui egli ha manifestato il suo ottimismo circa i risultati della prossima Conferenza danubiana che si può riunire presto essendo state felicemente risolte tutte le difficoltà che ne minacciavano la convocazione. Titulescu ha detto fra l'altro:

«La Piccola Intesa è pronta ad unirsi al patto danubiano; Essa collaborerà con la Francia, l'Italia e l'Intesa balcanica per garantire l'indipendenza dell'Austria. Io non so di alcun'altra alleanza che possa avere maggior successo per il mantenimento della pace. Solo alcuni punti minori degli accordi preliminari rimangono da essere regolati ed è stato lasciato a Mussolini di fissare la data definitiva».

Richiesto su ciò che potrebbe accadere nel caso che la Conferenza danubiana fallisse Titulescu ha risposto:

«Se è possibile che la Conferenza danubiana fallisca? L'indipendenza dello Stato austriaco è essenziale alla tranquillità e alla sicurezza dell'Europa.

Il nuovo Ambasciatore turco a Mosca

MOSCA, 9

E' qui giunto il nuovo Ambasciatore di Turchia Zekiai Apaidyn.

Il trattamento al personale delle FF. SS. richiamato per mobilitazione

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il D. M. 16 giugno 1935-XIII, concernente il trattamento al personale delle Ferrovie dello Stato richiamato alle armi per mobilitazione. Il decreto fra altro stabilisce:

Al personale di ruolo delle Ferrovie dello Stato, sia stabile che in prova, richiamato o trattenuto alle armi posteriormente al 1.o gennaio 1935-XIII per esigenze militari di carattere eccezionale o che dopo tale data, col consenso dell'amministrazione, abbia contratto o contragga nelle medesime circostanze l'arruolamento volontario nelle forze armate o nella M. V. S. N., è dovuto: a) per i primi due mesi dalla data di richiamo, dal trattenimento alle armi o dall'arruolamento, il trattamento di cui all'art. 68 del regolamento del personale ferroviario; b) per il periodo successivo:

1) agli agenti dei primi quattro gradi della gerarchia ferroviaria, nonchè a quelli contrassegnati con la lettera a) nell'allegato 6 alla legge n. 1047 del 27 giugno 1929, portante provvedimenti a favore del personale delle amministrazioni dello Stato, sarà usato il trattamento più favorevole tra quello inerente all'impiego e quello militare, per stipendio, supplemento di servizio attivo e aggiunte di famiglia o indennità caroviveri, quando dovuta, ferma in ogni caso la concessione delle indennità fisse ed eventuali inerenti al grado militare rivestito; 2) agli agenti contrassegnati con la lettera b) nell'allegato 6 della citata legge n. 1047 del 27 giugno 1929, i quali siano ammogliati o vedovi con prole minorenne sarà corrisposta eventuale eccedenza delle competenze civili per stipendio e aggiunta di famiglia, quando dovuta, rispetto a quanto l'amministrazione militare corrisponde per paga giornaliera oppure complessiva o per stipendio, supplemento di servizio attivo e aggiunta di famiglia o indennità caroviveri, escluse le indennità fisse ed eventuali inerenti al grado militare.

La misura della concessione è ridotta: a due terzi per gli ammogliati senza prole; b) alla metà per i celibi o vedovi senza prole.

Al personale avventizio delle FF. SS., ordinario e straordinario, appartenente sia agli uffici (compreso il personale subalterno), sia al ramo esecutivo (limitatamente per questo ultimo agli agenti rivestiti di qualifica dei gradi 12 e superiori) richiamati o trattenuti alle armi o arruolatisi volontariamente nelle circostanze di cui sopra, posteriormente al 1.o gennaio 1935-XIII e che non rivesta il grado di ufficiale o di sottufficiale, sarà conservato, in aggiunta al trattamento militare, fino a contraria disposizione, il trattamento complessivo giornaliero o mensile in godimento per retribuzione e indennità caroviveri, quando dovuta, esclusa ogni altra indennità fissa o eventuale, ridotta come segue: a) ad un terzo per i celibi o i vedovi senza prole; b) alla metà per gli ammogliati senza prole; c) a due terzi per gli ammogliati o vedovi con prole minorenne.

Ove invece il personale di cui si tratta, sia richiamato o trattenuto alle armi o arruolato con il grado di ufficiale o di sottufficiale, il trattamento da usare sarà quello più favorevole tra il trattamento complessivo inerente alla posizione civile, ridotta come sopra, e il trattamento complessivo per stipendio o paga o sovrapaga, supplemento di servizio attivo e aggiunta di famiglia o indennità caroviveri spettante per il grado di ufficiale o di sottufficiale.

Quanto sopra è applicabile esclusivamente al personale avventizio sopra specificato assunto anteriormente al 1.o gennaio 1935-XIII.

Il richiamo di specialisti delle classi 1909 e 1910

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 27 giugno relativo al richiamo alle armi per mobilitazione di sottufficiali e militari di truppe categoria specialisti delle classi 1909 e 1910.

Espansione delle leggi fasciste

Il Bollettino parlamentare

ROMA, 9

E' uscito oggi il secondo volume della nona annata del Bollettino parlamentare, il quale comincia riportando gli storici discorsi pronunciati dal Duce al Senato sulla questione della sicurezza delle Colonie dell'Africa Orientale e alla Camera dei Deputati sulla politica estera, rispettivamente il 14 e il 25 maggio.

Dopo avere riferito sull'attività del Parlamento nell'ultimo periodo di lavoro, il bollettino parlamentare pubblica importanti, recenti provvedimenti della Legislazione fascista, tra i quali quelli relativi allo stato degli ufficiali dell'Esercito, all'avanzamento degli ufficiali della Marina e ai nuovi organici di questa, al Tribunale dei minorenni alle attribuzioni del Comitato corporativo centrale, all'istruzione superiore agli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura, alla assistenza e beneficenza pubblica e alle professioni sanitarie.

Le leggi straniere riportano nel bollettino legislativo l'Austria, il Belgio, la Danimarca, la Francia, la Germania, la Grecia, l'Inghilterra, il Lussemburgo, la Polonia, il Portogallo e la Svizzera. Questi documenti della legislazione straniera continuano a conferire prove della particolare attenzione con cui all'estero sono seguiti i progressi legislativi dell'Italia fascista. Basta ricordare la legge francese sullo statuto professionale dei giornalisti, quella tedesca sulla istituzione del libretto di lavoro, la legge greca sulla creazione e ampliazione di aziende industriali, l'altra del Lussemburgo sulla competenza del potere esecutivo in materia economica.

De Vecchi e Razza a Firenze per la consegna della Biblioteca Nazionale

FIRENZE, 9

Il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. il conte De Vecchi di Val Cismon, e il Ministro dei LL. PP. S. E. Razza, giunti stamane a Firenze ossequiati e accompagnati dalle autorità, dopo aver reso omaggio alla cripta dei Caduti fascisti, hanno visitato i locali della Basilica di Santa Croce, ove sorgerà il Famedio dedicato alla memoria dei Caduti in guerra fiorentini.

Ha avuto luogo quindi, alla presenza di tutte le autorità e gerarchie della provincia, la consegna da parte del Ministro dei LL. PP. a quello dell'Educazione Nazionale del nuovo palazzo della Biblioteca Nazionale, che verrà inaugurato nel prossimo ottobre e ove ha già avuto inizio il trasferimento delle collezioni librarie dalla vecchia sede. Dopo aver visitato l'esterno dell'edificio, i Ministri dell'Educazione Nazionale e dei LL. PP. hanno visitato l'interno sotto la guida dell'Accademico Bazzani, autore del progetto e direttore della Biblioteca Nazionale, soffermandosi in tutti i locali, dal vestibolo alle sale della scaffalatura, dalla tribuna dantesca alle sale di lettura, agli archivi e agli uffici. Alla fine della visita, che si è protratta oltre un'ora, S. E. Bazzani ha pronunciato brevi parole per ringraziare anche a nome delle maestranze, le LL. EE. De Vecchi e Razza, per la loro presenza, elevando il pensiero alla Maestà del Re e della Regina, che venticinque anni or sono posero la prima pietra dell'edificio, e al Duce che volle condotti a termine i lavori. Successivamente l'architetto Bazzani ha presentato ai Ministri tutti i suoi collaboratori che, unitamente alla folla dei presenti, hanno inneggiato al Duce quando i Ministri hanno lasciato la sede della Biblioteca.

Le LL. EE. De Vecchi e Razza si sono poi recate a Careggi ove, sempre accompagnate dalle autorità e guidate dal Rettore Magnifico e dai dirigenti i lavori, hanno minutamente visitato gli edifici in costruzione, nei quali troveranno degna sede le varie cliniche della R. Università. L'on. Razza, che di prima mattina aveva visitato gli uffici dell'Ispettorato del Genio Civile, ha poi visitato il panificio militare e, successivamente, si è intrattenuto col Prefetto, col Federale, col Podestà ed altre autorità sui lavori in corso d'attuazione nella Provincia. Il Ministro Razza ha lasciato Firenze nel pomeriggio diretto a Savona.

I nuovi biglietti da 10 lire

Le monete avranno corso a tutto il 1936

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che autorizza la fabbricazione e l'emissione di biglietti di Stato da lire dieci per l'importo complessivo di lire 850 milioni.

Il decreto stesso stabilisce inoltre che le monete divisionali d'argento in circolazione da lire venti e da lire dieci, il cui contingente fu stabilito in lire 850 milioni, cesseranno di avere corso legale col 31 dicembre 1936 anno XV e potranno essere cambiate al loro valore nominale fino al 31 dicembre 1937 anno XVI. Un decreto determina le caratteristiche dei nuovi biglietti di Stato da lire dieci. Essi sono impressi su carta filigranata di colore grigiochiaro. Nel retro il biglietto è costituito da un trittico recante a sinistra l'effigie del Re, fiancheggiata da due fasci littori; nel centro una tabella nella quale in alto figura la leggenda «Regno d'Italia - Biglietto di Stato. Corso legale»; a destra vi è un campo bianco destinato a lasciare libera la filigrana. Il retro del biglietto è stampato calcograficamente in bleu scuro.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 9

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 20 giugno al 30 giugno 1935-XIII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 5.677.507.000 a 5.589.220.000;

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati esteri e certificati di credito sull'estero) è salita da 206.878.000 a 295.367.000;

Il portafoglio su piazze italiane è salito da 3.366.732.000 a 3.449.260.000;

Le anticipazioni sono salite da 1 miliardo 434.562.000 a 2.115.563.000;

La circolazione dei biglietti è salita da 12.684.899.000 a 13.028.637.000;

I debiti a vista sono saliti da 326 milioni 110.000 a 407.589.000;

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 521.758.000 a 409.695.000.

La Mostra della Moda al Lido di Roma

ROMA, 9

Anche la seconda presentazione di modelli italiani da spiaggia e da estate svoltasi stasera nella «Rotonda» del Lido ha avuto ottimo esito. Si può anzi dire che, per concorso di pubblico e per calore di consensi, il successo si è ancora accresciuto, comprovando la perfetta organizzazione della manifestazione e l'alto grado di preparazione raggiunta, tanto nel campo industriale quanto nel campo estetico, dalle ditte chiamate dalla fiducia dell'Ente della moda a secondare la sua attività. Nuove serie di modelli sono state presentate stasera.

Il pubblico ha potuto osservare e ammirare altre numerose prove di gusto, di originalità di comprensione di ciò che deve costituire l'interpretazione italiana della moda, ed ha avuto nuova dimostrazione delle pratiche ed eleganti applicazioni dei tessuti composti con fibre nazionali, quali la canapa e il «fiocco». Dai costumi da bagno a quelli di spiaggia, agli abbigliamenti da passeggio, agli abiti da sera, alle vesti da ballo, una visione di grazia e di bellezza si è rinnovata fra continui consensi e frequenti applausi. La sala della «Rotonda» e le terrazze contigue erano gremite, per cui è facile prevedere un grande concorso di pubblico anche per le presentazioni che si svolgeranno giovedì e venerdì. Domani sera, intanto, come è già stato annunziato, avrà luogo una serata a invito, alla quale presenzieranno le autorità e le personalità dell'Urbe.

Il regime fiscale dello zucchero

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 4 luglio 1935-XIII n. 1166, concernente la modificazione dell'attuale regime fiscale dello zucchero:

Articolo 1: l'imposta sulla fabbricazione degli zuccheri indigeni e la corrispondente sopratassa sugli zuccheri esteri sono ridotte a lire 380 per ogni quintale di zucchero di prima classe e a lire 364 per ogni quintale di zucchero di seconda classe.

D'Annunzio al Federale di Vicenza volontario per l'Africa

MILANO, 9

Il *Popolo d'Italia* di domattina pubblicherà il seguente messaggio inviato da Gabriele d'Annunzio, a mezzo dell'architetto Giancarlo Maroni, al legionario «volontario di guerra d'Africa» Agostino Lazzarotto, Segretario federale di Vicenza, insieme con alcuni talismani e segni:

«Il primo ardore e clangore del vento d'Africa sui vostri bei volti latini, non può — il mio orgoglio ne è certo — non può eguagliare la potenza di questa improvvisa ventata eroica che mi sale dalla tua lettera, mio caro compagno e legionario, Agostino Lazzarotto, dai tuoi ricordi, dalla memoria della Sagra, dalle immagini dei Mille, dalla figura diletta di Luigi Cavalli vicentino. Il «grandissimo animo in esile corpo» m'è accanto. Come in quell'ora della Sagra egli tocca il mio braccio, mentre scrivo.

Ma la tristezza non dissimile alla esosa vecchiezza, interrotta da questa specie di folgore corale, ecco che torna ad opprimermi. Luigi Cavalli aveva quasi la mia età quando in Vicenza diede alla terra la piccola salma senza peso e del suo spiro ampliò il cielo.

Io vivo d'aspettazione, vecchio e invalido. Non sono più, non posso più essere, il vostro capo. Non posso più, come in Fiume, superarvi nella corsa e nell'assalto.

Appartengo, ahimè, alla generazione di Dogali e di Adua, ventenne, trentenne. E sento tuttavia nell'omero il marchio atroce: sì, lo dico, il marchio vergognoso che deve essere cancellato, che il Duce dell'Italia nuova cancellerà senza indugi «contro tutto e contro tutti».

Voi andate a vincere. Non mai fu tanto inesorabile, voglio dire fatale, il comandamento di vincere e di abbattere. Il disegno della nova grandezza non può essere compiuto se non nel trionfo veramente romano su la barbarie e su gli alleati dei barbari. Intendetemi.

Sono parco di parole. Siate parchi di parole: serbate all'azione l'intero soffio.

Ecco i miei segni, legionario Agostino Lazzarotto: la «maglia marina», la medaglia di bronzo con inciso il mio nome accanto ad una maschia sentenza e ad un'impresa guerriera: «Suis viribus pollens».

Abbraccio in te tutti gli studenti volontari di Vicenza, che sanno come io sia e mi vanti di essere studente perpetuo, di Vicenza cittadino.

Il Vittoriale, 8 luglio 1935.

Gabriele d'Annunzio»

E' morto il Cardinale La Fontaine Patriarca di Venezia

VENEZIA, 9

Il Cardinale Patriarca di Venezia Pietro La Fontaine, capo dell'episcopato veneto e Primate della Dalmazia, è spirato questa mattina alle 10 nella villa patriarcale a Fietta del Grappa, in comune di Asolo.

Fino dalla mezzanotte i medici e i famigliari che lo vegliavano continuamente da sabato, giorno dell'aggravarsi del suo male, speravano che l'eminente Porporato potesse risvegliarsi dall'assopimento, ma putroppo la fine era imminente per l'avvenuta setticemia.

La notizia della morte è stata subito comunicata al Pontefice e alle altre gerarchie delle provincie di Venezia e di Treviso dal Vescovo ausiliare mons. Giovanni Jeremich che aveva assistito il Patriarca fino all'ultimo momento. Al Palazzo Patriarcale in piazzetta S. Marco, affluiscono in folla autorità e cittadini che vengono ad apporre la loro firma in registri posti nell'androne, richiamati dal suono a morto di tutte le campane della città che alle 11 hanno dato il triste annunzio alla popolazione. Il Capitolo metropolitano di San Marco si è recato subito a recitare le preghiere di rito.

Si conferma oggi che la salma del Cardinale sarà tumulata nella cripta del tempio votivo del Lido, nella quale sono custodite oltre 3.000 salme di Caduti in difesa di Venezia.

Le condoglianze di Miklas e Schuschnigg

VIENNA, 9

In occasione del decesso del Patriarca di Venezia il Presidente federale Miklas ha inviato a sua Santità Pio XI un telegramma di condoglianze. Calorosi dispacci di cordoglio sono stati inviati a S. E. il Cardinale Segretario di Stato dal Cancelliere Schuschnigg a nome del Governo federale ed a nome proprio nonchè dal Ministro degli Esteri Berger Waldenegg con preghiera di porgere espressioni di cordoglio a Sua Santità.

La morte del sen. Francica Nava

ROMA, 9

E' morto il senatore Giovanni Francica Nava. Era nato a Siracusa il 10 febbraio 1847. Era stato nominato senatore il 16 ottobre 1913.

Maria di Piemonte visita la Casa d'Italia a Bruxelles

BRUXELLES, 9

La Principessa di Piemonte ha visitato stamane la Casa d'Italia a Bruxelles interessandosi vivamente allo sviluppo delle opere di propaganda e assistenziali del Regime.

Ammirazione di medici stranieri per l'Istituto di odontoiatrica in Roma

ROMA, 9

Stamane un gruppo di medici inviati dalla S. d. N. a Roma per il corso di malariologia, accompagnati dal prof. Missiroli, hanno visitato l'Istituto superiore di odontoiatrica «G. Eastman».

Il direttore prof. Perna, pregato dalla Direzione dell'Istituto superiore di sanità pubblica, ha illustrato dettagliatamente l'organizzazione e il funzionamento dei vari reparti che in quell'ora erano affollati di piccoli pazienti. La visita ha destato la più viva ammirazione nei medici stranieri che hanno espresso il loro vivo elogio per i risultati ottenuti dalla istituzione che costituisce una delle migliori realizzazioni del Regime.

Fra i visitatori erano i dottori Montavan (Equator), Lozanno (Spagna), La Fleur (Haiti), Zoriasateil (Iran), Tatarano e Russu (Romania), Colakogan (Turchia), Zotti e Bevere (Italia) e la signora Lewenson (U. R. S. S.).

Le linee della partecipazione italiana all'Esposizione mondiale di Parigi

ROMA, 9

Presso la Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale ha avuto luogo una riunione preliminare per stabilire le linee direttive della partecipazione dell'Italia all'Esposizione dell'arte e la tecnica nella vita moderna che si terrà a Parigi nel 1937.

Il senatore Generale Piccio, Commissario italiano per l'Esposizione stessa, ha informato che nel piano generale dell'Esposizione è stata riservata all'Italia una superficie di circa 5000 metri quadrati, in cui sorgerà il padiglione italiano, che verrà costruito su disegno di un architetto italiano. Nella riunione è stato affermato che la partecipazione italiana sia predisposta con criteri di novità e di originalità, in modo da dare un'idea del nuovo spirito con cui il genio italiano affronta e risolve i problemi dell'arte e della tecnica.

Per quello che concerne il piano particolare della partecipazione italiana nei diversi rami in cui si divide l'Esposizione e per la preparazione del padiglione italiano è stato deciso di interessare i Ministri e gli organismi competenti perchè formulino precise proposte. Tali proposte verranno esaminate in una successiva riunione che avrà luogo in settembre.

Il regolamento della XX Biennale

La partecipazione dei giovani

VENEZIA, 9

La Biennale ha diramato il regolamento della sua XX esposizione, regolamento che è stato approvato dal Duce e dal Comitato di amministrazione della Biennale stessa, riunito sotto la presidenza di S. E. il conte Volpi di Misurata.

Sostanzialmente il regolamento è eguale a quello della XIX Biennale del 1934 e cioè ribadisce il principio che disciplina le esposizioni interprovinciali, nazionali e internazionali di Venezia. L'ammissione alla XX Biennale ha luogo unicamente per invito della presidenza. La designazione degli artisti da invitare avviene in base alla suddetta gerarchia di esposizioni, su proposta di apposita Commissione consultiva. Tuttavia per venire incontro alle possibilità dei giovani che non siano ancora riusciti a superare i vagli richiesti, è stato istituito, su proposta del Segretario generale on. Maraini, il concorso per sette affreschi e otto statue che formeranno la decorazione di una grande sala per ciò appositamente arredata. Solo i giovani fino a 35 anni non invitati alla Biennale, ma sindacati, potranno prendervi parte, cosichè le energie nuove, veramente meritevoli, avranno modo di giungere alla Biennale quando anche non hanno potuto ascendervi attraverso le gerarchie delle esposizioni dell'ordinamento artistico

Pioggia torrenziale nello Stato di New York

42 annegati - La guardia nazionale mobilitata - Il più grande telescopio del mondo in pericolo

NEW YORK, 9

Il numero dei morti in conseguenza delle inondazioni che hanno colpito lo Stato di New York è salito a 42 e l'ammontare dei danni a oltre trenta milioni di dollari.

Le pioggie cadute nello Stato di New York sono le più forti che si ricordino a memoria d'uomo. Le pioggie incessanti e le trombe di acqua susseguitesi da sabato continuano a far salire il livello delle acque in proporzioni preoccupanti. Durante le ultime 15 ore sono caduti più di 200 mm. di pioggia. Le notizie che giungono dallo Stato di Montana sono sempre più gravi. Due uragani scatenatisi nelle vicinanze di Wheeler, accompagnati da venti ciclonici, hanno causato gravi inondazioni.

La pioggia, che è continuata a cadere ovunque ininterrottamente per tutta la giornata, al tramonto è alquanto diminuita. La situazione però continua a rimanere gravissima. Un ingente numero di disoccupati è stato mobilitato per rafforzare la diga di Bernatta, che minaccia di cadere sotto la pressione dell'enorme massa d'acqua. Il suo crollo sarebbe particolarmente disastroso per la città e la regione di Ithaca già duramente colpita.

Il Governatore Lehman dello Stato di New York ha mobilitato la guardia nazionale destinandola ad aiutare le autorità locali nei soccorsi alla popolazione e nelle opere di difesa contro il progredire delle inondazioni. Ha poi disposto che tutti i medici e gli infermieri dei vari uffici sanitari dello Stato si rechino nelle zone colpite per prevenire lo sviluppo di malattie epidemiche tra le popolazioni scampate al flagello delle acque.

Il più grande specchio parabolico del mondo, destinato ad un nuovo telescopio astronomico che per molto tempo costituirà l'orgoglio degli Stati Uniti, minaccia di andare distrutto per l'imminente allagamento della vetreria in cui da varie settimane è in lavorazione a Corning. La grande massa vitrea è attualmente in raffreddamento nel maggiore forno elettrico di uno stabilimento locale che è già lambito dalle acque. Attorno ad esso operai e cittadini stanno frettolosamente erigendo difese di sacchi di sabbia e di altro. La fusione dello specchio, che misura 200 pollici di diametro, è costata già un milione di dollari.

Tremendo ciclone nell'Uruguay

MONTEVIDEO, 9

Il più grave ciclone che mai sia stato registrato dalla storia della Repubblica ha oggi imperversato nella fiorente regione di Cerro Pantanoso che è rimasta completamente isolata. Secondo le prime notizie si deplorano due morti e non meno di 200 feriti; i danni sono enormi. *(United Press).*

La piena del Yang Tse

HANKOK, 9

Le notizie che giungono dalle regioni inondate in seguito alla piena del fiume Yang Tse sono gravi. Si annuncia infatti che la ferrovia Hankov-Pechino è rimasta danneggiata dalle acque e le comunicazioni sono interrotte. Le città di Shasi Changteh e Kiukiang sono già parzialmente allagate.

Due vittime nel conflitto di Lahore

LAHORE, 9

La calma è stata ristabilita nella città. Il bilancio delle vittime dei disordini di ieri è di due Sikh morti e due gravemente feriti.

Un'auto precipita nell'Avre

I passeggeri travolti dal fiume

PARIGI, 9

Un grave incidente automobilistico è avvenuto oggi nei pressi di Chamonix. Una vettura, sulla quale si trovavano i signori G. E. Jantegy e R. M. Tasso con le rispettive consorti, di ritorno da un viaggio di piacere, si incontrava in curva con una macchina che procedeva in sesnso inverso. Il Jantegy, che era al volante, cercando di scansare la vettura, ha sterzato bruscamente, non potendo evitare però che l'automobile superasse la strada e precipitasse nel burrone e conseguentemente nel fiume Avre. A causa dello scioglimento delle nevi il fiume era in piena, cosicchè la macchina veniva trasportata alla deriva. I passeggeri, che durante la caduta erano stati proiettati fuori dalla vettura, venivano anch'essi travolti dalla corrente.

Accortisi dell'incidente, si recavano sul posto alcuni volonterosi, i quali riuscivano a far fermare la macchina dopo diversi chilometri di corso d'acqua. Più tardi venivano rintracciati i corpi esanimi di tutti i passeggeri.

Un altro incidente automobilistico ha avuto luogo a Montauban. Nei pressi del comune di Cagnac una automobile è precipitata in un burrone e delle cinque persone che trasportava due rimanevano uccise sul colpo mentre le altre uscivano dall'incidente gravemente ferite.

Disastroso incendio a Sofia

SOFIA, 9

Ieri sera a Prazardjik è scoppiato un incendio in un magazzino di materiale da caccia provocando un'esplosione di polvere. Durante l'opera di estinzione cinque pompieri e quattro agenti di polizia sono rimasti feriti. *(Radio Stefani)*

L'ergastolo a due sicari di un parricida

ROMA, 9

In una strada di Lidolo, frazione di San Zenone degli Ezzelini, in provincia di Treviso, veniva rinvenuto l'otto febbraio 1932 il cadavere di tale Giacomo Vido. Risultò che il disgraziato era stato ucciso con un colpo di randello alla testa e che era stato derubato. Il mistero che avvolse il delitto in un primo tempo fu diradato con la scoperta fatta in un vicino castagneto di un ceppo da cui era stato tagliato uno dei nodosi randelli di cui si erano serviti gli assassini.

Le indagini accertarono che tale Giulio Bordignon era stato visto il giorno del delitto sterrare un ceppo nel bosco del padre sradicandolo completamente. Si procedette così al suo arresto e a quello di tale Santo Marangoni. I due, stretti dalle domande, finirono per confessare di essere stati pagati dal figlio della vittima, Roberto Vido, per uccidere il padre. Fu tratto in arresto anche il figlio scellerato che però, nel corso dell'istruttoria, diede segni di alienazione mentale onde fu internato in un manicomio ed il processo nei suoi confronti fu stralciato.

I due sicari furono dalla Corte d'Assise di Trento condannati entrambi alla pena dell'ergastolo e la Corte di Cassazione ha oggi confermato tale sentenza respingendo il ricorso dei due condannati.

Condannato a 30 mila dinari di risarcimento per non aver cantato una sera

ZAGABRIA, 9

(k.) Davanti ai giudici di Zagabria terminò un processo contro la signora Nada Auer, artista del Teatro Nazionale, imputata di non aver voluto cantare, una sera dello scorso aprile, nella parte affidatale della «Contsssa Maritza».

L'artista dice che non aveva potuto cantare quella sera perchè la toletta era ormai logora e la direzione del teatro non era disposta a scegliere un'altra. Il direttore del teatro rileva che aveva fatto dire alla signora che tutto il guardaroba del teatro era a sua disposizione, purchè non mancasse di presenziare allo spettacolo. Sfilano molti testimoni, parecchi dei quali dicono che il direttore poco si cura dei costumi e sarebbe contento se le ballerine si presentassero in costume da bagno.

— Sarebbe contento anche il pubblico! — osservà un avvocato.

La signora Nada Auer è stata condannata intanto a pagare al teatro, ossia allo Stato, 30.000 dinari. E' da notare che la Auer riceve lo stipendio di 1300 dinari al mese e un supplemento di 1200 dinari per i costumi.

Aeroplani fantasma sulle coste scandinave

STOCCOLMA, 9

E' stato pubblicato il rapporto dello Stato Maggiore Generale circa i pretesi «aereoplani fantasma» che avrebbero sorvolata la Scandinavia durante l'inverno 1933-34. Il rapporto informa che aeroplani di nazionalità sconosciuta hanno sorvolato effettivamente la Scandinavia. Si ritiene che essi abbiano avuto per base delle navi stazionanti al largo della costa norvegese.

Lo sviluppo della flotta mercantile turca

ROMA, 9

Si ha da Istanbul che, proseguendo nel suo programma di riorganizzazione nazionale, il Presidente del Consiglio Kemal Ataturk ha dedicato in questi anni la sua particolare attenzione allo sviluppo della flotta mercantile turca. Infatti, mentre nel 1920 il tonnellaggio totale era di 34.900 tonn. con 88 vapori, esso è ora salito a 203, 272 tonn. con un complesso di 197 vapori, tra i quali sono compresi anche i vaporetti che compiono il servizio di piccolo cabotaggio nei porti di Istanbul, di Imin e di Zouguldak.

Un primo successo alla Scupcina del Governo Stojadinovic

BELGRADO, 9

Oggi durante la elezione del comitato permanente parlamentare si sono avute le prime votazioni alla Scupcina dopo la costituzione del Governo di Stojadinovic. In seno alla frazione governativa eletta con la lista dell'ex Presidente del Consiglio Jeftic si sono formati due gruppi il primo favorevole al Governo di Stojadinovic, il secondo che si è schierato dietro Jeftic. Il Governo ha ottenuto dei 312 deputati che siedono alla Scupcina (i 68 deputati eletti con la lista di Macek sono tuttora assenti) durante le quattro votazioni da 191 a 199 voti. Il gruppo di Jeftic ha raccolto da 89 a 95 voti.

Il nuovo gruppo governativo ha costituito nel pomeriggio la propria frazione parlamentare ed ha eletto a presidente il deputato Jankovic.

Laval riferisce al Gabinetto sulla situazione internazionale

PARIGI, 9

Durante il Consiglio dei Ministri che ha avuto luogo questa mattina all'Eliseo, sotto la presidenza del Presidente della Repubblica, Laval ha esposto ai membri del Consiglio la posizione della Francia nelle questioni internazionali in corso. Dal canto suo il Ministro dell'Interno Paganon ha messo al corrente il Consiglio sulle misure adottate per assicurare l'ordine e la dignità della festa nazionale del 14 luglio a Parigi e su tutti i territori della Repubblica.

Il Ministro ha inoltre fatto conoscere le disposizioni impartite ai prefetti. Più di 100 mila uomini di truppa verranno concentrati a Parigi per garantire il mantenimento dell'ordine.

Sotto la presidenza del Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Laval, si è riunito ieri al Quai d'Orsay l'alto comitato mediterraneo e dell'Africa del nord. Il comitato si propone lo studio di tutti i problemi del Mediterraneo e interessanti la Francia. Ai lavori hanno preso parte i signori Pensot e Peirouton, rispettivamente Residenti generali di Francia al Marocco e in Tunisia e il signor Carde Governatore generale d'Algeria. Hanno pure preso parte alla riunione i Ministri dell'Interno, delle Colonie e della Guerra.

Il tasso di sconto in Spagna

MADRID, 9

Il Banco di Spagna ha ridotto dal 5.50 al 5 per cento il tasso di sconto.

In Austria

VIENNA, 9

La Banca nazionale austriaca ha ridotto il tasso di sconto dal 4 al 3 e mezzo per cento.

L'articolo contro il Mikado

Tokio considera regolato l'incidente

TOKIO, 9

Si annuncia ufficialmente che l'incidente di lesa Maestà contro il Mikado è stato regolato. Si afferma tuttavia da fonte autorevole che le autorità giapponesi in Cina, così diplomatiche come militari, sorvegliano con attenzione se le condizioni accettate dalla Cina per la composizione dell'incidente vengono fedelmente eseguite.

Si apprende da Sciangai che Chung Ylan, redattore del periodico cinese *Vita Nuova*, che pubblicò l'articolo in cui attaccava l'Imperatore del Giappone, è stato condannato dall'Alta Corte del Kiang Su a 14 mesi di prigione.

L'ignota meta di due incrociatori cinesi ribelli

HONG KONG, 9

I due incrociatori ribelli cinesi, che recentemente disertarono da Canton ed arrivarono nelle acque territoriali britanniche, sono partiti questa mattina verso il Nord. Si crede che l'Ammiraglio del Governo cinese di Nanchino, Chan Chak, che ha preso il loro comando, voglia condurgli a Nanchino.

L'antimonarchico Stratos si dimette dall'Assemblea nazionale greca

ATENE, 9

L'Assemblea Nazionale ha udito Stratos, figlio dell'ex Ministro condannato a morte per la rivoluzione del 22, dichiararsi sfavorevole alla Monarchia. Egli ha aggiunto però che non essendo certo della concordanza dei suoi sentimenti con quelli dei suoi elettori riteneva suo dovere dare le dimissioni. L'Assemblea le ha accettate.

Il continuo aumento in Abissinia della produzione del caffè

ROMA, 9

Vengono desunti da un rapporto del dipartimento del commercio degli Stati Uniti gli ultimi dati statistici circa la produzione del caffè in Abissinia, che è andata continuamente aumentando negli ultimi anni. Mentre la produzione annua del caffè tra il 1909 e il 1923 è ammontata complessivamente a 4000 tonn., le esportazioni salirono tra il 1924 e il 1933 alla media annuale di 13.500 tonn., che rappresentano il 58 per cento delle esportazioni complessive etiopiche. Nel 1934 l'Abissinia ha esportato attraverso le ferrovie franco-etiopiche 17 mila tonn. di caffè, che rappresentano il 63 per cento del totale dell'esportazione. Il 25 per cento del caffè abissino viene esportato negli Stati Uniti.

Le nuove imposte di successione renderanno all'America 118 milioni

WASHINGTON, 9

Dinanzi alla commissione «Vie e Mezzi» alla Camera dei rappresentanti il segretario al Tesoro Morgenthau ha dichiarato che le nuove imposte sulle rendite e sulle successioni daranno annualmente un gettito minimo di 118 milioni di dollari e si può arrivare anche fino a 900 milioni di dollari se il Governo si decide ad applicare l'imposta progressiva sui redditi a partire da 100.000 dollari.

Sei miliardi stanziati per assicurazioni sociali nell'Urss

MOSCA, 9

Il Consiglio dei Commissari del Popolo della U. R. S. S. ha approvato il bilancio delle assicurazioni sociali per l'anno 1935, che ammonta a 6.079 milioni, di cui più di due miliardi destinati alle pensioni, 1500 milioni ai soccorsi sanitari agli assicurati.

Continuano gli aspri atta[...] al Vescovo cattolico di Mün[...]

MONACO DI BAVIERA

Tutti i giornali e soprattutto il [...]kischer Beobachter attaccano viv[...]te il Vescovo cattolico di Mün[...] pubblicando la lettera che questi [...] inviato alle autorità governativ[...] sconsigliarle a far tenere a Rose[...] il suo recente discorso a Münst[...]

Il *Völkischer* definisce questa [...] una sfacciata provocazione al [...] ed allo Stato. Il Ministro dell'In[...] Fritch, nel suo discorso pronunci[...] Münster, accusò la chiesa di sa[...]gio delle istituzioni nazionalsocial[...] specie della sterilizzazione.

Anche Rosenberg, nel suo disco[...] Münster, occupandosi della letter[...] Vescovo, asserì che la mentalità [...] certi cattolici è ancora sempre d[...] verso la soppressione di ogni ide[...] conforme a determinati dogmi. [...] rilevò poi che il nazionalsocialism[...] acquistò un vero merito cristian[...] battendo il movimento rosso, me[...] prelati del centro cattolico, ass[...]dosi ai rossi, hanno commesso un[...]ne anticristiana mai vista. Nella [...]pa compaiono sempre più freque[...] vive proteste contro i parroci di [...]pagna, sia di Baviera che della [...]nia, accusati di opposizioni e di [...]rie contro i gerarchi e le istitu[...] giovanili hitleriane.

Nuove disposizioni hanno fra[...] accentuato il principio razzista [...] segnamento privato. Mentre fino[...] cettuati i casi dei combattenti e [...] che altro, i non ariani soltanto [...] esclusi dall'insegnamento privat[...] giovani al disotto dei diciotto [...] anche coloro che hanno il coniug[...] ariano sono soggetti alle stesse [...]

Capi nazisti condannati in Au[...]

VIENN[...]

L'inchiesta condotta contro il d[...]re generale dott. ing. Neubacher [...] deputato alla Dieta Leopold a[...] quattordici giorni fa dalla poli[...] dimostrato la piena colpabilità d[...] di essere degli agenti del mov[...] nazista. Essi sono stati condann[...] aver svolto attività illegale naz[...] Neubacher a 6 mesi e il Leop[...] mesi di arresto di polizia. Pros[...] intanto le indagini giudiziarie.

Una polizia aerea di co[...] istituita in Cecoslovacch[...]

PRAG[...]

E' stato istituito con decreto [...]nistro dell'Interno, il servizio di [...]glianza aerea nelle regioni di fro[...] con particolare riguardo alle [...] Cheb, Liberec, Hradeckralove, [...] presso Opava e Bratislava. Gli a[...]chi addetti a tale servizio port[...] segni distintivi.

Notiziario di Po[...]

PO[...]

Sedici premi di nuzialità. La [...]zione provinciale istriana dell'Op[...]zionale maternità e infanzia [...] un concorso a 16 premi di nuzi[...] lire 500 ciascuno. Al concorso [...] partecipare tutte le coppie di fi[...] che intendono passare al mat[...] entro il 24 dicembre p. v. nonch[...] le coppie di sposi che siano pa[...] matrimonio dopo il 1.o luglio co[...] I concorrenti devono essere po[...]siedere da almeno tre anni in un [...]ne istriano, essere nati dopo il [...] 1905, non aver figli illegittimi ed [...] in possesso degli altri requisiti [...] Le domande su carta semplice [...] presentate per tramite dei com[...] patronato dell'Opera nazionale [...]tà e infanzia e devono giunge[...] federazione entro il 31 agosto.

BOLLETTINO METEOROLO[...]

9 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste....	765.0	ser., l. mosso
Roma......	763.9	ser., l. mosso
Torino ...	764.5	½ coperto
Milano....	765.0	½ coperto
Genova...	765.6	½ cop., l. mosso
Venezia .	765.9	cop., l. mosso
Firenze...	764.3	sereno
Ancona...	766.3	½ cop., mosso
Bologna.	766.1	½ coperto
Napoli ..	763.4	ser., l. mosso
Taranto.	762.4	¼ cop., agitato
Palermo.	762.6	¼ cop., l. mosso
Catania..	762.6	½ cop., l. mosso
Cagliari.	763.6	ser., l. mosso
Tripoli....	764.0	coperto, calmo
Messina..	761.8	¼ cop., l. mosso
Trento ...	765.4	½ coperto
Fiume.....	763.8	ser., l. mosso
Bari.......	763.4	½ cop., mosso
Sanremo	759.0	ser., l. mosso
Bengasi..	761.9	¼ cop., l. mosso
Rodi........	754.9	sereno, agitato
Rimini....	765.4	ser., l. mosso

Le previsioni del tempo per[...]

ROMA, 9 (Ufficio Presagi) — Si[...]barica: Il ciclone atlantico spostan[...]so est ha portato il centro sull'Isl[...] influenza parte delle isole britanni[...]siste ancora sul Mare di Levante [...]pressione estesa fino al Mediterra[...]trale. Un'altra area di pressione [...]mente bassa occupa la Spagna [...]tale; il resto d'Europa è in regi[...] ciclonico con massimi sulla Germa[...] Golfo di Biscaglia. Probabilità: Sul[...]ni meridionali cielo vario, con [...] formazione temporalesca, sulle altr[...]ni annuvolamenti prevalentemen[...]diani più frequenti sull'alto Tirre[...] le Venezie. Venti moderati o alqu[...]ti maestrali sul medio e basso A[...] sull'Jonio e sul basso Tirreno; altr[...] dominio di correnti moderate grec[...]peratura in leggero aumento. Piutt[...]tato il basso Adriatico e l'Jonio, [...] poco mosso il rimanente.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

revetti della Marcia su Roma

el corrente mese di luglio il Popo- Italia pubblicherà, per le Province rieste, Catania, Novara, Piacenza ovigo, gli elenchi dei fascisti che no chiesto il brevetto della Marcia Roma, approvati dalla Commissione uita con foglio di disposizioni n. del 2 febbraio XIII.

Collocamento disoccupati dito, assicurazione ed esazione

a Federazione dei Fasci di Combat- nto comunica:

a Commissione provinciale per il camento dei disoccupati del credi- dell'assicurazione e dei servizi di ione, istituita presso la Federazio- dei Fasci di Combattimento di Trie- invita gli interessati a presentare cita richiesta d'iscrizione nel ruolo ia di formazione. La domanda, a in carta libera e contenente le eralità complete del richiedente, il pito, la situazione della famiglia, ata d'iscrizione al P. N. F. e ai acati fascisti, l'indicazione se trat- di ex combattente, decorato di ra o della Rivoluizone, va indiriz- impersonalmente al presidente Commissione provinciale e deve es- accompagnato da copia, in carta a, del certificato di studio. Nella anda saranno pure da indicarsi le icolari attitudini (conoscenza di e ecc.). E' raccomandabile di al- e pure copia di benserviti. Per gli ali esattoriali è richiesta assoluta- e la patente. I giovani che, in pos- dei necessari titoli di studio, a- no a seguire la carriera nelle azien- del credito e dell'assicurazione, de- pure iscriversi nel ruolo tenuto Commissione. Le domande ed i menti vanno indirizzati alla pre- a Commissione presso la Federazio- provinciale dei Fasci di Combatti- to, piazza Verdi, nelle ore d'uffi- alle 10 e dalle 16 al tramonto. I turni si fisseranno all'atto dell'iscrizione.

Economia domestica: *Corso della durata di due mesi. Avvertesi che ogni corso non può avere più di 12 allieve.* Taglio, cucito: *con orario da fissarsi.* Lavoro a mano: *Ricamo, maglierie ecc. lunedì e giovedì dalle 17 alle 19.*

L'apertura degli altri corsi: lingua italiana, lingua francese, lingua tedesca, recitazione, canto corale ecc. verrà annunziata quato prima.

NB. Durante il periodo estivo è concesso alle Piccole Giovani Italiane che frequentano la Casa della Giovane Italiana l'uso della divisa sportiva.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana aalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Nei Fasci della Provincia

Segretario federale, su proposta spettore di zona, ha esonerato dal- arica di segretario del Fascio di battimento di Corgnale il fascista Marcovic e dalla carica di segre- del Fascio di Combattimento di Giacomo in Colle il fascista Luigi pano, nominando segretari dei ri- ivi Fasci i camerati dott. Giusep- izzo e dott. Giovanni Rovatti.

Segretario federale, su proposta spettore di zona, ha nominato se- rio del Fascio di Combattimento onrupino il camerata Giorgio Mar- in sostituzione del camerata Er- o Toneatti, destinato ad altra se- segretario del Fascio di Combat- nto di Prevallo il camerata Er- o Toneatti, in sostituzione del ca- ta Emanuele Gargano, trasferito ad sede. Il Segretario federale ha nente ringraziato il camerata Gar- per l'opera svolta.

spettore dei Fasci di Combatti- o del Carso presiederà, il giorno rrente, il rapporto delle gerarchie Fascio di Combattimento di Villa na. Dopo il rapporto riceverà i sti e i cittadini.

A. F. SCUOLA

oncorso per assegni vitalizi

aperto un concorso per la conces- di n. 40 assegni vitalizi agli in- nti elementari collocati a riposo o nsati dal servizio senza diritto a ione, per motivi di salute che im- no inabilità assoluta al proficuo o.

ssono partecipare al concorso inse- ti che abbiano compiuto un servi- i ruolo non inferiore a sei anni 1.o gennaio 1927 in poi, e siano collocati a riposo con decorrenza anteriore al 1.o ottobre 1932-X, e posteriore al 31 dicembre 1934-XIII, aver compiuto il minimo perio- servizio utile a conseguire la pen-

regola l'ammontare di ciascun as- vitalizio è di lire 600 annue. Le nde, in carta libera, dovranno nire alla Direzione generale dell'I. M., via della Scrofa 57, Roma, ltre le ore 19 del 31 ottobre 1935 dovranno essere corredate dei se- i documenti: atto di nascita, cer- o municipale di notorietà, dichia- e degli agenti delle imposte, sta- servizio, decreto o certificato mministrazione del Monte Pen- o di altra Cassa autonoma, estrat- gli atti di nascita dei figli mi- ni e tutti gli altri documenti che corrente riterrà nel suo interesse odurre. Per ulteriori informazio- olgersi all'Associazione Fascista Scuola (piazza Verdi 1-II).

OPERA BALILLA

asa della Giovane Italiana Corsi estivi

e annunciato i corsi estivi avran- zio la settimana ventura. Latino: *di preparazione agli esami di ot- per i corsi inferiori: martedì e dì dalle 8 alle 9. Prima lezione dì, 13 corr. alle 8.* Matematica: *corsi inferiori, martedì e venerdì 9 alle 10. Prima lezione martedì rr.* Disegno e pittura: *martedì e ledì dalle 8.30 alle 10.30. Prima e martedì 13 corr.* Pianoforte e o: *Le lezioni di pianoforte e di o continuano. Sono ammesse nuo- rizioni anche con orario antime- o.* Dattilografia: *tutti i giorni rario da stabilirsi.* Stenografia: *ossima settimana avrà inizio il estivo di stenografia. Orario dalle poi, in giornate da destinarsi e comunicheranno sui giornali.* Gin- a ritmica: *pure con orario da fis-* Ginnastica formativa: *corsi di razione agli esami di ottobre. Tut- iorni dalle 8 alle 10.* Pallacanestro *hi ginnici pattinaggio, pure tutti rni* Tennis: *tutti i giorni, dalle 6*

Riunione accademisti

Gli accademisti del primo corso residenti a Trieste, sono invitati a presentarsi all'Ufficio ginnico sportivo per interessanti comunicazioni.

Diplomi di benemerenza

In chiusa al saggio di sabato scorso il Presidente provinciale ha consegnato i diplomi di benemerenza assegnati dal Comitato provinciale per la collaborazione volontaria alla Casa della Giovane Italiana a: Bianca Amadei, Elsa Ballogh, Dolores Bernardis, Amabile Brensacchi, Gisella Bulliggi, Maria Devescovi, Di Marco Lidia, Pia Krammer, Marcella Ledner, Elsa Ponton, Rita Ranis, Vittoria Raguseo, Maria Spangaro, Elena Tedeschi, Giuseppe Torelli.

Giovani Italiane Gruppo IX

Le organizzate appartenenti al gruppo IX sono convocate alla Casa della Giovane Italiana tutti i pomeriggi di martedì e sabato dalle 16 in poi.

715.a Leg. mista «F. Rismondo» Accantonamento Moschettieri

Il Comando della 715.a Legione «F. Rismondo» organizza per il 25, 26 e 27 corrente un accantonamento per Moschettieri nella bella Casa Balilla di Villa Opicina. L'alloggiamento sarà disposto nella palestra della Casa stessa, fornita di comodi paglierici e di tutti i servizi igienici. Le iscrizioni, accompagnate dalla relativa quota di lire 10, devono essere effettuate al segretario della Casa Balilla «G. Brunner».

Bagno Muggia

Il lunedì e giovedì bagno a Muggia con le Giovani Italiane. Ritrovo al piroscafo alle 7.40. Saranno accompagnate da dirigenti dell'Opera Balilla. E' prescritta la divisa sportiva.

F. G. C.

Comando Federale

Tutti i componenti la squadra di pallacanestro sono comandati domani sera alle 20.30 al campo Dopolavoro «Beltrame» a San Giovanni (ex campo F. I. P.) per una partita di allenamento.

Fascio di Roiano

Questa sera, alle 20.30, tutti i GG. FF. in forza a questo Fascio, sono comandati di trovarsi in Caserma (Vicolo S. Fortunato n. 1), in perfetta divisa. Non sono ammesse assenze.

Fascio di S. Giovanni

Ordine di adunata. *In occasione della ispezione del comandante in seconda, tutti i Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi in divisa, venerdì 12, alle 20, in sede (C. R. F. «Quis contra nos?»).*

La chiusura dei corsi
per infermiere e assistenti sanitarie della C. R. I.

In questi giorni hanno avuto luogo gli esami finali dei corsi di assistente sanitaria visitatrice e di infermiera volontaria della C. R. I.: i primi il 3 corr., i secondi il 9 corr.

Agli esami di assistente sanitaria si presentarono sette candidate (tutte le allieve del corso) e precisamente le signorine: Del Piccolo Terry, Devescovi-Nitsche Ada, Grinover Antonia, Jost Anna, Matitti Maria, Persoglia Anna e Villeni Cecilia che vennero tutte dichiarate idonee al conseguimento del diploma. La commissione, presieduta dalla vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Scuola signorina Costantini, era composta del prof. Pari (Ministero dell'Educazione Nazionale), dott. Graziadei (Ministero dell'Interno), del direttore tecnico dott. Lang e dei docenti prim. Mann, Ravis, Revoltella e dottori Battigelli, Finzi e Lovenati.

Gli esami delle infermiere volontarie comprendevano quelli del corso di specializzazione (III) e quelli di passaggio dal I al II corso. Gli esami di specializzazione furono superati dalle infermiere volontarie Bemporat Elda e Costantini Ada — tecnica di laboratorio la prima e assistenza chirurgica la seconda — che, avendo ottenuto tutte e due il massimo dei punti (50/50) furono proposte per il diploma di grado superiore. L'esame di passaggio dal I al II corso venne sostenuto con esito favorevole dalle allieve Biasioli Lina, Cesareo Tonetta, Fontanot Ondina, Guidi Mantovani Maria, Kümmerlin di Querciavalle Fernanda, Jasbitz Gianna, Milost Maria, Reichl Gianna e Salom Jole. La commissione esaminatrice era presieduta dal medico provinciale composta dell'ispettrice delle infermiere volontarie signorina Costantini, del direttore della Scuola prim. D'Este e dei docenti professori Ferrari, Winternitz e dott. Georgacopulo.

Il soggiorno alpino del DIMM a Bretto Medio. Iniziata già con domenica — e con parecchi partecipanti — la vita sana e ricreativa offerta dal soggiorno alpino organizzato a Bretto Medio, continua al DIMM (via Trento 2) l'accettazione delle iscrizioni ai turni settimanali successivi. Si raccomanda anzi caldamente la tempestività delle iscrizioni in quanto, per le molte adesioni già pervenute, si prevede il dover chiudere per «completo», in anticipo, diversi turni. Al DIMM si accettano inoltre seralmente le iscrizioni per le gite domenicali alla volta di Bretto, per escursioni in Val Coritenza e dintorni.

Movimento demografico della Provincia

Mese di maggio 1935

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
NATI	275	156	431
MORTI	251	72	323
Variazione	+24	+84	+108

Mese di giugno 1935

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
NATI	296	147	443
MORTI	235	65	300
Variazione	+61	+82	+143

GIUGNO TRIESTINO

Il Concorso nazionale bandistico

Con grande interesse è atteso il Concorso Nazionale Bandistico, che sotto gli auspici del Giugno Triestino, si svolgerà sabato e domenica nella nostra città. Il Concorso si preannuncia pieno di interesse. Da varie località vicine e dai maggiori centri di soggiorno estivo sono annunciati arrivi di turisti con vari mezzi per la sera del 14 corr. I primi Corpi bandistici e i membri della giuria sono attesi a Trieste già per domani e venerdì. Venerdì arriverà Riccardo Zandonai insieme al maestro Temistocle Pace del R. Conservatorio musicale di Firenze, al prof. Ottino Ranalli del R. Conservatorio musicale di Bologna, al comm. Mario Mascagni, direttore del Liceo musicale «Gioacchino Rossini» di Bolzano. Presiede la giuria il maestro cav. uff. Federico Bugamelli, direttore dell' Ateneo musicale di Trieste; ne fa parte ancora il prof. Antonio Illersberg. Da Milano è atteso il maestro comm. Carmelo Preste, che fungerà da segretario della giuria.

Come è stato già reso noto, hanno aderito al Concorso le seguenti bande: 1) Banda del Dopolav. «Acegat» di Trieste, diretta dal maestro Camillo Capri. 2) Società filarmonica dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Castagnaro (Verona) diretta dal maestro Ferruccio Cusinati. 3) Società filarmonica dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Cerea, diretta dal maestro Ugo Pallaro. 4) Corpo bandistico «Città di Chieti», diretto dal maestro Pompilio Baffigo. 5) Corpo bandistico «Riccardo Zandonai» di Rovereto, diretto dal maestro Giovanni Baldessari. 6) Corpo bandistico dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Castelfranco Veneto, diretta dal maestro Carmine Janiello. 7) Corpo bandistico dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Trieste, diretto dal maestro Montagna.

Sabato avrà luogo il concerto individuale di ogni singolo corpo bandistico. I concerti avranno inizio alle 18 precise e si protrarranno fino alle 24 al Molo dei Bersaglieri, accanto alla Mostra del Mare. Il programma comprenderà l'esecuzione della sinfonia dei «Vespri Siciliani» di Giuseppe Verdi, pezzo d'obbligo per tutti i complessi. Inoltre saranno eseguiti dei brani musicali scelti dai singoli corpi bandistici. La banda dell'«Acegat» eseguirà il preludio de «I maestri cantori» di Riccardo Wagner, la Soc. filarmonica di Castagnaro «L'inno al sole» dell'«Iris» di Pietro Mascagni; il corpo bandistico «Riccardo Zandonai» di Rovereto le «Danze ungheresi» di Brahms e «L'Arlesienne» di Bizet; il Gran concerto del Dopolavoro «Città di Chieti» «L'appassionata» (op. 57) di Beethoven e quello di Castelfranco Veneto l'ouverture del «Tannhäuser» di Wagner. Il Corpo bandistico di Trieste eseguirà le «Scene veneziane» del Mancinelli e la Soc. filarmonica di Cerea la sinfonia del «Barbiere di Siviglia» di Rossini.

Domenica alle ore 21.30, all'Ippodromo di Montebello, avrà luogo il grande concerto di tutti i corpi bandistici riuniti, sotto la direzione di Riccardo Zandonai, e verrà eseguito un gran programma, comprendente fra altro, dopo gli inni nazionali, la sinfonia dei «Vespri Siciliani» di Verdi, la «Cavalcata» dell' opera «Giulietta e Romeo» di Riccardo Zandonai e l'inno a S. Giusto. Saranno presenti circa seicento esecutori.

Per il concerto di sabato i prezzi d'ingresso (tasse comprese) al Molo dei Bersaglieri, sono i seguenti: ingresso indistintamente lire 2, posto a sedere (compreso l'ingresso) lire 3. Per il concertone all'Ippodromo di Montebello l'ingresso è di lire 2 ed i posti a sedere (tribuna A) lire 5. La vendita dei biglietti si inizierà domani alla Mostra del Mare, alle Biglietterie centrali, al Bar Venier, al Bar Excelsior, al Bar Torinese e al Bar Urbanis.

I concerti singoli dei vari corpi bandistici al Molo dei Bersaglieri, la sera di sabato, e il grande concerto finale collettivo all'ippodromo di Montebello, costituiscono degli avvenimenti di così alta importanza artistica, quali raramente si sono avuti nella nostra città, che ha dimostrato di avere, in fatto d'arte musicale, un particolare amore, assieme a una non comune competenza.

Colonie del Pubblico Impiego

Si comunica che i bambini destinati alla Colonia di Boscochiesanuova (Verona) in partenza domani, giovedì, dovranno presentarsi per la prescritta visita medica oggi ,mercoledì, alle ore 11, nella sede dell'Associazione, in via Coroneo 15.

Non saranno assolutamente ammessi alla partenza quei bambini che non avranno passato la prescritta visita medica, o, se residenti fuori di Trieste, non saranno in possesso del certificato rilasciato dal sanitario del Comune di provenienza.

Escursioni ai rifugi delle Giulie

Come è noto, ormai tutti i rifugi delle Alpi Giulie sono in piena efficienza per la stagione estiva, ed è stato attivato coi primi di questo mese il servizio di alberghetto nei rifugi maggiori. Allo scopo di dare agli alpinisti la possibilità di accedere ai rifugi medesimi con minima spesa, la Società Alpina delle Giulie organizzerà quest'anno numerose escursioni ai rifugi, valendosi di rapide autocorriere.

Le prime escursioni di tale genere avranno luogo già domenica 14 luglio, e più precisamente con le seguenti mete: ricovero di Nevea, con partecipazione al Convegno annuale del «Gars» sul Cimone del Montasio; Rifugio Guido Corsi con salita del Jof-Fuart; Rifugio Ruggero Timeus, con salita del Monte Forato e discesa per il Rifugio Gilberti a Nevea. La partenza dell'autocorriera avrà luogo alle ore 15 di sabato dall'Ufficio dello Adriatico in via Imbriani n. 11; il ritorno alle 23 di domenica.

Le iscrizioni per le suddette escursioni si ricevono fin d'ora presso la segreteria della Società Alpina delle Giulie (Riva 3 Novembre 1, tel. 41-03).

Appalto magazzino generi monopolio a Vipacco. Si rende noto che il giorno 30 luglio 1935, ad ore 10, sarà tenuta presso l'Ufficio compartimentale dei Monopoli di Stati in Trieste, Passeggio S. Andrea n. 3, l'asta ad unico e definitivo incanto per l'appalto del Magazzino vendita generi di monopolio di Vipacco. Ogni schiarimento in merito può esser chiesto all'Ufficio anzidetto, ove trovasi esposto l'avviso d'asta, il quale è affisso altresì agli albi del Deposito generi di monopolio di Trieste, di tutti i Magazzini vendita generi di monopolio della Venezia Giulia e del Comune di Vipacco, compresi quelli di Trieste e Gorizia.

Attraverso le Dolomiti e ai laghi lombardi
con l'Istituto fascista di cultura

Come già annunciato, domenica prossima alle 5,30, dalla sede sociale di via Polonio 4, partirà la numerosa comitiva di soci dell'I. F. che si reca in gita nell'Alto Adige e ai laghi lombardi. Coloro che si sono iscritti, devono fare il saldo della quota entro questa sera dovendosi prendere impegni definitivi con gli alberghi. Si avvertono i partecipanti che sono ammesse valigie di piccole dimensioni e una a mano (per persona); data la capienza del bagagliaio e per non appesantire le autocorriere è consigliabile limitare il bagaglio allo stretto necessario. Alcuni posti ancora liberi saranno ceduti questa sera.

A Rodi e Atene

L'Istituto fascista di coltura organizza una gita estiva con il seguente programma: partenza da Trieste la mattina del 24 agosto con la motonave «Calitea»; sosta a Venezia tutto il pomeriggio per consentire ai crocieristi di visitare la Mostra di Tiziano. Il 25 due soste a Fiume e a Zara; il 26 si toccherà Brindisi e la mattina del 27 si giungerà al Pireo e ad Atene. Alla bella e gloriosa città saranno dedicati quasi tre giorni, con visita ai monumenti ed escursioni nei dintorni. Nel pomeriggio del 29 col piroscafo «Helouan» si partirà per Rodi. Nella gemma italiana dell'Egeo si rimarrà sino al pomeriggio del 1.o settembre e quindi mezza giornata di tappa al Pireo e toccate a Brindisi e Venezia con ritorno a Trieste la sera del 4. Iscrizioni in segreteria dalle 19 alle 20.30, in via Polonio 4.

L'attività della Mutua fra impiegati

Il numero degli iscritti all'Associazione mutua fra impiegati assicurati contro le malattie durante il mese di giugno 1935 è stato di 6376. I casi di malattia con inabilità lavorativa accertati a tutto 30 giugno ammontarono a 923.

Durante il mese di giugno si ebbero negli ambulatori dell'Associazione 4922 presenze di assicurati e furono pagati sussidi di malattia per lire 12019.25, sussidi di puerperio per lire 858, assegni funerari per lire 1200 e assegni temporanei per lire 1410. Dal 1.o gennaio si ebbero complessivamente 31715 presenze negli ambulatori e l'Associazione pagò lire 76298 per sussidi e assegni. La media presenza giornaliera presso la Casa di cura di Duttogliano è stata durante il mese di giugno di 15 malati o convalescenti.

Il nuovo ambulatorio di Pieris
della Cassa provinciale di malattia

Ieri mattina venne inaugurato il nuovo ambulatorio medico di Pieris nel padiglione fatto costruire dalla Cassa provinciale di malattia di Trieste. Erano presenti l'ispettore di zona del P. N. F. di Monfalcone, i segretari dei Fasci di Turriaco e Pieris e il Podestà di Turriaco.

Per la Cassa di malattia intervennero il presidente del Consiglio d'Amministrazione con alcuni consiglieri, il direttore, il medico-capo e il medico-ispettore con alcuni sanitari della zona di Monfalcone, il dirigente dell'Agenzia di Monfalcone e una rappresentanza di funzionari della Cassa provinciale. Prestavano servizio d'onore i Balilla e le Piccole Italiane di Pieris. Alla cerimonia assisteva un forte gruppo di assicurati e di abitanti del Comune.

Dopo la benedizione del padiglione, impartita dal parroco di Pieris, il presidente, avv. comm. Remigio Tamaro, scoprendo il Fascio Littorio murato sulla facciata anteriore dell'edificio, dichiarò inaugurato l'ambulatorio e ordinò al medico dott. Musini di iniziare tosto le visite agli assicurati presenti. Poi, a nome della Cassa provinciale di malattia, rivolse il saluto ai convenuti e alla popolazione, affermando che la nuova opera forma parte di quel vasto programma di miglioramenti e di sviluppi di tutti i servizi dell'Ente, che l'attuale amministrazione si è imposta fin dall'atto del suo insediamento e che prosegue ora instancabilmente, con ritmo fascista, secondo gli ordini e le direttive del Duce. Alla nuova costruzione di Pieris, seguiranno quelle di Monfalcone-Panzano e di Ruda, che saranno inaugurate il prossimo 28 ottobre, mentre si sta predisponendo una razionale e completa sistemazione dei servizi amministrativi e sanitari della sede centrale di Trieste. Poichè la Cassa provinciale di malattia costantemente si preoccupa non solo di «dare» agli assicurati quanto è previsto dalle Leggi e dallo Statuto dell'Ente, ma soprattutto di dare in forma dignitosa e gradita, così che gli operai si sentano sempre maggiormente legati e affezionati alla benefica Istituzione che vive e prospera con pari sacrificio dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera.

Dopo le parole del presidente, il cav. Mortarini, ispettore del Partito per la zona di Monfalcone, ordinò il saluto al Duce, al quale rispose il fervido «a noi!» di tutti i convenuti.

Si passò quindi alla visita dei locali alla quale prese parte anche la popolazione presente. Il nuovo ambulatorio di Pieris, costruito in elegante forma architettonica moderna dall'ing. Galliano Cantagalli, Podestà di Turriaco, comprende una loggetta di accesso, che conduce alla sala di aspetto degli ammalati, vasta e ben illuminata. L'ambulatorio ampio e ottimamente esposto alla luce, è arredato con semplicità, ma con decorosa proprietà ed è fornito di tutto il materiale occorrente alle visite. Adiacente all'ambulatorio è la saletta per le visite ginecologiche ed alcuni ambienti accessori. La decorazione interna ed esterna, sobria ed elegante, s'intona perfettamente agli scopi della costruzione.

La popolazione di Pieris ha gradito moltissimo la visita al nuovo edificio ed ha espresso il suo compiacimento agli esponenti della Cassa provinciale di malattia e al progettista ing. Cantagalli.

Riunione della Società Triveneta
di ostetricia e ginecologia

Domenica scorsa si è riunita a Trieste nella biblioteca dell'Ospedale Regina Elena la Società Triveneta di Ostetricia e Ginecologia, sotto la presidenza del prof. Giovanni Revoltella.

Sono state svolte le seguenti comunicazioni: Il prof. Viana di Verona ha illustrato una interessante casistica clinica ed anatomica. In un caso di epilessia ed eclampsia si è potuto mettere in evidenza una assimmetria tra gli emisferi cerebrali. In un caso di gravidanza tubarica il singolare reperto anatomico ha fatto pensare alla possibilità di una gravidanza gemellare tubarica. Viene pure illustrato un caso di adenosarcoma di difficile interpretazione istologica. Il prof. Maurizio di Padova utilizzando la ricca casistica della Clinica Universitaria espone i diversi criteri seguiti nella terapia dell'eclampsia puerperale concludendo a favore di un sano ecclettismo terapeutico. Il prof. Strina di Venezia intrattiene sullo scottante tema della maternità illegittima che egli ritiene più frequente in certe giovani a precoce sviluppo sessuale. Il dott. Mozzetti Monterumici di Venezia illustra la patogenesi e gli esiti di traumatismi ostetrici fetali. Il dott. Geyer di Trieste riferisce su due casi di riviviscenza dell'endometrio con fenomeni emorragici in donne già da tempo in menopausa. Il dott. Mandruzzato espone i risultati delle sue interessanti ricerche a proposito della insorgenza familiare ereditaria di aplasia dell'utero in 9 su 12 femmine di una famiglia istriana. Il dott. Duca espone la sua esperienza su due casi di inversione dell'utero puerperale sostenendo la utilitià della riposizione dell'organo al più presto possibile, il che è facile in narcosi eterea. Il dott. Desenibus utilizzando il ricco materiale casistico della R. Scuola di Ostetricia e Maternità, nell'ultimo decennio, conclude a favore di un maggiore incremento nella terapia conservativa nella placenta previa nell'intento di salvare un maggior numero di bambini che altrimenti venivano sacrificati.

Animata è stata la discussione ad ogni comunicazione. Vi hanno preso parte il prof. Revoltella, il prof. Gall, il prof. Viana, il prof. Maurizio, il dott. Susa ed altri. La prossima riunione della Società avrà luogo in autunno a Padova.

Decesso. L'altra sera, all'Ospedale Principe di Piemonte, si è spento il signor Giuseppe Aurelio Ghigliano-Ghiglianovich, primo cugino del compianto senatore Roberto Ghiglianovich, l'illustre capo del movimento italiano in Dalmazia. L'estinto, che fu pure egregio cittadino, non lascia che una sorella, ed era l'ultimo superstite maschio della patriottica famiglia, la quale si estingue con lui. I funerali seguiranno oggi nel pomeriggio. Alla sorella dell'estinto porgiamo le nostre condoglianze.

— La Società Dalmatica invita i camerati a partecipare ai funerali, che avranno luogo oggi alle 15, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

STATO CIVILE DI TRIESTE
9 luglio 1935 - XIII

Nati vivi	7
maschi 3, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	—

Oggi partono gli Avanguardisti
per la crociera dell'O. B. nel Sud-America

Stamattina alle 10, dalla Stazione marittima partirà la motonave «Neptunia», con la quale si svolgerà la magnifica crociera avanguardista per il Sud America. Il viaggio delle nostre giovani Camicie Nere ha inizio a Trieste, dove sin da ieri si sono concentrati i reparti Avanguardisti di Bologna, Milano, Ravenna, Trento, Pola, Udine, Verona, Padova e Trieste ,mentre quelli delle altre Provincie s'imbarcheranno nei prossimi giorni nei porti di Genova e Napoli. Questa crociera che è la più lunga finora effettuata dall'Opera Balilla, avrà la durata di 41 giorni e sarà comandata dal cav. cent. Vincenzo Dresda, coadiuvato da sei accademisti della Farnesina.

Durante la giornata di ieri la giovani Camicie Nere, ospiti del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste, hanno compiuto una visita alla nostra città e quindi consumarono i pasti e pernottarono in diversi alberghi cittadini. I giovani, che vestono la bella divisa dell'Avanguardia marinara, destarono l'ammirazione della cittadinanza per il loro comportamento marziale e per la disciplina dimostrata.

Nelle sei settimane di crociera gli Avanguardisti toccheranno i porti della Jugoslavia, dell'Africa francese, di Gibilterra, del Brasile, dell'Uruguay e dell'Argentina.

Una simpatica iniziativa. Le madri delle alunne della classe V-a della scuola elementare «Spiro Xydias» di via S. Francesco, in occasione del congedo delle loro figlie dalla detta scuola e dalla benemerita loro maestra, sig.na Carla Castelbolognese, hanno iniziato una fondazione di beneficienza scolastica intitolata al nome di «Paola Castelbolognese nata Levi», madre della maestra sopra citata, affinchè cogli utili del fondo sia sovvenzionata una bambina della stessa scuola, che sia meritevole e bisognosa e che si dedichi alla frequentazione di una scuola media. Fra le iniziatrici è stato raccolto un primo importo di lire 600, che in questi giorni è stato consegnato al Direttore didattico della scuola «Spiro Xydias».

Gita per Brioni e Pola
con la motonave «San Giusto»

La motonave «San Giusto» effettuerà domenica 14 corr. una gita per Pola, toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal Molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.15.

I biglietti possono acquistarsi negli Uffici dell'«Istria-Trieste», via F. Venezian n. 2-I, nell'Ufficio Centrale Viaggi, piazza Unità n. 5, nell'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani n. 11 e prima della partenza della motonave al chiosco sul Molo della Pescheria.

L'assemblea all'Adriatica di scienze naturali. La Società Adriatica di scienze naturali rinnova ai suoi soci l'invito di partecipare all'assemblea generale, che, come preannunciato, avrà luogo oggi alle 21 nella sede sociale (via dell'Annunziata 7) per procedere alla nomina del vicepresidente.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Le Case Balilla di Roiano e Servola

prime nel Concorso filodrammatico dell'O. B.

Il IV Concorso filodrammatico dell'Opera Balilla, al quale hanno partecipato 11 Comitati rionali e due Comunali, Muggia e Monfalcone, che vollero partecipare al Concorso col capoluogo, si è chiuso con la vittoria a pari merito dei Comitati di Roiano e Servola. Meritata vittoria che premia l'appassionata costanza degli istruttori, la bravura e la grazia dei piccoli attori e mette in luce due belle operine entrambe rappresentate per la prima volta.

Il «Gatto di Marcolfo» e «C'era una volta»

Roiano con il «Gatto di Marcolfo», riduzione scenica di una fiaba dei fratelli Grimm, ha suscitato calorosi consensi per la suggestione esercitata dalla vecchia fiaba del «Gatto calzato», ornata dalle belle musiche del maestro Capri ed efficacemente dialogata dal prof. Vitussi. Interpreti principali sono stati la Piccola Italiana Bibi Cimadori, che si distinse per l'interpretazione intelligente e personale, prima nella classifica individuale delle Piccole Italiane, e il Balilla Marco Gerli-Pampana, primo dei Balilla, ottimo tenorino.

Hanno curato la preparazione di questo lavoro, che certamente i nostri bimbi avranno la gioia di vedere il prossimo anno al Politeama Rossetti, gli istruttori maestro Camillo Capri, prof. Giuseppe Vitussi, signora Giorgina di Zamagna, signora Gisella delle Grazie, sig. Bruto Cimadori, sig.re Adele Cuccini, Aurelia Calligaris, signorine Ondina Niero e Antonietta Dorotea e signor Aldo Scoffi.

La Casa Balilla di Servola ha trovato nella signora Robba e nel maestro Natti due ottimi autori e istruttori che, dal lavoro in tre atti di A. Testoni «C'era una volta» hanno tratto una deliziosa operina per bambini, allestita con un complesso eccezionalmente giovane, media inferiore 10 anni, e con molto buon gusto, specie delle danze e dei costumi, preparati con grazia e quasi senza spesa nella Casa Balilla stessa.

Delle Piccole Italiane di Servola ne troviamo tre, segnalate nella classifica individuale, e ciò serve a testimoniare la bontà complessiva della preparazione.

A maggior lode del Comitato di Servola aggiungeremo che la Giuria assistendo alla recita aveva l'impressione che i piccoli attori improvvisassero un loro giuoco, tanto erano spontanei e scevri di preoccupazioni.

La rivelazione di Muggia

Il secondo posto riserva una sorpresa ed ad un tempo una rivelazione. Il Comitato Comunale di Muggia si è fatto largo tra i confratelli della Provincia fino ad essere ammesso a partecipare accanto ai Comitati rionali al Concorso filodrammatico di città, la «divisione nazionale» dei nostri bravi complessi filodrammatici e qui è riuscito a farsi onore al punto da essere giudicato secondo, precedendo due Comitati, Montebello e S. Vito, dove l'attività filodrammatica ha salde e vecchie radici e conta non effimeri successi.

Muggia nel lavoro «La Principessa Iris», curato dagli istruttori Daria Giorgetti Paoli, Fannj Fontanot, Maria Barchi, Svara Novello, Mina Rizzi, Renata Devescovi, Paola Marchio, Iole Braulin, Francesca Postogna, sotto la direzione del dott. Franceschini ha dato uno spettacolo organico ed equilibrato dove tutte le parti hanno assolto bene la loro funzione e merita ogni elogio dal punto di vista dell'affiatamento e della disciplina di palcoscenico. E da augurarsi che la sezione filodrammatica di Muggia possa dare qualche spettacolo a Trieste, mentre il Carro di Tespi dell'Opera Balilla Anno XIII dovrebbe immancabilmente visitare la cittadina istriana.

Montebello e San Vito

Montebello con la «Bella addormentata nel bosco», parole di Verbana e musica del maestro Corona, preparata dall'infaticabile maestro Esopi, coadiuvato dagli istruttori Gilda Revere, Leopoldo Rossit, Enrico Moretti, ha offerto un'ottima prova e ancora una volta assieme a un complesso grazioso e curato ha messo in luce degli ottimi elementi quali la Giovane Italiana Rina Pellegrini, la Giovane Italiana Alba Wiegele e la Piccola Italiana Liliana Medeot.

San Vito presenta un lavoro «Canova» di Maria Gioitti del Monaco, musicata dal maestro Silvio Negri, che merita uno speciale rilievo per il tema, che ha il fascino di avere per protagonista un fanciullo e di svolgersi aderente alla storia, requisiti che lo rendono particolarmente interessante per i ragazzi e piacevolmente istruttivo. Ottima ne è stata l'esecuzione.

Gli altri Comitati

Barcola, S. Giacomo, Monfalcone e Scoglietto rispettivamente con i lavori «Fata Felicità» (Barcola), «La Storia di un giullare» (S. Giacomo) «Il piccolo Balilla» (Monfalcone) «Fior di loto» (Scoglietto), hanno dato delle buone prove e, pur non raggiungendo l'eccellenza dei primi, sono meritevoli di elogio e dànno sicuro affidamento di progredire perchè animati di volontà tenace e perchè non mancano di ottimi requisiti.

S. Croce ha presentato al Concorso filodrammatico la prima recita di quella sezione ed ha fatto alla Giuria una ottima impressione che se, purtroppo non è rispecchiata dalla classifica, dove si trova a essere confrontata con valori di classe ben diversa, sarà di auspicio per un progressivo miglioramento e per la conquista di posizioni più elevate, se, come siamo sicuri, non verrà a meno la buona volontà e lo spirito dei bravi istruttori Elda Bonifacio, Elsa Delindemann, Leopoldo Grego, Carlo Volpi, signora Maria Calvi, signorina Anna Mioni-Bertoli e signora Marcella Cante ai quali tributiamo qui il nostro elogio.

Seguono nella classifica i Comitati di Villa Opicina, S. Giusto e S. Luigi, i quali rispettivamente con i lavori «La transvolata dell'Etere» (Villa Opicina), «Un grande ricevimento di piccoli attori» (S. Giusto), «Il trionfo di Artemide (S. Luigi), dei quali i primi due rappresentati per la prima volta si sono dimostrati più deboli degli altri concorrenti, dando tuttavia o per un verso o per un'altro, delle prove sinceramente buone e Villa Opicina si è distinta per il magnifico affiatamento dei cori, S. Giusto per la grazia dei balletti, S. Luigi per la fastosità della coreografia.

Le classifiche

Il commento da noi aggiunto agli ultimi posti in classifica dà la sensazione del livello medio del concorso, che può dirsi pienamente riuscito sia dal lato organizzativo come da quello artistico per merito precipuo degli istruttori che con pazienza e tenacia hanno faticato silenziosamente per mesi in un lavoro che mette alla prova tutte le loro qualità di organizzatori e di educatori.

Ecco la classifica per Comitati: 1.o Roiano e Servola pari merito; 2.o Muggia; 3.o Montebello; 4.o S. Vito; 5.o Barcola; 6.o S. Giacomo; 7.o Monfalcone; 8.o Scoglietto; 9.o Santa Croce; 10.o Villa Opicina; 11.o S. Giusto; 12.o S. Luigi.

Classifica Piccole Italiane: 1) Cimadori Bibi (Roiano); 2) Brunelli Edda (S. Giacomo); 3) Macchig Olga (Barcola); 4) Angela Nuzzi (Servola); 5) Nora de Rosa (Servola); 6) Medeotti Liliana (Montebello); 7) Gigetta Petelin (Servola).

Segnaliamo i Balilla Marco Gerli-Pampana di Roiano, Zernitz Eddo di S. Vito, e le Giovani Italiane Rina Pellegrini e Alba Wiegele di Montebello Al Concorso hanno partecipato complessivamente 898 elementi non più di un centinaio di istruttori.

Il successo di "Minuetto in rosso,, al Teatro del Giardino

Al Giardino pubblico ha avuto luogo ieri sera, davanti a una folla plaudente di spettatori, la prima di «Minuetto in rosso» delicato lavoro di Arturo Rossato offerto dalla Compagnia comica del Teatro veneto, diretta da Emilio Baldanello.

Il lavoro presentato con molto buon gusto, è stato accolto con simpatia e alla fine assai applaudito.

La vicenda è garbata e piacevole e narra di un conte veneto, certo Fabrizio, il quale portato per la caccia, si assenta per un periodo di sei o sette giorni. Ritornato, invece, improvvisamente alla villetta di sua proprietà dopo un giorno soltanto di assenza, scopre la servitù in baldoria. Meravigliato e titubante per la sorte toccata alla sua donna Marina, si nasconde e riesce così a scoprire l'intrigo. I servi che avevano voluto rappresentare una farsa gli dànno la possibilità di sapere che la donna del suo cuore lo tradisce col marchese Zaneto. Grande panico fra i servi alla sua apparizione improvvisa e confessione totale. Marina tornerà fra poco con il marchesino. Fabrizio è quindi giunto in tempo per assistere all'epilogo del suo dramma. Con la complicità di Tonina si nasconde e, mandato un servo a chiamare il fido notaio, attende i colombi, i quali giunti poco dopo, devono loro malgrado assistere all'apparizione del conte Fabrizio.

La gaia commedia si snoda vivace e piacevolissima, con un susseguirsi di comiche situazioni fino a culminare in un saporito e veramente romantico finale. Il lavoro è pieno di grazia e non manca di una certa originalità. Si tratta, come si è visto, di una commedia in cui le sfumature sono tutte deliziosamente settecentesche e dove si alternano la dolcezza romantica e la dolorosa comicità ingenua del lontano tempo della bautta e delle parrucche.

Alla buona riuscita della commedia ha contribuito la bella interpretazione della comica Compagnia del Teatro veneto. Emilio Baldanello nelle vesti del conte Fabrizio ha dimostrato ancora una volta di essere un attore di grandi mezzi e di sicuro avvenire. Maria Teresa Zago, una deliziosa Marina. La recitazione di questa giovane attrice è spontanea e intelligente. Buona e sempre corretta l'interpretazione di Luigi Grossoli, di Loly Pilotto, di Antonio Baldanello, di Tosato e Gallo. «Minuetto in rosso» si replicherà.

Questa sera la Compagnia rappresenterà «Mia fia» tre atti di G. Gallina. Inizio alle 21.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Uomini in bianco», con Clark Gable e Myrna Loy. Prezzi L. 1, 2, 3.
Supercinema Eden. 16: Shirley Temple, la bambina prodigio, in «Trionfo della vita». Prima visione Fox.
Fenice. 17: «L'agguato dei sottomarini». Prezzi: L. 1, 1.50, 2.50.
Italia. 16: «Luci del cuore», con Metro, con il grande astro Jean Parker. L. 1.
Regina. 17: Gruppo Artistico Triestino: Eccezionale varietà; film: «Signorina signora», con Jenny Jugo. Dopol. L. 1. Ultimo giorno.
Impero. 16: «L'ultima carta», romanzo d'amore con Barbara Stanwyck.
Reale. 16: «Mastro Landi», film italiano con Spadaro. L. 1.
Garibaldi. 16: «L'agonia delle aquile», con Annie Ducanso e C. Remy. L. 1.
Novo Cine. 16: «Maria», leggenda ungherese con Annabella. L. 1.
Massimo. 15.30: «E adesso povero uomo», con Douglas Montgomery. L. 1.
Armonia. 15.30: «Perdizione», con M. Koophins. Nuovo varietà De Rosè-Carini.
Odeon. 17: «La figlia del reggimento», capolavoro di Anny Ondra. Segue Topolino.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 20.30: «Guerra di valzer», grande film per la popolarità dei suoi attori Renata Muller e Willy Fritsch. Topolino.
Popolo. 16: «Padre», con Warner. Comp. Marcelli e Duo Battellini: «Un viagio su la luna».

Trattenimenti

Teatro Estivo Mostra del Mare. Ore 21.30: Debutto Comp. Riviste con Erzsi Paal e Ermanno Fineschi: «Pazza gioia».
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Compagnia comica Teatro veneto: «Mia fia», di G. Gallina.
Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Danze e varietà. Festa della moda. Sfilata modelle biancheria di lusso per signora presentate dalla ditta De Rosa.
Nuovo Parco Divertimenti (viale XX Settembre-via Giulia). Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti d'ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

"Alla pazza gioia,, al teatro della Mostra del Mare

Festosamente accolta dal numeroso pubblico che gremiva il teatro della Mostra del Mare, la Compagnia di Erszi Paal e Armando Fineschi ha replicato la brillante rivista in tre tempi: «Alla pazza gioia», ottenendo un nuovo vivissimo successo.

La Compagnia presenta infatti una rivista organicamente collegata che ha interessato e divertito per le sue allegre trovate, per le situazioni paradossali, per le sortite dei comici non meno che per la eleganza dei costumi, la vivacità delle danze, il lusso dei diversi quadri.

Il pubblico si è molto divertito ed ha applaudito i bravi artisti, in particolare è stato festeggiato Armando Fineschi per il fine umorismo con il quale ha rappresentato la figura del Marinaio e per il gustosissimo travestimento da ammiraglio. Accanto a lui Erszi Paal si è dimostrata artista di grandi qualità ed è piaciuta subito per la magnifica figura, per la sua voce gentile, il suo spirito e l'indiavolato brio delle danze. Giannina Censi si è fatta molto applaudire per il suo intermezzo di ballo, e lunghi applausi sono stati diretti alle 12 girls del balletto di Erszi Paal.

Questa sera «Alla pazza gioia» si replica per la terza ed ultima volta. Domani sarà data la nuovissima rivista «Pit-Pit».

Dopo lo spettacolo al bar-dancing del Molo dei Bersaglieri si svolgono seralmente trattenimenti di danza che si protraggono fino a tarda notte. Ieri sera il trattenimento di danza è stato allietato dall'intervento di Armando Fineschi, di Erszi Paal e di Giannina Censi che hanno portato una nota di buon umore e di squisita eleganza.

Radio Gruppo Nord

Programma del 10 luglio 1935-XIII:

Nell'intervallo del concerto pomeridiano (ore 17.30 circa) ed alle ore 20.15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia. — 7.30: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: 1. Le ninne nanne del popolo italiano; 2. Giocattoli in musica; 3. Storielle allegre; «Balilla a noi» Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.5: Musica da Camera: violinista Angiola Maria Boniseconti e pianista Renato Russo. — 17.55: comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani. — 18.45: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia. — 20.20: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Nicola De Pirro, ispettore del teatro: «Problemi del teatro», conversazione. — 20.40: Stagione lirica dell'Eiar: «Il piccolo Marat», libretto in tre atti di Giovacchino Forzano, musica di Pietro Mascagni.

La morte d'un amico degli irredenti

Con profondo rammarico si è appresa in molti circoli di patriotti nostri la morte, avvenuta l'altro giorno, dell'on. Attilio Loero, che fu deputato di Pieve di Cadore per 15 anni ed ebbe, prima della guerra, una parte notevole nella vita parlamentare. Genovese d'origine, Attilio Loero si trasferì fin dalla prima giovinezza a Bologna, ed ivi iniziò una carriera forense e quindi politica in cui doveva coprirsi di alte benemerenze. A lui si deve, come deputato del Cadore, il merito della creazione del tronco ferroviario Belluno-Calalzo-Pieve di Cadore, che aperse tutta una bella regione d'Italia al più ampio sfruttamento turistico e poi, durante la guerra, fu di sommo aiuto allo svolgimento delle operazioni in quel settore. Ma noi ricordiamo Attilio Loero soprattutto come un grande amico degli irredenti, in un tempo in cui non erano molti gli eminenti uomini politici del Regno che si occupassero con fervore delle lotte sostenute dai loro connazionali soggetti all'Austria. Egli conobbe bene il Trentino, e venne anche a Trieste divenendo fidato amico di Felice Venezian, di Attilio Hortis, di Teodoro Mayer e di tutto il loro circolo. Nel Trentino aveva conosciuto Cesare Battisti; e quando nel 1908 vi fu organizzata una squadra di soccorso per il terremoto di Reggio e Messina, fu lo stesso Battisti a volere che essa si mettesse agli ordini dell'on. Loero, accorso sul posto. Con tali precedenti, il deputato di Pieve non poteva essere che ardente fautore della guerra nazionale. E non solo la propugnò, ma vi intervenne di persona. Benchè nato nel 1860, e quindi allora al di là dei cinquantacinque anni, egli seguì tutta la campagna al fronte, come addetto a vari comandi, e nell'ultima avanzata vittoriosa nel Cadore si espose al fuoco nemico, meritandosi la croce di guerra. Così più tardi fu egli uno dei più animosi nel fronteggiare le agitazioni sovversive, e fin dai primi anni del Fascismo volle essere iscritto al Partito e fedelmente poi lo seguì. Attilio Loero faceva parte del Consiglio superiore della Banca d'Italia, del Comitato nazionale per la Storia del Risorgimento, ed era presidente del Comitato bolognese della Dante Alighieri.

Alla memoria di questo amico devoto e benemerito degli irredenti, nei loro anni più travagliati non può mancare da Trieste un riverente affettuoso saluto.

Convegni estivi all'aperto

Alla Società Ginnastica Triestina. Questa sera dalle 20.30 in poi, nel vasto giardino della Società Ginnastica si svolgerà il terzo trattenimento danzante all'aperto, che fa parte della lunga e divertente serie dei convegni estivi indetti dall'attivo sodalizio. Nel fresco giardino di via Ginnastica affluirà indubbiamente anche oggi gran folla di soci, familiari e amici. Per l'odierna serata si annunciano varie simpatiche sorprese, mentre l'orchestra Meniconi eseguirà i più moderni ballabili. Il convegno, per la grande richiesta d'inviti, si preannuncia festoso e attraente.

Al Dopolavoro impiegati e professionisti. Domani sera, nel giardino del ristorante Boschetto, il D.I.P. terrà una serata di tango, che tanto vivo successo ottenne lo scorso anno. Alla serata possono intervenire anche non soci.

Gita dell'«Acegat» a Venezia. I dirigenti la Sezione turistica del Dopolavoro dell'«Acegat» preparano una gita con automezzi attrezzati alla volta di Venezia, per il 20 e 21 corrente, allo scopo di far assistere i dopolavoristi alla tradizionale festa lagunare e notturna del S.S. Redentore. I gitanti avranno occasione di passare la notte dal 20 al 21 sulle acque della Laguna e di assistere allo spettacolo pirotecnico ed alla meravigliosa luminaria. Le iscrizioni e le informazioni si ricevono in sede, via Battisti 10, presso il bar, ogni sera sino a venerdì 12.

Chiusura dell'anno accademico agli «Amici dell'Arte sacra»

Domenica 7 corrente, come conclusione dell'anno accademico 1934-35-XIII, ebbe luogo come di consueto nella Chiesa di S. Antonio Taum. la celebrazione di una S. Messa da parte dell'assistente ecclesiastico, mons. comm. prof. Luciani, che all'Evangelo rivolse ai numerosi intervenuti ispirate, veramente bellissime parole d'occasione. La S. Messa, durante la quale tutti gli assistenti parteciparono al Banchetto eucaristico, fu accompagnata da mottetti e canti liturgici col gentile concorso delle signorine del S. Cuore.

L'anno accademico testè chiuso, oltre che caratterizzato da numerose conferenze di arte sacra (fra cui particolarmente memorabili quelle di mons. Luciani, del prof. Farolfi, del dott. Carmine, del dott. Semi e del pittore Moritz), vide attuarsi una bella esposizione di arte sacra riservata alle opere dei soci e simpatizzanti, che raccolse tanto fervore di consensi e di lodi da parte dei numerosi visitatori.

Il gruppo triestino ha infine largamente partecipato all'esposizione d'arte sacra contemporanea con molte e interessanti opere, fra cui alcune dello stesso presidente, prof. Campitelli. Questa esposizione, che sarà aperta al pubblico verso la metà del corrente mese di luglio, ha trovato degna cornice nei suggestivi ambienti del convento di S. Antonio a Pola.

Durante quest'anno fu anche in particolare modo intensificata da parte della presidenza l'opera di assistenza tecnica e artistica a favore dei RR. parroci e sacerdoti della Regione, di cui molti, ad onor del vero, ricorsero spontaneamente e con grande fiducia all'Associazione, ricevendo gli opportuni consigli e suggerimenti per tutto quanto riguardava restauri, progetti di decorazioni e altri lavori atti al più dignitoso abbellimento delle Case del Signore.

Divieto di transito. Da domani, giovedì 11 luglio, la via del Carpinetto, nel tratto dalla via Valmaura al villaggio di Servola, resterà chiusa al transito causa l'opera di canalizzazione, e ciò fino ad ultimazione del lavoro.

Campeggio alpino di Laghi Fusine. Si sono iniziate le iscrizioni al secondo turno del Campeggio di Laghi Fusine. Giornalmente gl'interessati si possono rivolgere in sede per le informazioni di cui abbisognano. Contemporaneamente si ricevono prenotazioni per i turni susseguenti. Domenica verrà inoltre effettuata una gita ai Laghi con ritorno per il suggestivo Passo del Predil.

Caccia al falco in una villa cittadina

Cinque rapaci abbattuti a colpi di fucile

1800. Villa Prandi. A metà della via S. Michele. Come una antica xilografia, che si rinvenga fra le pagine ingiallite del diario di qualche vecchia signora morta cent'anni or sono, tra le case antiche limitanti la collinetta del suo parco, già vasto un tempo tra il bosco, e ristretto, con gli anni, per la cessione dei fondi, quale dolce, soave senso di pace e tranquillità, sfiorate da un soffio di malinconia, essa mette nell'animo di chi, salendo o scendendo la ripida via, si soffermi a osservarla! Passarono, sopra il palazzetto circondato dal verde di piante vetuste, gli anni, come stormi di uccelli dai colori vivaci; molti e molti dalle ali brune o nere...

«A tarda notte, quando tutto intorno è silenzio e occhieggia sul parco, tre le nuvole, la luna, ecco dame incipriate e cavalieri uscire dalla sala risonante di musiche, continuare i minuetti tra i verdi recessi, o lungo le serpentine dei piccoli viali, tra il cinguettio della fontana, che poi inaridì. Canta l'usignuolo, e il merlo fischia. E dietro ai vetri del balcone una bionda sogna il sogno di tutte le bionde che hanno 16 anni, e abitano in una villa tra il verde di fiorite aiuole...

1900 e... spiccioli

...Pan... pan... pan...
Santo Iddio: si spara a pieno!...

Era l'aprile, una mattina, in su l'alba; il canto dell'usignuolo era stato improvvisamente strozzato, la nota lunga, sottile del dolce richiamo agli amori era finita in uno strido di dolore. Strida di uccelletti erano state udite dagli abitatori della villa. E sui vialetti, sparse, erano penne di usignuolo, di merli e di altri pennuti. Le rose bianche delle aiuole avevano i petali chiazzati di vermiglio:

Cosparso è il suol
di penne d'usignuol,
di merli e tordi ancor
e passerotti, orror!

E il canarino, nella gabbia, non cantava più; e tutto agitato e impaurito era.

— Qui — disse il sig. Matteucci, che abita la villa — deve essere calato qualche rapace dell'aria che fa strage di pennuti: civetta di notte o sparviero di giorno? A scoprire il rapace fu la serva che, per prima, si levava dal letto.

La minaccia aerea

— Aiuto, presto, signori. Tirar dentro canarin!

— Cosa c'è?

— Là guardi su, in paradiso: la se la laquila che ga magnà usei, colombi e galine!

In alto, difatti, in larghi giri, ad ali ferme, volteggiavano gli autori delle stragi di uccelli e colombi: due falchi, due grandi falchi. Ed ecco, ecco altri cinque rapaci levarsi a volo dal folto di un boschetto.

Sette falchi: una intiera famiglia. I vecchi con la nidiata; a lasciarli, significava lasciar divorare tutti gli uccelli del parco e i colombi delle case vicine, le galline dei cortili, i piccoli canori delle gabbie.

Alla romanticheria ottocentesca ecco la realistica del Novecento: la richiesta di un provvedimento al comando dei vigili urbani. E il comandante del corpo, maggiore Olivieri, fatti chiamare due vigili rurali — Giovanni Indrigo da Longera, e Luigi Gombacci da Barcola — tiratori scelti, ordinò:

— In villa Prandi, al n. 18 di via S. Michele, ci sono sette falchi.

— Va bene.

— Che fanno strage di uccelli e colombi.

— Va benissimo.

— No, non va benissimo. Va malissimo: bisogna ucciderli.

— Benissimo. Sarà fatto.

La legge del più forte

... Pan... pan... pan...

Fu ieri, alle 14 e mezzo, l'ora in cui la famiglia dei falchi — «falco pellegrino», stando alle osservazioni dei casigliani — si trovava riunita nel parco.

Pan... pan...

I due vigili rurali, appostatisi tra la macchia, con i due primi colpi abbattevano due giovani falchi, uno per ciascuno. Al fragore delle scariche a pallettoni n. 4, i vecchi si levarono e, sorvolando con astuzia il bosco, sparvero. Dopo qualche ora, altri due colpi: ed altri due falchi caddero; un colpo ancora, e la prole rapace era distrutta. Ora, i due tiratori, si porteranno in giornata nel parco, a cercar di colpire i genitori, che certamente ritorneranno al nido fatto nella insellatura più alta di un vecchio tiglio. Ma sarà più difficile colpirli, perchè i vecchi hanno più esperienza dei giovani.

Erano dei belli esemplari; peccato veramente che avessero avuto il viziaccio di sbranare gli altri, ma lo facevano per vivere...

ASTERISCHI

Un affare che andrà

A tutti capita il momento di una discussione scabrosa, quando un affare, che sembrava bene avviato, minaccia di arenarsi. Diceva un miliardario americano, che di affari se ne intendeva, che in quei tali momenti critici la peggiore imprudenza è quella di mostrare al proprio contradittore una scarsa sicurezza di se stessi. Dare impressione di sicurezza, sia pure davanti alla supposta perdita di un affare, significa giuocare una buona carta che nella maggior parte dei casi mette in imbarazzo l'avversario. E se alla sicurezza sapete aggiungere un atteggiamento di cortesia, tanto meglio. Ma in queste occasioni è assai difficile trovare un pretesto o un semplice atteggiamento pratico per dimostrarvi persone sicure di voi e cortesi con la persona che vi interessa di convincere. In certi momenti una piccola risorsa materiale vi può aiutare benissimo. Con un gesto apparentemente indifferente voi cavate dalla tasca un portasigari e offrite un sigaretto «ROMA». Se il vostro uomo accetta perchè ha il buon gusto classico, «toscano», ecco che comincia a stabilirsi tra voi una differente atmosfera di comprensione. Pare incredibile, ma sta di fatto che molti affari cominciano ad avviarsi proprio quando le persone interessate possono iniziare una fumata in compagnia. Del resto, presso gli indiani di America il fumo era ed è tuttora un rito indispensabile in ogni importante avvenimento e in ogni trattativa. Laggiù si fuma ritualmente alla pipa. Da noi può bastare l'ottimo sigaretto «ROMA» che permette una breve fumata della più grande soddisfazione.

La Moda

Stasera sulla deliziosa terrazza Giardino del Dancing Excelsior di Barcola, intramezzato da danze, ed esibizioni artistiche, la ben nota ditta De Rosa di Trieste, presenterà su manichini viventi bellissime creazioni di biancheria di lusso per signore.

Lauree

La distinta dottoressa Maria Piazza Poliak si è specializzata in ortopedia e traumatologia a pieni voti alla R. Università di Bologna. Rallegramenti e auguri.

— Apprendiamo che il cav. Alberto Privileggi, Vicepodestà di Monfalcone, ha superato con brillante successo presso il Ministero dell'Educazione Nazionale gli esami per l'esercizio della professione di ingegnere. Vivi rallegramenti.

Domande speciali d'importazione per ditte sprovviste di bollette doganali 1934

L'Unione fascista dei commercianti comunica che tutte le domande presentate dalle ditte sprovviste di bollette doganali per ottenere permessi speciali d'importazione ed alle quali non è stato finora dato corso, debbono ritenersi decadute.

Pertanto le ditte che ritengono ancora di dover insistere per ottenere una concessione eccezionale dovranno rinnovare la domanda. Tali domande, da compilarsi in duplo su carta libera, dovranno essere indirizzate alla Sovraintendenza allo scambio delle valute e presentate alla locale Unione dei commercianti, la quale ne curerà l'inoltro previo esame della documentazione allegata.

Le norme da seguire nella compilazione delle domande sono riportate integralmente sul *Commercio Giuliano* del 3 corrente.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dalle ore 12 del 1.o luglio alle ore 12 del 7 luglio: Difterite casi 6, scarlattina 8, febbre tifoidea 4. Morti: Scarlattina 1, febbre tifoidea 1.

Bandi di concorso

Graziali per artieri, operai e loro vedove. E' aperto il concorso alle grazie da lire 50 a lire 100 della pia fondazione Fratelli Economo. Le graziali saranno conferite a poveri con domicilio di soccorso nel Comune di Trieste e qui residenti, e precisamente: a) ad artieri, operai e giornalieri meritevoli; b) ad artieri, operai e giornalieri resi inabili al lavoro; c) a povere vedove con figli delle categorie suaccennate. Le istanze, in carta libera, sono da presentare alla Congregazione di Carità, beneficenza esterna, via Istituto 29, pianoterra, fino al giorno 15 corr., corredate del certificato di cittadinanza e residenza, dello stato di famiglia, del certificato sulle condizioni economiche della famiglia, della prova di appartenenza alle suddette categorie, da darsi con certificati di servizio o con dichiarazioni delle competenti organizzazioni sindacali.

Una giornata di vita premilitare alla Casa Balilla "Riccardo Pitteri,,

Una interessante e istruttiva esercitazione premilitare ebbe luogo nelle giornate di sabato e domenica alla Casa Balilla di San Giacomo. Il Comando della 716.a Legione «Ugo Polonio», in accordo con il Comitato provinciale e col Comitato rionale aveva convocato in Casa Balilla, per le ore 20.30 di sabato una Centuria della Coorte operaia di San Giacomo. Come è noto, le formazioni operaie costituiscono dei reparti speciali che vengono reclutati fra i giovani operai che, usciti dalle scuole, sono generalmente apprendisti delle diverse arti manuali e che per il loro attaccamento alla Casa Balilla, ove vennero educati durante la vita scolastica, continuano a frequentarla quando possono e cioè nelle ore serali, trovando ivi l'amorevole appoggio, consigli e pure l'istruzione da parte dei dirigenti del centro rionale.

Alle ore 20.30 tutta la Centuria era presente allineata sul piazzale al comando del capomanipolo Ermani, e fu passata in rivista dal comandante la Legione cent. Tonelli, il quale con appropriate parole spiegò agli Avanguardisti lo scopo dell'adunata, che era quello di far passare loro 24 ore di vera vita militare e raccomandando di fare tesoro di quanto avessero ad apprendere, di comportarsi con serietà e disciplina, dimostrando con ciò l'attaccamento e la gratitudine verso il Comitato rionale che aveva tutto predisposto.

Alle ore 21 la formazione passò alla visita medica, eseguita nell'ambulatorio della Casa rionale. Ivi tutti gli Avanguardisti furono visitati e, riscontrato il loro perfetto stato di salute, nonchè la più accurata pulizia, per la quale anzi, trattandosi di operai che rientravano dal lavoro, il medico di Coorte espresse un elogio al comandante il reparto, essi furono ammessi all'accantonamento.

Finita la visita medica, gli Avanguardisti passarono nella palestra, ove trovarono le cataste di paglia ed i sacchi che furono distribuiti, e qui ebbe luogo la prima lezione sul modo di confezionare i paglierìcci e sulla disposizione degli stessi in camerata. Intanto era stato predisposto il servizio di guardia. A turno, ogni due ore, la sentinella ed i piantoni montavano la guardia alle porte e al telefono. Alle 21.30 fu sonata la ritirata e alle 22 il silenzio.

Durante la notte, l'accantonamento fu visitato dai dirigenti del Comitato rionale con a capo il loro presidente; nelle prime ore del mattino, il primo capitano Manfredi ispezionò l'accantonamento, in rappresentanza del presidente provinciale comm. Puerari.

Alle 5.30 fu suonata la sveglia e dopo la pulizia personale e quella della camerata, alle ore 6 la centuria si trovava già sull'attenti nel piazzale per presenziare all'alza bandiera. Dopo aver consumato la colazione, il reparto si recò alla chiesa di S. Giacomo per assistere alla S. Messa, dopo di che, alle 8 ebbe luogo la partenza per Capodistria. Ivi all'arrivo, erano ad attendere i nostri baldi Avanguardisti operai il presidente del Comitato comunale di Capodistria e molta folla venuta a salutare gli ospiti graditi.

A Capodistria, dopo una visita al Monumento a Sauro e al Sacrario del Martire, la Centuria si recò al Ginnasio, ove nel cortile sorge la torretta del «Pullino», e quindi a visitare gli impianti della bonifica. Alle ore 11.30 fu servito il rancio, sempre offerto dal Comitato rionale di San Giacomo. Ivi, in una atmosfera di allegria e di entusiasmo si attardarono i nostri cari giovani fino all'ora quando fu dato il segnale di partenza per San Nicolò, ove nel pomeriggio si prese il bagno. Alle ore 17 la Centuria, sempre ammirata per compostezza esemplare e disciplina, si apprestava a partire, agli ordini del capomanipolo Ermani, coadiuvato dagli aspiranti ufficiali Guglielmi e Cernigoi e dall' accademista Comici. Alle ore 17 il reparto era rientrato e dopo aver presenziato al completo all'ammaina bandiera nella sede di San Giacomo, venne dato l'ordine di scioglimento.

La bella, suggestiva e quan[...] istruttiva manifestazione lascie[...] tamente un ricordo incancellabil[...] stri Avanguardisti che, oltre a[...] appreso tante belle ed utili co[...] loro educazione fisica e morale, [...] no certamente saputo pure app[...] appieno quanto il Regime, at[...] i dirigenti dell'O. B., faccia [...] giare il loro spirito a mete sem[...] elevate.

Il consultorio degli Amici dell'I[...] per l'assistenza della madre e del b[...]

Fra le istituzioni della ben[...] Società degli Amici dell'Infanz[...] gnerà ricordare quella che si rac[...] da specialmente all'attenzione e [...] re dei cittadini: il Consultorio [...] dri allattanti.

La nuova Amministrazione de[...] ci dell'Infanzia desidera di conti[...] mantenere anche questa importa[...] tuzione, ma dipenderà dall'appog[...] essa troverà nella cittadinanza, [...] tività del Consultorio stesso pot[...] gersi nelle forme di una benefic[...] ficace a favore della madre e d[...] bino.

Il Consultorio istruisce le ma[...] modo migliore e più razionale di [...] re il bambino; insegna le norm[...] niche e salutari che la mamma [...] guire nell'interesse proprio e i[...] del suo piccino; tiene così sotto [...] controllo sanitario fino allo sv[...] to, tanto la madre che il bamb[...] quale in tal guisa sfugge quasi [...] mente alla insidia delle malattie [...] alla primissima infanzia. Ma il [...] torio non si limita a impartire [...] menti, consigli e suggerimenti, [...] do la mamma sia povera, la [...] fornendole alimenti appropriati.

E' questa la forma più effic[...] cui la Società degli Amici dell'I[...] collabora al programma demogra[...] Regime, il quale non vuole solta[...] la natalità aumenti, ma che i [...] nati siano sani e resi robusti da[...] levamento che li prepari ad af[...] vittoriosamente la vita.

Il Consultorio delle madri a[...] viene frequentato a turno, in me[...] 700 madri al mese, con 1400 p[...] La Società degli Amici dell'Infa[...] soltanto provvede al personale [...] ma (poichè i cittadini la aiutano[...] sta sua attività) largisce alle [...] meno abbienti viveri ed altri so[...]

La sede del Consultorio per l[...] e il bambino è in via Alessand[...] zoni 16. La Società degli Amici [...] fanzia confida nell'appoggio di [...] buoni cittadini per la conservazi[...] sviluppo di questa tanto utile [...] zione.

Ruoli esposti ad ispezione. Il [...] rende noto che nei giorni dal [...] luglio a. c., dalle ore 8 alle 12, [...] sto a pubblica ispezione, press[...] cio IV, Imposte e tasse (Pala[...] nicipale, I piano, stanza 29), [...] suppletivo dell' imposta consi[...] gli anni 1935 e precedenti. S[...] termine suddetto lo stesso sarà [...] all'esattore per la riscossione. [...] mento degli importi iscritti in d[...] le dovrà essere effettuato in [...] eguali scadibili addì 10 agosto, [...] bre, 10 dicembre 1935, 10 febb[...] aprile e 10 giugno 1936. Tra[...] tempo utile al pagamento [...] provvederà alla riscossione fo[...] sensi di legge.

Cronache degli avvenimenti sportivi

La giornata di riposo del "Tour"

Ciclisti italiani pronti alla riscossa

Nell'odierna tappa verso le asperità alpine

EVIAN, 9

...giornata di riposo ad Evian, do... 50 km. posti a pesare sulle gam... stata salutare per tutti, tanto più si profilano gli imminenti osta... mini che domani, nella Evian-Aix... km. 207, ci attendono alle capacità dell'Arravis e della... la chilometri e passa da mettere sulle gambe. Arrivare al Mediterraneo ben piazzati per le veloci tappe che ci condurranno alle tremende veramente gi... gantesche fatiche dei Pirenei deve essere l'immediato obbiettivo degli italiani.

...visita ai corridori che difendono il nome sportivo d'Italia ci ha ... sì che la fiducia regna negli ... sì che c'è da credere che i muscoli ... andranno alla buone disposizio... atleti. E' ormai passata la tem... sfortuna che le ha colpiti nelle ... tappe e che ha tolto dalla lotta ... e Cipriani.

...bracchi dei due abbandoni sono ... terminati ed ora la verità ci appare più nuda. Sì: Martano, toccato dalla sorte nelle prime tappe, ha ... mascherare così il suo ritiro, ma ... fatto che il rude corridore non ... accettato che a malincuore di andare al «Tour»; non si sentiva in vena ... va di non poter rinnovare le ampie prove delle scorse annate. Di... o nella rovente finale di Lilla, ... ma di copiose forature e di una ... nella tappa di Charleville, l'atlèta ha reagito ed ha abbandonato ... po della lotta.

Dopo il ritiro di Martano

...ani, un suo gregario, non po... be imitarlo, perchè la sua ragion ... e al «Tour» era tutta nella pre... di Martano. Sacrificatosi più volte per il compagno maggiore, Cipriani ... rduto tanto terreno prima di ... ville da non trovare più nessuno ... ad indicargli la strada e si è ... to ed è giunto al traguardo che ... già buio. Desgranges ha scrollato le spalle per Cipriani, ma il ritiro ... rtano gli è bruciato tanto da ... in una filippica contro tutto il ... o italiano. Ma la colpa è proprio ... terribile vecchio» come qui chiz... il «patron», in quel suo incappo... volere che Martano andasse al ... ad ogni costo».

...la bufera del «pavè» è passata ed ... la faccia di Desgranges e le no... di italiani, si sono schiarite. La ... a di Di Paco a Metz ha cominciato una nuova storia per noi, segnando l'inizio della riscossa. E' certo che ... ssi di tappa di Di Paco non hanno un peso morale; tanto distacco il bizzarro atleta dagli alfieri ... classifica. Ma è una cosa risaputa ... «Tour» non è fatto per i «veltri», ... gli atleti massicci. Bergamaschi ... questi.

Il cuore di Bergamaschi

...ha dimostrato di possedere due gambe e, quello che a volte conta più, un saldissimo cuore. Travol... o una resistenza accanita nella ... tappa, danneggiato in una vo... e avrebbe potuto vincere a Charleville, vittima di una foratura, non ... o dal traguardo di Metz e del ri... i Morelli di fermarsi ad aiutarlo ... seguimento, il forte Bergamaschi ... mollato. Ora ha la soddisfazio... essere al quinto posto nella classifica, davanti a Speicher, uno dei fa... e ad una distanza dai due alfie... es e Magne (12'5'' e 7'59'') che ... affatto incolmabile.

...gli altri italiani, Bertoni e Ca... sembrano i più indicati a recu... terreno sulle tappe alpine. Sul ... d'Alsace i due arrampicatori ... dato saggio della loro potenza. ... sono lontani da Maes (Bertoni ... e Camusso 29'24'') ma le monta... on sono avare di minuti al forte ... ppia dominarle. Morelli è più vi... (21'15'') ma confidiamo più negli ...

...la nuova prodezza di Vignoli?

...noli, in vincitore di Luchon nel ... non potrà mai recuperare quell'o... tezza che ha perduto, ma egli ci ... molto rinfrescato, e l'aria alpi... mbra aprirgli i polmoni come a ... be. Che il taciturno Vignoli stia ... compiere una delle sue rarissime ... spettacolose prodezze? Questi due ... saranno del resto i più fedeli ... gni dell'alfiere italiano Berga... i.

...individuali Gestri e Rimoldi cor... o per sè, il primo per riconqui... il primato della categoria, a lui ... la Lowie, e l'altro per dare final... ragione a Desgranges che nei ... pronostici scritti lo ha messo tra ... re più interessanti del «Tour», ... ra i probabili candidati al suc...

...nto a Di Paco, sulle Alpi egli non ... perare che nelle debolezze altrui, ... e nelle proprie forze, se intende ... fuori d'improvviso all'ultimo mo... e piantare tutti in asso. Lo ... o di Metz è però di più difficile ... zione nelle tappe montuose.

...ontegno dei corridori italiani è ... che più ci interessa, ma altri ... appassionanti offre il «Tour» alla ... della seconda fase della grande ...

Il duello fra belgi e francesi

...uello tra belgi e francesi, cioè tra ... e Magne, è in pieno sviluppo e ... à sulle Alpi materia interessante ... prizzare scintille. Romano Maes ... vantaggio di 4'6'', che può anche ... irrisorio per un campione come ... e, ma costui sulle montagne sarà ... irrimediabilmente solo perchè tut... uoi compagni, più che sviluppare ... hi, dovranno badare a difendersi. ... i la superiorità personale di Ma... Maes potrebbe essere annullata ... sforzo che l'atleta francese dovrà ... compiere da solo. Il belga Maes, ... nto suo, che con tanta tenacia ha ... difesa la Maglia gialla, avrà in ... ecke un amico prezioso, almeno se ... ecke vorrà sacrificarsi, perchè se ... o arrampicatore intenderà invece ... re la sua chance personale (il suo ... co da Maes è di 13'15'') assiste... a fasi altamente emotive.

...le schermaglie tra questi uomini ... maschi e gli altri scalatori italia... on una accorta condotta di gara ... iva o offensiva secondo l'opportu... possono trarre l'occasione per mi... re le posizioni in classifica. Il ... è lungo e restano altri tremi...

Ciclisti azzurri alla gara di Tolosa

ROMA, 9

Sabato e domenica prossima in due tappe si svolgerà a Tolosa il «Criterium du Midi», gara ciclistica internazionale, a cui l'Italia parteciperà ufficialmente. La squadra nazionale azzurra, che partirà giovedì nel pomeriggio da Genova, è formata dai seguenti corridori: Bini, Bartali, Negrini, Giuppone, Bailo, Fraccaroli, Zucchini, Gotti, Molinar, Meini, Scorticati e Mealli. Di ritorno da Tolosa, i partecipanti al «Criterium du Midi» si incontreranno lunedì a Nizza con i corridori al Giro di Francia.

Deliberazioni della F. I. G. C.

ROMA, 9

Con deliberazione odierna della Presidenza della Federazione Italiana Gioco Calcio, viene proclamata la Società Juventus F. C. di Torino campione assoluto d'Italia per l'anno sportivo 1934-35. Si delibera inoltre di assegnarle i premi federali con l'autorizzazione di continuare a fregiare la propria maglia dello scudetto di campione.

Inoltre la Presidenza federale ha preso atto con compiacimento che la squadra di calcio dell'U. S. Italiana di Monaco ha vinto il proprio campionato, conseguendo la promozione alla divisione superiore ed ha espresso il proprio plauso alla Società stessa.

La Presidenza federale avverte poi le società che ai giocatori trasferiti deve essere consegnata la tessera per la riduzione ferroviaria, continuando le stesse ad essere valide per la nuova società, per la quale i giocatori andranno a tesserarsi. Infine viene fatto divieto al giocatore Dino Fiorini del Bologna S. C. di prendere parte a gare di calcio fino al 31 luglio 1935, per essere stato espulso dal campo in gara amichevole all'estero.

Il torneo internazionale di tennis

L'interessante seconda giornata

Oggi entrano in scena i giocatori esteri

Sui campi del Cacciatore si è disputata ieri la seconda giornata del 28.o torneo internazionale di tennis, fra il vivo interessamento di numeroso, elegante pubblico che assisteva allo svolgersi delle competizioni. Accanto ai nostri sportivi triestini non mancavano molti giunti da altre città e dall'estero per assistere al torneo che quest'anno si preannuncia ancora più importante delle precedenti edizioni. Numerosi sportivi sono giunti dall'Austria e dall'Ungheria portando un'animazione più brillante all'elegante e cavalleresca signorilità con la quale si svolgono le competizioni.

I campi del Cacciatore appaiono in questi giorni luminosi e allietanti, alle fresche ombre dei grandi alberi e sullo sfondo incantevole dell'Altipiano Carsico e del mare che si inarca, oltre il vallone di Muggia, fino al lontano orizzonte Dalla città si svolge un intenso servizio di autocorriere per il trasporto del pubblico al Cacciatore. Le autocorriere in partenza dalla città fanno capo allo Albergo Savoia, con due fermate intermedie all'angolo di via S. Nicolò con la via Spiridione e ai Portici di Chiozza. L'orario delle partenze dall'Albergo Savoia è stato fissato per le ore 8.30, 9.30, 10.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30. L'ultima corsa alle 18.15 con partenza dai Portici di Chiozza. Il ritorno invece dal Cacciatore, avviene alle ore 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 20.

Accanto all'interesse sportivo della competizione di tennis, il torneo costituisce una brillante attrattiva e un invito ai cittadini a trascorrere delle allegre ore sui verdi campi del Cacciatore. Non va dimenticato che il torneo, indetto dal «Tennis Triestino», costituisce una delle più importanti manifestazioni del Giugno Triestino.

La giornata di ieri è stata caratterizzata dall'entrata in scena di alcuni fra i migliori concorrenti. Attesissimo il debutto di Giovanni Palmieri ma il nostro brillante Coppa Davis ha regolato con eccessiva facilità il suo avversario per poter dare una completa dimostrazione del suo valore. La gara agonisticamente più emozionante della seconda giornata del campionato è stata fornita da Perna che ha opposto la più fiera resistenza all'austriaco Redl, costretto a disputare la vittoria nel terzo set. I giocatori esteri hanno esordito con una serie di affermazioni che denotano la loro classe. Così l'jugoslavo Bamko ha potuto avere ragione di de Totto, Kuhlmann, germanico, di Kozman, mentre la tedesca Köppel ha piegato Leonia.

Molto interessante si prospetta pure il programma odierno. Si produrranno oggi per la prima volta davanti al pubblico triestino i seguenti campioni esteri: Sivic, jugoslavo; Petoe, Szigeti, Schreder (Ungheria); Walter, Neumann Herbst (Austria); Ambros, Vodicka (Cecoslovacchia); Friedleben, Zander (Germania).

Particolarmente interessanti si prospettano gli incontri di doppio uomini Facchinetti, Zuccoli-Sivic, Bamko; Banfield, Sader-Colombo Tanara e Kozmann, Bassi contro la fortissima coppia cecoslovacca Vodicka, Ambros. Ma anche le altre partite comprese nel programma odierno daranno vita a incontri combattuti ed incerti.

La giornata di ieri ha fornito i seguenti risultati:

S. U. par.: Perna P. batte Bamko 6-3, 1-6, 8-6; Kappa batte A. Fera 6-1, 6-3; Paoletti N. batte de Totto 5-6, 6-3, 6-1; Dalla Porta batte Dechigi 5-6, 6-4, 6-3.

S. U. L.: campionato: Truden batte Dalla Porta 6-2, 6-2; Redl batte Perna P. 6-4, 4-6, 6-2; Palmieri batte Landi 6-2, 6-1; Bamko batte de Totto 6-1, 7-5; Zuccoli batte Rothe 6-3, 6-1; Kuhlmann batte Kozmann 6-1, 6-0; Valerio batte Bassi 6-2, 6-0.

S. Giusto: Truden batte Polacco 7-5, 6-1; Br. Grioni batte Dechigi 6-1, 6-3; Zuccoli batte Vidorno 6-0, 6-0.

S. D. L.: Köppel batte Leonia 6-3, 6-2.

Ecco il programma per oggi:

Ore 9: S. Giusto: de Totto-Colombo; S. U. P.: Sivic-Maestro; Vedovelli-Bullaty.

Ore 10: S. Giusto: Vedovelli-Dalla Porta; Scotti-Laudi; Tanara-Novacco; S. U. P.: Ambros-Schönburg.

Ore 11: S. Giusto: Schönburg-Frisacco: S. U. P.: Sivic-Rossi; Ambros-Dalla Porta.

Ore 12: S. U. P.: Frisacco-Gregori.

Ore 15: S. U. L.: Vedovelli-A. Fera; Ebner-Petoe; Paladini-Tanara; S. Giusto: Sader-Sivic.

Ore 16: S. U. L.: Banfield-Colombo; Frisacco-Paoletti; Truden-Valerio; S. D. L.: Frisacco-Walter; S. Giusto: Fachinetti-Ebner.

Ore 17: D. U.: Fachinetti, Zuccoli-Sivic, Bamko; S. U. L.: Balbi-Grioni Br.; S. D. L.: Herbst-Velo; S. U. P.: Kappa-Paoletti N.

Ore 18: D. U.: Banfield, Sader-Colombo, Tanara; Kozmann, Bassi-Vodicka, Ambros; S. D. L.: Manfredi-Neumann; Schreder-M. Sumberaz; S. Giusto: A. Fera-Balbi.

Ore 19: S. U. L.: Bedl-Zuccoli; S. D. L.: Friedleben-R. Sumberaz; D. U.: Grioni, Schönburg-Szigety, Petoe; D. M.: Zehden, Kuhlmann-Velo, Fachinetti; Köppel, Zander-Frisacco.

Campionato giuliano maratonina

Indetto e organizzato dal Comitato della Fidal della V Zona, avrà luogo domenica 14 corrente il campionato giuliano di maratonina di corsa (km. 25). Vi potranno partecipare tutti gli atleti regolarmente tesserati alla Fidal con tessera rosa. La partenza e l'arrivo avranno luogo allo Stadio del Littorio, dove è fissata pure l'adunata dei partecipanti, per le 8. Le iscrizioni, libere da tassa, dovranno arrivare per iscritto al Comitato organizzatore (via Genova numero 11, I) entro il giorno 12 corrente. La gara avrà pure carattere di selezione per la designazione degli atleti che verranno inviati al campionato nazionale di maratona. Al primo classificato verrà assegnata una medaglia d'oro. Agli altri medaglie vermeil, argento e bronzo.

Il record di Costoli omologato

La nuova nuotata «a farfalla»

ROMA, 9

La Federazione italiana di nuoto ha omologato quale nuovo primato italiano il tempo stabilito dal nuotatore Costoli Paolo della R. N. Florentia il 4 giugno scorso a Marsiglia, sui m. 400 di percorso di 4' 54'' 8/10 (primato precedente: Costoli Paolo 4' 56'' 2/10).

La stessa Federazione rende noto che il nuovo stile di nuoto denominato «nuotata a farfalla» è permesso nella nuotata a rana, sempre che il movimento delle braccia sia simultaneo e quello delle gambe resti quello stabilito dal regolamento per la nuotata a rana.

Evaristo in prova al Genova

Da bordo del piroscafo «Augustus», 9

Provenienti da Gibilterra, giungeremo domani a Barcellona. Abbiamo avvicinato il calciatore Mario Evaristo che, come è noto, giocherà in via di esperimento con la squadra del Genova. Mario Evaristo fu noto e apprezzato giocatore argentino che, ritiratosi dalle gare del campionato per contrasti avuti, continuò a coltivare lo sport indipendente. Egli ha detto che, pure essendo stato presentato dal suo amico Rodolfo Orlandini, l'incaricato del Genova non ha inteso di fargli delle precise offerte. Tale freddezza ha determinato in lui una forte reazione, per cui ha deciso di affrontare qualsiasi prova, giocando nella squadra del Genova, convinto com'è di poter dare una chiara dimostrazione di quanto può ancora dare al gioco del calcio.

Campionato giuliano di marcia

Domenica 14 corr., il Dopolavoro Cooperative Operaie organizza, sotto il patronato della F.I.D.A.L, una gara di marcia di 30 km., valevole per il campionato giuliano. A detta gara possono partecipare tutti i tesserati e Giovani Fascisti. La gara si svolgerà sul percorso di Trieste, Punta Sottilo e ritorno. La partenza verrà data alle 7 dal Campo S. Giacomo. Sono in palio numerosi premi consistenti in medaglie d'oro al primo, medaglie vermeil, argento e bronzo. Alla società con il maggior numero di classificati, una coppa. Le iscrizioni si chiudono il giorno 12 corrente.

Il torneo di San Pietro d'Isonzo

vinto dalla «Pro Monfalcone»

MONFALCONE, 9

Il tradizionale torneo calcistico di San Pietro d'Isonzo, per il quale erano, quest'anno, in palio le Coppe «Venezian» e «Collaone», è stato vinto dalla compagine monfalconese della Pro Monfalcone, seconda classificata del Campionato uliciano monfalconese. Sei squadre parteciparono al torneo che si svolse per eliminazione diretta. La vittoria ha premiato veramente la squadra più meritevole. Ecco dei sintetici resoconti delle competizioni:

Cervignano-Turriaco 3-2. La netta superiorità del Cervignano non è ben rispecchiata dal punteggio sortito dall'incontro. Ma il Cervignano, quando conduceva per tre a uno, ha lasciato fare ai turriachesi, che così hanno fortunosamente segnato anche il secondo goal, ultimo dell'incontro, dopo che il primo tempo si era chiuso con 1-0 a favore del Cervignano. Arbitro Debiasi.

Vittoria-San Pietro 4-2. Decisamente infruttuosi si rivelarono gli innesti in seno alla compagine sampietrina di alcuni giocatori di prima divisione. Certo il risultato non è tale da rispecchiare l'andamento della bella competizione. Mentre il San Pietro è stato perseguitato dalla sfortuna, i monfalconesi sono stati più favoriti dalla sorte. Primo tempo 2-2. Arbitro Piemonte.

Pro Monfalcone-Audax 5-4. I nove goals scaturiti dal combattuto incontro stanno a confermare la forza di penetrazione dei due quintetti dell'attacco e di riflesso la poco salda difesa estrema negli opposti settori. Comunque, la Pro Monfalcone è stata sempre superiore in campo ed ha giocato con sicurezza senza troppo impegnarsi. Arbitro Rosmani.

Vittoria-Cervignano 1-0. Ha vinto l'incontro il portiere monfalconese, che davvero ha fatto miracoli in difesa della propria rete. I cervignanesi hanno sbagliato adottando il gioco troppo pesante e assolutamente privo di contenuto tecnico. Nel complesso la partita non è piaciuta. Arbitro Piemonte.

Pro Monfalcone-Vittoria 4-1. Nell'incontro di finalissima, la Pro Monfalcone è riuscita a battere nettamente i coraggiosi concittadini del Vittoria. Risultato giusto e successo meritato. La vecchia «Pro» gioca bene ed è realizzatrice quando in famiglia non ci sono discordie. Giocando contro vento, la «Pro» è riuscita ad imporsi in virtù del suo gioco preciso e nell'intesa fra reparto e reparto. Arbitro Debiasi.

Gita ai Rifugi "Sillani" e "Suvich" del Dopolavoro «L. Morara-Sassi»

La Sezione escursionisti del Dopolavoro Poligrafico «Luigi Morara-Sassi» effettuerà il 28 corrente una escursione sul Monte Mangart (m. 2678). Ecco il programma:

Partenza da Trieste il sabato 27 corr. alle 20.30, dalla sede sociale (via Arcata 16); arrivo a Caporetto alle 23, sosta e partenza alle 23.30; arrivo all'imbocco del sentiero per il Rifugio «Sillani» alle 0.30; in cammino e arrivo al Rifugio «Sillani» alle 2.30.

Al Rifugio «Sillani» la comitiva si dividerà in due squadre:

I squadra: sveglia alle 5 e inizio della salita alla vetta del Mangart alle 5.30; arrivo in vetta alle 8; sosta fino alle 8.30 e ritorno al Rifugio alle 10.30.

II squadra: sveglia alle 7; alle 7.30 inizio della salita alle Cime Verdi; arrivo in vetta alle 8.30; ritorno al Rifugio alle 10.30.

I e II squadra: partenza dal Rifugio «Sillani» alle 11 e discesa al Rifugio «Suvich» (m. 1100) in Val Coritenza. Arrivo al «Suvich» alle 14; sosta fino alle 16 e partenza per Bretto; arrivo a Bretto alle 18. Alle 18.30 partenza da Bretto per Caporetto, Gorizia; arrivo a Gorizia alle 21; partenza da Gorizia alle 22 e arrivo in città alle 23 circa.

Prezzo di trasporto in automezzo lire 17. Iscrizioni, con versamento di acconti, in sede, ogni sera fino alle 20.

Fabbricato di Villessa distrutto dal fuoco

L'intervento dei pompieri di Trieste, Gorizia e Monfalcone - 100 mila lire di danni

Abbiamo da Gorizia:

Un furioso incendio che per la vastità assunta in pochi minuti si è manifestato subito gravissimo, s'è sviluppato ieri mattina a Villesse. Verso le 8 i coloni della fattoria Calligaris, situata nel centro del paese, hanno visto grandi vampate di fuoco uscire dal vasto fabbricato nel quale, giorni prima, era stato ammassato un grosso quantitativo di grano non ancora trebbiato. Dai primi accorsi sono stati messi subito in salvo gli animali che si trovavano nelle stalle. Il vento che a quell'ora si era levato abbastanza forte, ha fatto progredire il fuoco con tale rapidità da ridurre in breve l'edificio. lungo circa 80 metri e alto tre piani, in un immenso e impressionante braciere alimentato da oltre 500 quintali di fieno e da 270 quintali di grano. Prima ancora che venissero organizzati i primi soccorsi, il tetto è crollato con enorme fragore sollevando altissime fiammate e nembi di fumo che non hanno tardato ad avvolgere gran parte dell'abitato, fra il crescente panico della popolazione. Sembrava che non ci fosse più salvezza per le altre case affiancate alla fattoria. Gettato l'allarme con il suono delle campane a distesa, sul posto del sinistro è stato un pronto accorrere di volonterosi e di autorità.

Avvertito dell'incendio il Podestà di Romans, capoluogo del Comune, alle 8.55 ha chiesto l'intervento dei pompieri di Gorizia e poco dopo avute ulteriori gravi notizie, ha chiamato pure quelli di Trieste e di Monfalcone. Frattanto il fuoco aveva invaso anche la parte centrale della fattoria attaccando con violenza il tetto e il secondo piano della casa padronale. Alle 9.25, proprio nel momento critico, sono giunti però sul posto i pompieri di Gorizia con tre autopompe, al comando dell'ing. Del Neri, che ha disposto per una pronta opera di isolamento, opera ch'era già stata iniziata dagli agricoltori diretti dal brigadiere dei carabinieri. Solo dopo un faticoso e lungo lavoro i pompieri di Gorizia sono riusciti ad arginare la violenza delle fiamme.

Alle 10 l'ing. Del Neri ha potuto pertanto comunicare alle autorità che l'incendio era circoscritto e che il pericolo era cessato. La squadra dei pompieri di Trieste con un'autopompa agli ordini del comandante Sapunzachi e quella di Monfalcone al comando del conte Valentinis appena giunte sul posto hanno attaccato il fuoco dai lati estremi del grande edificio dove, ripetuti crolli, mettevano in serio pericolo le proprietà vicine.

A cura della Prefettura di Gorizia è stato inviato sul posto anche un distaccamento di bersaglieri di stanza a Gradisca. Con le abbondanti forze disponibili, l'opera di spegnimento è progredita rapidamente e già subito dopo le 12 le squadre di Trieste e Monfalcone e una di Gorizia hanno potuto essere ritirate. Per controllare lo spegnimento e per i necessari lavori di sgombero e di abbattimento dei muri pericolanti è rimasta sul posto una squadra di Gorizia con un'autopompa. Il lavoro d'estinzione si è protratto fino a tarda sera. Il danno, parzialmente coperto di assicurazione, è valutato a circa 100 mila lire.

Hanno cooperato all'opera di estinzione carabinieri, agenti di Questura, i segretari dei Fasci della zona, squadre di Giovani Fascisti che, con vero spirito di abnegazione si sono prodigati assieme ai pompieri, per arginare l'avanzata dell'elemento igneo.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 10 luglio 1935-XIII:

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 2 marinai, 1 giovane coperta, 2 fuochisti, 2 carbonai, 2 garzoni camera, 1 mozzo cucina.

La caduta di un contadino

provocata da due somarelli

Ieri mattina, verso le 11.30, una vettura tranviaria della linea n. 1, percorrendo la via dell'Istria, diretta verso S. Sabba, si è trovata ad un tratto di fronte ad un carro il quale trasportava delle balle di fieno, trainato da due ciuchi. Sul veicolo, che scendeva verso città, sedeva il contadino Michele Cmet, di 45 anni, da Pola, il quale, accortosi del pericolo, ha tirato bruscamente le redini per arrestare i due animali. Questi però, spaventati dal tram, si sono sbandati da un lato, sicchè il Cmet, perduto l'equilibrio, è finito a terra. Il manovratore della motrice è riuscito prontamente ad arrestare a tempo il convoglio tranviario.

Battuto il dorso contro il selciato, il Cmet ha riportato delle lesioni alla spalla destra, con sospette fratture ossee, sicchè è stato inviato all'ospedale Regina Elena. I medici lo hanno giudicato guaribile in un paio di settimane.

Vettura tranviaria che deraglia

Verso le 19 di ieri, una vettura tranviaria della linea n. 3, percorreva la via Carducci, quando giunta ai Portici di Chiozza, uscì improvvisamente dalle rotaie. In seguito al lieve incidente tutti i convogli tranviari diretti verso il Boschetto dovettero essere momentaneamente istradati su un'altra linea. Sul posto giunsero sollecitamente gli operai specializzati dell'Azienda, i quali riuscirono, in breve tempo, a rimettere la vettura sulle rotaie e a sgomberare la linea tranviaria.

Sterpaglia che arde

Ieri, nel pomeriggio, verso le 14.45, i vigili al fuoco furono telefonicamente avvertiti da un passante che in Scala Santa si era verificato un incendio di arbusti e sterpaglia, il quale minacciava la vicina pineta. Giunti sul posto con un carro da campagna agli ordini del vicebrigadiere Giraldi, i pompieri constatarono che per cause tuttora non bene accertate avevano preso fuoco circa tremila metri quadrati di erba secca. L'opera di estinzione è durata alcune ore. Il danno è insignificante.

Casa colonica di Basovizza

danneggiata dal fuoco

Ieri sera, verso le 19.30, una telefonata avvertì l'appostamento centrale dei vigili al fuoco, che a Basovizza, nella casa segnata col n. 118, di proprietà dell'agricoltore Antonio Crismancich, si era manifestato un incendio. Subito dopo giunsero sul posto i pompieri, i quali, al comando del vicebrigadiere Montagna, iniziarono prontamente l'opera di estinzione dell'incendio, che si era limitato al solo tetto del piccolo stabile rustico. Nel frangente andarono distrutti 16 metri quadrati di tetto. Il danno ascende a mille lire circa, ed è coperto di assicurazione.

Investito da un'automobile

un fanciullo è ridotto in condizioni gravi

Ieri è stato trasportato all'ospedale Vittorio Emanuele III di Monfalcone il novenne Giovanni Bidut, da Scodovacca, il quale, per essere stato investito da un'automobile, aveva riportato la frattura dell'osso frontale e commozione cerebrale. E' stato accolto con prognosi riservata.

Elargizioni varie

Per onorare la emoria di Anna Merk, da Lucilla e Alfredo Buchler lire 100, da Ernestine Wohlfarth ed Else Buchler lire 50 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia ing. Giovanni Pucalovich lire 40 pro Congr. di Carità; dalla ditta Küchler e C. lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Nelly e Massimiliano Küchler lire 20 pro Guardia Medica; da Ottilia Visconti lire 30 pro Unione Italiana Ciechi; dagli impiegati della ditta Behr e Co. Successores lire 80 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Müller lire 30, da Edvige Heidrich lire 50 pro Comunità evangelica augustana.

Per onorare la memoria dell'ing. Guido Cavalcante, da Carlo Walcher lire 25 pro Istituto Rittmeyer e lire 25 pro Previdenza; dall'ing. Riccardo Danieli lire 20 pro Congr. di Carità; dall'ing. O. Brunelli lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Giorgina Furlani lire 20 pro fondo Furlani; dai componenti il Servizio tecnico navale del Lloyd Triestino lire 140 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Massimiliano Donadini lire 20 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria di Italo Mauro, dalla ditta Ign. Krebs lire 20 pro Congr. di Carità; dal notaro dott. Giulio Paolina lire 20 pro Colonie feriali fasciste; da Ermanno Curet lire 10 pro «Italia Redenta»; da Anna ved. Cumin lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Carlo Zaccaria lire 25 pro Istituto Rittmeyer; da Leone Veronese lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Cristoforo Lucich, da Gisella ed Elia Lucci lire 200 pro Congr. di Carità, lire 200 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del cap. Federico La Iacona, dall'ing. Piero Bearzi lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Girolamo de Marassovich, da Augusta e cap. Michele Anzilotto lire 25 pro Conferenza Vincenziana femm. di S. A. T.

Per onorare la memoria di Maria ved. Manheimer, da Giulia e Carlo de Fellenberg lire 25 pro Comunità evangelica di conf. elvetica e lire 25 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria di Edo Faccanoni, dai cugini Gilda ed ing. Francesco Faccanoni lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Guido Donati, dall'ing. Umberto e Rita Macerata lire 30 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Maria Medeotti, dalla Cartoleria Muran lire 10 pro Scuola Regina Elena (patronato).

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della Ras lire 362 pro Consorzio antitubercolare.

Per onorare la memoria di Gertrude David, nel XII anniversario della morte, dai figli Ines ed Ernesto lire 20 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria dell'avv. Presil, da Elda e Ruggero Bolandi lire 25 pro O. Balilla.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi trattenimento aperto dalle 20.30. Giornalmente aperte iscrizioni secondo turno e susseguenti campeggio Fusine Laghi. Tel. 81-31.

Società Alpina delle Giulie. Sabato 13 e domenica 14, partecipazione convegno annuale del G. A. R. S. sul Cimone Montasio con autocorriere via Nevea. Inoltre escursione Rifugio Guido Corsi, salita Jof Fuart, e traversata Rifugio Timeus, Monte Forato, Rifugio Gilberti, Nevea. Programmi in sede.

Dopolavoro sportivo «Monte Nero». Domenica 14 gita automezzo Aidussina e ritorno Vipacco. Iscrizioni sede, via Brunner n. 15, dalle 20.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Sezione escursionisti domenica 14 giro turistico Selva Tarnova. Iscrizioni a tutto giovedì 11 sede, 20.30-21.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica 14 gita castello di Valdaièr, Paularo, con automezzo, quota lire 17. Pure domenica inizio 1.o turno soggiorno alpino Paularo (Carnia). Partenza dal Largo Piave alle 5.30. Per iscrizioni via Palestrina 3 dalle 19 alle 22.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Sabato e domenica gita automezzo Sella Nevea e salita Jof Fuart. Iscrizioni via Coroneo 17. Domani soci sede.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Sezione escursionisti effettuerà 28 corrente salita Monte Mangart. Partenza sabato 20.30. Pernottamento Rifugio «Sillani», salita vetta Mangart e discesa Rifugio «Suvich». Iscrizioni sede, via Arcata 16.

G. A. R. S. Sabato 13 e domenica 14, partecipazione convegno annuale G. A. R. S. sul Cimone Montasio con autocorriere via Nevea. Inoltre escursione Rifugio Guido Corsi, salita Jof Fuart, e traversata Rifugio Timeus, Monte Forato, Rifugio Gilberti, Nevea. Programmi sede.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silvano, Marziale, Marino, Felice, Gennaro.

NASCITE (9 luglio): Biecheri Flavio; Comel Maria Vittoria; De Bortoli Lino; Bacer Ferruccio; Cossutta Nives; Suvich Maria Claudia; Bottani Livia.

DECESSI: Flego Mario, a. 47; Buchler ved. Merk Anna, a. 87; Ghigliano Giuseppe, a. 67; Zelenka Adalberto, a. 78; Cortese Romano, a. 57; Mussel Pietro, a. 70; Pecchiar Giovanni, a. 31.

Notiziario commerciale

Regolarizzazione scorte valvole termojoniche. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa richiama l'attenzione delle ditte interessate qualora ancora detenessero valvole termojoniche per le quali sia già stata pagata la tassa di vendita, che esse sono tenute a farne dettagliata denunzia a quest'Ufficio entro il 15 corrente mese, come disposto dal D. M. 10 giugno 1935, n. 94126 ai fini dell'applicazione del contrassegno di cui all'art. 2 del R. D. L. 9 maggio 1935-XIII, n. 714. Si fa presente nell'occasione per le valvole termojoniche che, dal 15 agosto corrente anno in poi, verranno rinvenute nei locali di vendita, nei magazzini e in altri locali, sprovviste di contrassegno, l'ultimo comma dell'art. 2 succitato, commina la pena pecuniaria da lire 100 e lire 1000 per ogni valvola.

La Borsa di Trieste

luglio	8	9	luglio	8	9
Rend. 3½%	70.50	70.50	Istria-Tr.	231.—	231.—
Pr. Redim.	68.40	68.90	Lloyd Tr.	75.—	75.—
Obbl. Ven.	85.50	85.50	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	97.75	97.75	Martinol.	85.—	86.—
B.T.n. 1941	97.75	97.75	Meridion.	683.—	680.—
B.T.n. 1943	88.50	87.95	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	444.—	442.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	448.—	446.50	Tripcov.	100.—	100.—
Dan. Sava	150.—	152.—	Tram	217.—	217.—
Fo. 3 V. 6%	442.—	442.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	89.50	88.75
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4200.—	4185.—	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	527.50	518.—	S. I. P.	50.—	49.—
Infortuni	2115.—	2115.—	SELVEG	480.—	480.—
Riun. A	1840.—	1835.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1730.—	1730.—	Edison or.	776.—	776.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	591.—	591.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	18.—	17.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	30.50	30.50	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	48.—	48.—	Terni	236.—	233.—

CAMBI: Londra 60.10; New York 12.105; Francia 80; Belgio 204; Svizzera 396.50; Amsterdam 824.

Mercato calmo con pochi affari; migliori i titoli di Stato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 9-7-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	531.—	533.—
Opere Pubbliche 5%	455.50	456.50
Cassa R. Milano 4%	460.—	459.50
Monte Paschi 4%	450.—	450.—
C. Fond. Roma 4%	423.—	427.50
Pubblica Utilità 6%	495.50	495.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	495.75	495.75
Credito Navale 6.50%	497.50	497.50
Edison em. 1931 6%	507.—	504.50
Emiliana 6%	501.—	501.—
Merid. Elettric. 6%	496.—	495.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	436.50	436.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Astrofilo. 1) Il disco della Luna misura esattamente 31 minuti e 24 secondi (31' 24") di diametro, ossia il suo diametro apparente è la corda di un arco di 31' 24", cioè di poco più di un mezzo grado. Un grado, come lei sa, è la 360.a parte di un cerchio: ci vorrebbero quindi circa 344 lune, allineate di seguito come i grani di un rosario, per cingere lungo un circolo massimo tutta la sfera celeste. 2) Certo, anche da illustrazioni stampate si possono ottenere ottimi clichés.

Dario. Ecco alcune pubblicazioni del genere da lei desiderate: «L'Arciere», mensile, Villa Passo di Teramo; «Bagliori di Luce», semestrale, Lodi, corso Regina Margherita 14; «Chimera», mensile, Roma, via della Scrofa 39; «Circoli», bimestrale, Roma, via Francesco Crispi; «Italia Letteraria», settimanale, Roma, Salita S. Nicolò da Tolentino; «Musa Veneta», quindicinale, Verona; «I nostri quaderni», mensile, Lanciano (Chieti); «Pan», mensile, Firenze, piazza Duomo 5; «Il Pensiero», Bergamo, viale Vittorio Emanuele 61.

Nilo. No, perchè per il R. Decreto 29 luglio 1927, N. 1443, le sostanze minerali non possono essere ricercate senza permesso del Ministero per l'Economia Nazionale. E' vietato ai ricercatori di eseguire lavori di coltivazione. In nessun caso si può disporre delle sostanze minerali estratte, senza autorizzazione. I contravventori sono puniti con la multa non inferiore a lire 5000, oltre la confisca del materiale scavato. Il concessionario che trascuri la regolare manutenzione delle miniere, è anche punito con la multa non inferiore a lire 5000.

Giuliana. Si è potuto stabilire a un dipresso che nel nostro emisfero la colonna barometrica si abbassa coi venti E, SE, S, SW (con questo si raggiunge spesso la massima depressione); mentre si alza coi venti W, NW, N, NE (con quest'ultimo raggiunge la massima elevazione).

Infelice. Le cause per cui si può chiedere la separazione giudiziale, indicate chiaramente negli articoli 150-152 del Codice civile, sono le seguenti: 1) adulterio; 2) volontario abbandono; 3) maltrattamenti; 4) condanne penali; 5) difetto di residenza. L'adulterio costituisce infrazione all'obbligo della fedeltà. Vi è però in questo una differenza essenziale fra il marito e la moglie; l'adulterio del marito, infatti, non può dar luogo a domanda di separazione se non sia qualificato da una delle tre seguenti circostanze: a) che egli mantenga la concubina nella casa coniugale; b) che il concubinato sia notorio, anche se si svolge fuori delle pareti domestiche; c) che l'adulterio sia accompagnato da circostanze tali che costituiscano ingiuria grave per la moglie.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.
Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.
Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.
Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.
Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).
Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.
Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.
Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).
Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 15.24 M (Erpelle-Cosina); 16.33 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.
Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).
Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CINQUANTENNE governante casa capace tutti lavori, fiducia, buona cucina, ottime referenze, offresi. Cassetta 18908 A, Unione Pubblicità. 18908 A

CUOCA perfetta tutto fare, buoni attestati, offresi Trieste e fuori. Via Milano 7-IV, presso Agata. 73763 A

DONNA onesta, capace, offresi prestaservizi. Settefontane 34, latteria. 41245 A

DONNA friulana offresi prestaservizi. Via Felice Venezian 15, botteghino. 73732 A

FRIULANA quindicenne volonterosa tutto fare, miti pretese, offresi. Cologna 2, Alessandrini. 41265 A

PRESTASERVIZI friulana capace tutto fare, offresi. Via S. Lazzaro 1, portinaio. 73776 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori, offresi ore combinarsi. Giulia 10, portiere. 73740 A

RAGAZZA anziana capace tutti i lavori offresi prestaservizi o stabile. Cassetta 18906 A Unione Pubblicità. 18906 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi. Solitario 21-I, sinistra. 73762 A

RAGAZZA brava, pratica di cucina, offresi anche fuori. Via Crispi 15-I, Delmet. 41251 A

RAGAZZA volonterosa offresi servizio stabile, tutto fare. Corso Garibaldi 11-I. 73758 A

VEDOVA indipendente tutto fare offresi, modesta retribuzione, piccola famiglia, possibilmente provincia. Canova 11, porta 22. 73756 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. RAGAZZE quattro Milano (paghe 130-160), altre La Spezia, Genova, Roma, Napoli, Sicilia; governanti due, segretarie tre, altro personale fiducia, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CERCHIAMO prontamente per Trieste, Zara, Torino, Genova, Napoli, Sicilia, Alessandria, ragazze servizio tutte età, governanti, guardarobiere, altro personale. Torrebianca 24. 73760 B

A. SIGNORINE personale vario, ottimi posti, cercansi urgentemente. Madonna Mare 3, Stefanelli. 41290 B

CAMERIERA pratica restaurant, che parli tedesco, cercasi. Rivolgersi Bristol Grado. 73741 B

DOMESTICA capacissima, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 73752 B

DOMESTICA pratica stanze, cucina, cercasi Via Roma 13-II, sinistra. Presentarsi dalle 9 alle 11. 73735 B

DOMESTICA capacissima cerca famiglia con bambini. XX Settembre 75, porta 9. 41273 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati, cercasi per tutta giornata. Donizetti 5, Degiovanni. 18379 B

RAGAZZA volonterosa, indole buona, cerca piccola distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7693 B

RAGAZZA brava prestaservizi per trattoria cercasi. Via Settefontane 10. 73759 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. COMMESSO offresi riscuotitore, ufficio mansioni fiducia, altro (escluso piazzista). Referenze. Perini, D'Azeglio 20. 41259 C

ACCORDATURE pianoforti artisticamente perfette, lire 10. Scrivere: Scuola violino Vidali 12. 7389 C

CONIUGI offronsi per portineria o custodi, ottime referenze, miti pretese. Cassetta 18918 C, Unione Pubblicità. 18918 C

GIOVANE diciottenne, conoscenza sloveno, italiano, offresi praticante, cursore, fattorino. Telefonare 8063. 18926 C

INFERMIERA offresi assistenza malati ogni condizione. Corso Vitt. Em. 45, portinaio. 73730 C

RITOCCATRICE fotografia capacissima offresi in e fuori casa. Cassetta 18908 C, Unione Pubblicità. 18908 C

SIGNORA indipendente, lavoratrice, onesta, seria, cerca qualsiasi posto fiducia purchè decoroso. Buone referenze. Indirizzo Piccolo. 73685 C

SIGNORA di fiducia cerca qualsiasi occupazione decorosa, fornendo eventualmente garanzia. Scrivere Cassetta 18912 C, Unione Pubblicità. 18912 C

SIGNORINA con leggere cognizioni tecniche, cerca occupazione presso ambulatorio dentistico. Senza paga. Referenze ottime. Cassetta 18912 C, Unione Pubblicità. 18912 C

SIGNORINA italiana conoscenza lingue croata e slovena offresi per lavori d'ufficio. Disposta anche per la sorveglianza bambini. Indirizzo Piccolo. 41242 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI reclame lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 18934 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI di massima perfezione lire 10 in poi. Salone Excelsior Barcola, telefono 82-73. 18925 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

A. RIMAGLIATURA calze e maglierie propria macchina, punto giorno, inglese. Laboratorium, Corso Garibaldi 20. 41258 CC

ABITI elegantissimi confezione fodere 110, rivoltature, riparazioni. Corso Garibaldi 25. 7390 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 73768 CC

CALZE smagliate, tappeti, riparansi. Invece Artieti 7, accanto, tappezziere Zeller. 18917 CC

PERMANENTI complete lire 16, manicure 3. Chimica Battara, via Genova 23. 41252 CC

PITTORE stanze gesso, tappezzeria carta, prezzi concorrenza. Ginnastica 3, portineria. 18940 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30. Donadoni 3. Tarabochia 1, portinerie. 18955 CC

PITTORI, verniciature, stanze, tappezzerie, rullo 60. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 41278 CC

SARTA confeziona eleganti vestiti, mantelli, prezzi modicissimi. Corso Garibaldi 7-II. 18941 CC

SARTA bravissima taglio perfettissimo, massimo buon gusto, confeziona subito elegantissimi vestiti 25, mantelli ultimi modelli 40. Zovenzoni 5-I. 73765 CC

SARTA abilissima, lavoro fino, lunga pratica, offresi giornata distinte famiglie. Alessandro Vittoria 2, porta 7. 73746 CC

SARTA vestiti lire 5 giornata offresi. Indirizzo Piccolo. 41250 CC

TAPPEZZIERE qualunque lavoro fino, prezzi bassi. Via Roma 12, presso orologiaio. 73747 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA pasticciere cercasi. Viale XX Settembre 32. 41276 D

CONTABILE impiegato tedesco-ebraico cercasi. Offerte Casella postale 217 Capo Piazza. 41246 D

DISEGNATORI meccanici, importante industria nazionale cerca esperti disegnatori meccanici. Inviare offerta dettagliata Cassetta 18663 D, Unione Pubblicità. 18663 D

FATTORINO autista cercasi. Offerte referenze Cassetta 18916 D, Unione Pubblicità Italiana. 18916 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Romanazzi, via S. Nicolò 34. 41291 D

GARZONA cercasi stireria. Piazza Carlo Alberto 3, già via Hermet. 41255 D

GARZONA forte cerca lavanderia via Canal Piccolo 2. 18945 D

GIOVANE laureato legge cerca importante stabilimento locale. Offerte Cassetta 18907 D, Unione Pubblicità. 18907 D

INFERMIERA un mese giorno notte cercasi. Indicare pretese, referenze. Cassetta 18902 D, Unione Pubblicità. 18902 D

MEZZA lavorante ricamatrice e principiante cerco. Diaz 4-IV. 73734 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante cercasi. Salone Wally, Madonnina 11. 18882 D

PERITO edile assistente costruzione due case, referenze, cercasi. Cassetta 18915 D, Unione Pubblicità. 18915 D

RAGAZZA pratica cartoleria cercasi. Offerte Cassetta 18910 D, Unione Pubblicità. 18910 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Presentarsi accompagnato genitori. Galileo 18. 73754 D

RAGAZZO quattordicenne per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 41239 D

RAGAZZO commestibili cercasi. Via Giulia 23. 41247 D

SARTA donna capacissima e mezza lavorante cercansi. Piazza Ponterosso 5. 73771 D

SIGNORINA, signorina affidare cassa, con cauzione, cercasi prontamente. Offerte dettagliate, referenze. Cassetta 18909 D. Unione Pubblicità. 18909 D

SIGNORINA svelta praticante ufficio cercasi. Cassetta 18911 D, Unione Pubblicità. 18911 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-tedesco, eventualmente francese, cercasi per primaria industria Venezia. Offerte Cassetta 18798 D. Unione Pubblicità. 18798 D

Camere mobiliate, pensioni private
Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA, comodità moderne, paraggi Coroneo-Carducci-Commerciale, cerco presso distinti. Cassetta 18904 E, Unione Pubblicità. 18904 E

Camere mobiliate, pensioni private
Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. ARIOSA bellissima, indipendente, pensione, affittasi. Carducci 35-I. 73773 F

A. A. MOBILIATA bella, ariosa, affittasi. Slataper 6-II sinistra. 41236 F

A. A. SIGNORILE elegante, centro, libera, affittasi coniugi. Valdirivo 16-II. 18930 F

A. CAMERA vuota affittasi prontamente. Corso Garibaldi 10-IV, destra. 73744 F

A. CAMERE due mobiliate, comodo cucina, pulitissime, affittansi. Canova 24-I, destra. 41254 F

A INDIPENDENTE, elegante, affittasi. Cadorna 5-I, destra (vicino Savoia). 4716 F

A. MOBILIATA uno, due letti, affittasi. Palestrina 2-II, sinistra. 41243 F

CAMERA mobiliata eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9-III, porta 12. 41277 F

CAMERA due letti, una due persone, volendo cucina. Timeus 16, porta 12. 18947 F

CAMERA mobiliata uno due amici, volendo vitto, prezzo mite. Alfieri 13, porta 4. 00126 F

CAMERA vuota prontamente a persona sola. Palestrina 10, porta 7. 18950 F

CAMERETTA vuota o mobiliata affittasi. Via G. B. Tiepolo 6, mezzanino. 73769 F

GARÇONNIERE affittasi. Via Michelangelo Buonarroti 1-II. 7388 F

LETTO a donna affittasi. Corso Garibaldi 17-IV. 41248 F

LUSSUOSA tipo studio, affittasi distintissima. Scala Belvedere 2-I, angolo Regina Elena. 41256 F

MOBILIATA affittasi una due persone, con vitto, prezzo mite. Bellinzona, già Toro, 9, porta 4. 18935 F

MOBILIATA bellissima, indipendente, affittasi distinto, eventualmente vitto. Torrebianca 21-III. 41262 F

MOBILIATA bella affittasi anche giorni. Bellinzona (ex Toro) 1-II. 41282 F

STANZA bella, una-due persone, volendo vitto anche giorni affitto. Università 13-I, destra. 4715 F

STANZA mobiliata, sul davanti, affittasi. Crispi 3-II, porta 8. 41269 F

STANZE due mobiliate affittansi due amici. Rapicio 5-I, porta 8. 41279 F

STANZETTA mobiliata affittasi signore distinto. Parini 5-II, port a15. 73736 F

STANZINO, vitto, cura vestiario, affittasi a impiegato o signorina, lire 250, centralissimo. Indirizzo Piccolo. 18951 F

TRANQUILLA, di scrupolosa pulizia, offre distinta. Crispi 11, porta 15. 41251 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Corsi estivi per gli esami autunnali nelle scuole medie. 18928 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 73728 G

A. CONCORSI magistrali. Corsi preparatori esami: Istituti Riuniti «Galileo Galilei», via Battisti 10. 18928 G

CONVITTORI-semiconvittori. Elementari interne. Corsi accelerati ricupero anni perduti (ginnasio, tecniche, liceo scientifico, magistrali, avviamento). Collegio «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

STENOGRAFIA: preparazione esami riparazione quattro ore settimanali. Scuola «Manzoni», Torrebianca 25, telefono 48-68. 41137 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MEDAGLIETTA con data 11 marzo smarrita Cavana-Venezian. Mancia portandola Luciani 4, Postogna. 41266 H

PARROCHETTO (pappagallo piccolo) fuggito. Mancia portandolo via del Bosco 10, Mendizza. 73729 H

PERSONA che raccolse domenica sera anello uomo brillanti in via S. Vito 9, pregata riportarlo «Piccolo», verso generosa mancia. 18938 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. AMMINISTRAZIONE stabili Malis, Carducci 10, tel. 85-62, affitta appartamenti nuovi, Beccaria 7, Foro Ulpiano 3, 4, 5, 6, Piccardi 27, Cologna 10-12, Galileo Galilei 4, 4 A, Viale Sonnino 6, 8, 10, Piccardi 48, Fortunio 2, 6, Scoglio 5, a prezzi ulteriormente ribassati. 73770 I

A. A. A. APPARTAMENTI rimessi nuovo 4, 5, 6 stanze facciata, accessori, comfort, pigione ridottissima, affittansi prontamente. Giustinelli 2 A e 1 A, centro. 41276 I

A. A. A. APPARTAMENTI tutti paraggi, assortimento piccoli e grandi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO nuovo due stanze accessori, bel giardino, pressi Sonnino, famiglia distinta prontamente affittasi. Tesa 8. 41272 I

A. ABITAZIONE due camere, bagno instalato, cameretta, riscaldamento, affittasi prontamente 180 mensili. Settefontane 82. 18927 I

A. QUARTIERI pronti, piccoli, medi, pigioni mitissime, affittansi. Piccardi 5, trattoria. 18936 I

ALLOGGETTI una-due camere, bagno, cucina, giardino, soleggiati, vista mare, case signorile, pronti a giorni, fitti modici. Via Baiamonti, angolo Passeggio S. Andrea (penultima fermata tram 2). 41235 I

APPARTAMENTI bellissimi nuova costruzione, chiari, senza vis-a-vis, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente via Fortunio 8, tram 11. Rivolgersi Trevisan, Rossini 10. 41237 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort. Revere 2, Capello 3, Mirti 7-8, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18944 I

APPARTAMENTI 4, 5 stanze, accessori, affittansi ottime condizioni, Giulia 39. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 41288 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzetta(bagno, affittansi Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 41284 I

APPARTAMENTO villa tre camere, cucina, uso giardino, 200 mensili. Leonardi, Guardiella Scoglietto 103. 73777 I

APPARTAMENTO tre camere, cameretta, bagno, cucina, termosifone, affittasi Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 41287 I

APPARTAMENTO soleggiato cinque stanze, camerino, cucina, mensili 325, affittasi. Molingrande 32-I. 73767 I

APPARTAMENTO mobiliato indipendente, paraggi Piazza Unità, affittasi. Indirizzo Piccolo. 100555 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Via Ananian 9, angolo via Piccardi. 41184 I

APPARTAMENTO signorile messo a nuovo, poggiuolo vista golfo, tre, quattro stanze, stanzetta, ripostiglio, bagno, cucina, mensili 230-270, affittasi. Servola Ronchetto 330. 73738 I

BARCOLA Riviera affitto ad una due persone tre camere, cucina, bagno, grandiosa terrazza. Rivolgersi Amministrazione Gerin. 41234 I

MAGAZZINI stabile nuovo, uno, due fori, affittansi via di Roiano 5. 41244 I

PARTE appartamento cedesi a statali, pensionati. Mirti 6, III, destra (Roiano). 73647 I

QUARTIERE quattro camere, veranda, giardino, comfort moderno, affittasi. Buonarroti 34. 73701 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, comfort, affittasi casetta sola. S. Cilino 387. 73726 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, acqua, gas, S. Cilino 23, affittasi. 73739 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, massimo ordine, affittasi prontamente. Ginnastica 58. 41233 I

QUARTIERE camera, due camerette (oppure camera cameretta), cucina, affittasi. Stuparich 10. Visitare solamente dalle 14 alle 15. 73750 I

QUARTIERE d'affittare, Mazzini 47, tre stanze, accessori, Commerciale 103, tre-quattro stanze, accessori, giardino, 230. 18954 I

QUARTIERE soleggiato, vista mare, due camere, camerino, cucina, affittasi. Ponziana 16. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 41285 I

QUARTIERE tre camere, cucina, Donadoni 24, affittasi mensili 176. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 41286 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via S. Michele 26-II. 73774 I

QUARTIERE camera camerino cucina, comfort, affittasi lire 140 mensili. Leo 9, visitare dalle 15-17. 73764 I

QUARTIERE bellissimo due camere, cameretta, cucina, lire 193, viale XX Settembre 52-II, porta 8, affittasi prontamente. 73766 I

QUARTIERI due tre stanze, affittansi. Crispi 3. 41275 I

QUARTIERI soleggiati quattro stanze, bagno, cameretta, vista libera, affittansi. Via Commerciale 27. 41231 I

QUARTIERI tre stanze, bagno, camerino, affittansi 264 mensili. Ciamician 7, portinaia. 41230 I

QUARTIERINO grazioso, adatto sposi, due camere, camerino, cucina, tutto comfort, giardino, affittasi prontamente, prezzo mite. Offerte Cassetta 18899 I, Unione Pubblicità. 18899 I

STANZE due, cucina, accessori, giardino, affittansi 165 mensili. Cologna in Monte 256. 73737 I

VILLETTA, quattro stanze, stanzino, due cucine, cantina, giardino, affittasi. Via Romagna 19. 41260 I

VILLINO quattro stanze, due stanzini, bagno, garage, cucina, giardino, termosifone, Baiamonti 3, affittasi ottime condizioni. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 36-04. 41289 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA, camerino, cucina, prezzo mite, cercansi città, dintorni. Cassetta 18921 L, Unione Pubblicità. 18921 L

CAMERA cucina cercansi, paraggi Barriera, tre mesi. Via Sapone 2, spaccio. 41264 L

QUARTIERE piccolo cerco primo agosto. Silva Dalcabile, Palazzo Posta Centrale. 73731 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ARREDAMENTO antisala, lussuosissimo, undici pezzi, vendesi. Cassetta 18913 M, Unione Pubblicità. 18913 M

ARREDAMENTO sala pranzo, adatto palazzo, castello, vendesi. Cassetta 18913 M, Unione Pubblicità. 18913 M

BARCA vela, remi tipo scialuppa, completamente rimessa nuovo, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 18949 M

BAULE armadio valigia cuoio necessaire tutto nuovo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 18932 M

BOLLITORE gas nuovo 80; macchina scrivere 300 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41229 M

CARROZZINA 65, altre 85, 110, 165, 195, svendonsi. Tarabochia 6. 18942 M

LANA per materasso vendesi. Dopo le 10. Settefontane 10, porta 7. 41232 M

LUPINO giovanissimo, guardia; chioccia pulcini vendonsi. Scrivere Clementini, Santa M. M. inf. 69. 73753 M

MACCHINA Singer originale garantita famiglia, altra sarto, vendonsi occasionissima. Facilitazioni. Molinovento 23. 18937 M

MACCHINA Singer 100; garantita, occasionissima vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 18933 M

MACCHINA Naumann mondiale, altre usate sarto, calzolaio, famiglia 100. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 18957 M

MACCHINE cucire ricamare Necchi, rate 30 mensili, altre Singer 150. Natale Battisti 12. 18948 M

PELLICCIA lussuosa castoro Pamir nuova vendesi. Via S. Anastasio 12, porta 4. 41263 M

RADIO cinque valvole supereterodina scala parlante vendesi. Scussa 7, porta 11. 18939 M

RADIO quattro valvole, elettromagnete, vendesi lire 390. Foscolo 16-I. 41238 M

SCANSIE, banchi, con e senza cassetti, banco metri 4, con 36 cassetti, vendonsi subito. Via Roma 24, negozio. 73778 M

UNDERWOOD portatile perfetto stato vendesi occasione. Via Lavatoio 5-III. 73751 M

YOGURT preparatelo economicamente col funghetti bulgari. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BETONIERA, tipo recente, funzionante, cercasi. Cassetta 18915 N, Unione Pubblicità. 18915 N

VASCA bagno smaltata, doccia, bidè, lavandino, acquistansi d'occasione. Cassetta 18905 N, Unione Pubblicità. 18905 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. SOLTANTO da Stegù, Piazza Garibaldi 9, matrimoniali 867, cucine 400, salotti 530, divani letto 110, ottomane 85, suste 44, materassi 29.50, consegna domicilio. 73775 NN

ARREDAMENTO completo negozio Alberti vendesi. Indirizzo Piccolo. 73757 NN

CUCINA moderna completa vendesi occasione. Bosco 12-I, porta 4. 41231 NN

MATRIMONIALE occasione sposi vendesi. Viale Regina Elena 11-I, destra. 41230 NN

MATRIMONIALE moderna, suste, cristalli 580, cucina, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 18943 NN

MATRIMONIALE seminuova, cucina ordinata vendonsi. Settefontane 69-II, Roppretig. 73745 NN

MATRIMONIALE bella, 600 trattabili vendesi. Ariosto 2, porta 20. 73643 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi; scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

PIANINO germanico originale, perfettissimo, ottimo, vendesi occasione. Pecar, San Francesco 22. 18931 NN

PIANO vendesi lire 300, causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 41240 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ACQUISTO scambio oro, orologi, argento, brillanti. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 73772 O

A. A. A. ANTICIPAZIONE gratuita per disimpegni, compero oro, argento, brillanti. Albrizio, Sebastiano 7. 18873 O

A. A. A. ARGENTERIA oro brillanti gioielli vecchi compero, pago prezzi alti. Anticipo gratuito denaro per merce impegnata. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ACQUISTO oro, disimpegno polizze, vendo ratealmente, Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 73761 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 76 O

CAPPELLI signora elegantissimi, vastissimo assortimento da lire 10, berretti sport 4.50, feltri lobie 10, vendonsi prezzi liquidazione presso Scrosoppi, Corso 39. 41257 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, rimpetto Mercato, acquista oro, argento, monete, al prezzo più alto. Disimpegna preziosi. 104 O

MACCHINARIO, ferro, metalli occasione acquisto, vendo prezzi favorevoli. Galilei 9. 41253 O

SOPRANO concertista vasto repertorio, pianista, violinista, offresi fuori Trieste. Cassetta 18924 C. Unione Pubblicità. 18924 C

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

AZIENDA rateale cerca piazzisti riscuotitori. Inutile scrivere senza aver occupato posti precedenti. Cassetta 18946 P, Unione Pubblicità. 18946 P

GUADAGNO giornaliero realizzerà chiunque, ovunque, dedicandosi genialissimo lavoro eseguibile proprio domicilio. Gratis opuscolo unitamente campione. Manis, Roma. 5361 P

Automobili, biciclette, accessori
Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. LANCIA berlina noleggio senza autista. Gatteri 26. 73749 Q

ASSORTIMENTO compravendita autoveicoli occasione. Disbrigo pratiche automobilistiche. Cav. Scarpa, Piazza Tommaseo, telefono 4319. 100555 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse macchine. Polonio 3, telef. 68-94. 73703 Q

AUTONOLEGGIO Balilla aerodinamica senza autista. Garage Spazzapan, ...

BALILLA come nuova, spyder 509, 514 allargata, 521 cinque posti. Pos... parazioni. Piazza Evangelica 1.

BICICLETTA bambino 8-10 anni ... se occasione. Indirizzo Piccolo.

BICICLETTE uomo Volsit corsa, altre quasi nuove, vendonsi in giornata ... rimport, Grattacielo.

FIAT 509 acquisto per contanti se occasione. Telefonare 7729.

FIAT 522 C, berlina cinque posti, ... simo stato, vende officina Roncel... neo 3, telefono 44-35.

MOTO B.S.A. fama mondiale, ultimi modelli, facilitazioni. Occasioni di... to, auto, rimorchi, liquidansi. Moto... Grattacielo.

TORPEDO utilitaria 6.50 percento... tissima vendesi prezzo irrisorio. Sa... la, Mazzini 45.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. ... R

A. FINANZIAZIONE 10.000 lancio ... zione convenzione Berna cercasi. ... utili. Cassetta 18920 R, Unione Pubblicità.

BOTTEGA barbiere vendesi causa ... 1600 trattabili. Indirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO frutta erbaggi, posizione popolarissima, buon affare, vendesi... zo Piccolo.

BOTTEGHINO avviatissimo, nuovo, spese minime, vendesi anche affitto... dirizzo Piccolo.

CAPITALISTA anche signora disp... tanti 10.000, sovvenzione seria ditta ... 70.000 assicurate, verso interessenza ... lire 400. Cassetta 18922 R, Unione Pubblicità.

LATTERIA prenderei consegna, pi... zione. Indirizzo Piccolo.

SIGNORA socia con 1500 capitale ... garanzia alloggio. Cassetta 18923 ... Pubblicità.

SOCIO socia cerco negozio centro ... avviatissimo 10.000. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.

SOCIO per caffè, attivo, buona ... cercasi. Cassetta 18900 R, Unione Pubblicità.

2500 cerco in giornata, interesse 15 ... Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo ...

APPARTAMENTO condominio ... stanze, accessori, vendesi subito, ... quarantaduemila oppure rateal... sando contanti settemila. Porti... leria 4.

CASA stalla fondo vendonsi pa... nino. Indirizzo Piccolo.

VILLA cinque stanze, accessori, moderno, giardino, garage, rione ... vendesi, volendo fabbricabile due ... dirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

ALTIPIANI Luzza (Forni Avoltri) 1060. Albergo Monte Tuglia, nuo... za, posizione incantevole, boschi, ogni comfort. Prezzi modicissimi ... mento familiare.

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura ... tevole. Alberghi, ville, appartamenti ... volgersi Concorso Forestieri.

FRASSENE' Agordino, 1082. Ascen... seggiate, gite, tennis, dancing, ... menti; appartamenti, alberghi. ... Proloco.

OPICINA cercansi due camere, cu... dino, acqua gas, agosto, vicina... Cassetta 18997 T, Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

RICCO quarantenne, veneto, solo, ... be anche povera purchè buona ... Saporiti, Caselpostale 1312, Mila...

VENTINOVENNE vedova, propri... redata, sposerebbe operaio o imp... sizione sicura. Massima serietà. ... 18914 U. Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. OSTETRICA diplomata, Bodul... riceve via Istituto 32-I. Aut. Pre...

SANTOLI. Regali grandioso as... Ribassi 20-50 percento. Solamente ... Buda, corso Garibaldi 35.

Dopo una vita interamente consacrata alla famiglia, spirava serenamente, lunedì 8 luglio, dopo brevissima malattia, nella tarda età di 87 anni

ANNA ved. MERK nata BUCHLER

Col più profondo dolore la figlia **GELTRUDE ved. HEINE nata MERK,** il figlio **ERNESTO MERK,** in unione ai congiunti tutti, ne dànno il tristissimo annuncio a tumulazione avvenuta, a quanti l'ebbero cara.

Trieste, 10 luglio 1935.

Prim. impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Quest'oggi, munita dei carismi di N. S. Religione è volata al cielo l'anima della nostra adorata

TERESA PANCIERA

d'anni 16

I genitori **CATERINA** e **NICOLO'**, i fratelli **GINO** e **PIETRO**, unitamente agli altri congiunti, ne dànno il tristissimo annuncio a quanti la conobbero e la amarono.

I funerali seguiranno giovedì 11 corr., alle ore 8, dopo di chè la cara salma sarà trasportata a Forno di Zoldo per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Grado, 9 luglio 1935 - XIII.

La presente serve da partecipazione personale

MARIO FLEGO

vigile al fuoco a r.

si spense serenamente quest'oggi ... nel più profondo dolore la moglie ... che unitamente agli altri congiunti ... dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno mercoledì ... alle ore 16.30, partendo dalla cappella ... l'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 9 luglio 1935.

Prim. impresa Zimolo, via Torre B...

LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

36

— Come vi sentite? — chiese quando ebbe finito.

— Benissimo. Però, ogni movimento del braccio mi procura una sofferenza nuova.

— Dobbiamo immobilizzarlo. Aspettate!

Poichè nella tenda non c'era nulla che potesse servire, Mabruka non esitò a lacerare la propria veste per trarne un lembo da legare al collo del giovane cui non mancava più un sostegno sul quale abbandonare il braccio.

Infilata la sinistra nella camicia e nella giubba, Guarducci venne rivestito alla meglio dall'infermiera amorosa e solerte.

— Ed ora — disse il tenente — è tempo ch'io ritorni alla testa dei miei bravi ragazzi.

— Come? — esclamò la parigina, impallidendo — Volete tornare al combattimento?

— E' il mio dovere.

— Ma no! — gridò l'altra — Siete ferito, sofferente, incapace di difendervi. Restate qui!

Invano la donna ricorse ad ogni mezzo, anche alla dolce violenza, per trattenere l'audace. Inflessibile nel suo proposito generoso, Dino non ascoltava nemmeno le esortazioni appassionate di Mabruka e la respingeva lontano.

Poichè l'ufficiale s'ingegnava di salire da sè solo in arcioni, a rischio di tormentare la piaga, la parigina, per quanto riluttante, dovette aiutarlo.

Strette le redini nella sinistra, Guarducci s'accingeva a partire. La donna gli afferrò la mano e la strinse nelle sue.

— Un momento, aspettate solo un momento! — supplicò — Vi debbo la salvezza. Grazie a voi, la prigionia odiosa nella quale mi teneva El Rassuli è finita. Come vi chiamate?

— Sono il tenente italiano Dino Guarducci.

— Un eroe! Il mio nome è Mabruka. La mia fede, cristiana. Attendendovi qui, pregherò per voi. Tornate presto!

La donna portò la mano dell'ufficiale alle labbra e la baciò con passione.

Il giovane si liberò dalla stretta, spronò e partì di trotto verso il combattimento che ardeva ancora.

Soverchiati in ogni piccolo scontro, i beduini — compiuto il tentativo, infausto per loro, di combattere alla spicciolata — avevano provato l'assillo, istintivo nei deboli, di sorreggersi a vicenda. S'erano riuniti così, nuovamente, in un'orda accerchiata, assalita, incalzata da tutte le parti, che cercava invano d'aprirsi il varco a colpi di sciabola, di lancia e di pistola.

Trottando verso la battaglia, Guarducci non tardò a rendersi conto delle condizioni rispettive dei suoi e degli avversari. Per quanto avessero subìto perdite sanguinose e benchè non arridesse loro speranza alcuna di vittoria, i ribelli resistevano con l'energia della disperazione. In mezzo al vasto pianoro di roccia si vedevano uomini che spingevano innanzi i cavalli e i dromedari, altri che li facevano impennare, altri ancora che ruzzolavano giù dalle selle e dalle groppe. Si levavano urla furibonde, grida di dolore, gemiti e rantoli, stridori di ferri percossi. Scandito dagli scoppi delle armi da fuoco, il frastono orrendo saliva al cielo divenuto incandescente, testimoniando la violenza della lotta atroce fra gli uomini arsi dal sole, inebriati dall'acrità del sangue scorrente. Urgeva, da parte dei «meharisti», l'impeto gagliardo che rompe l'equilibrio momentaneo delle forze in gioco e fa traboccare la bilancia in bilico.

Incapace di valersi del braccio destro, sofferente per la ferita aperta, Dino non era in grado di partecipare in modo fattivo alla lotta. Ma la vittoria, come ben sanno i buoni condottieri, è soprattutto la risultante d'una superiorità morale. Contando sul proprio ascendente, Guarducci si proponeva d'infiammare vieppiù le sue truppe, di sospingerle allo sforzo che travolge, annienta e risolve.

Spronando il cavallo, il giovane accorse. Puntando sulle staffe, egli si alzò erto sugli arcioni per gridare ai «meharisti»:

— Avanti, soldati d'Italia! Avanti alla vittoria!

Le parole del valoroso squillarono nel tumulto come l'annuncio del trionfo. Li accolse un fiero clamore esultante.

— El Rassuli è morto! — urlavano i meharisti — Il nostro capo è con noi! La vittoria è nostra!

I beduini ondeggiarono indecisi. Dopo l'esaltazione, l'incertezza s'infiltrava nei loro animi, non più chiusi allo sgomento.

Generoso come tutti i soldati d'Italia, — nei quali l'odio non giunge mai alla crudeltà inutile — Dino Guarducci intravvide la possibilità di risparmiare un ulteriore spargimento di sangue.

— Arrendetevi! — gridò egli ai nemici — Gettate le armi!

Il tono imperativo dell'ufficiale e la crisi della loro volontà combattiva, decisero i ribelli a rinunciare alla lotta il cui esito non era più dubbio.

S'intese ancora lo stridere di qualche ferro, lo sparo d'una pistolettata, l'urlo inumano d'un uomo colpito a morte.

Poi, dove imperversava la bufera sanguinosa, s'abbattè la calma. I beduini s'arrendevano.

Guarducci, i subalterni ed i sottufficiali si preoccuparono generosamente di evitare che i prigionieri subissero rappresaglie. Disarmati e appiedati, i vinti — fiancheggiati dai vincitori a cavallo — sfilarono verso l'attendamento. Là, dov'era l'ombra confortevole, dov'era l'acqua ristoratrice, vennero trasportati i feriti, per lo più leggeri, nè la pietà sollecita dei soccorritori variava dai camerati ai nemici. Da ultimo, si raccolsero i morti: otto «meharisti» e quattordici ribelli.

Solo dopo essersi accertato, percorrendo tutto il campo della lunga lotta, che nessuno era rimasto abbandonato, Dino si diresse a sua volta verso il misero villaggio fra le palme, a visitare i piagati, a interrogare i prigionieri.

Il sole era già alto all'orizzonte di fiamma. La caldura opprimeva.

Tutti: feriti ed illesi, vincitori e vinti, uomini ed animali, si sentivano assetati e stanchi. L'immensità ed il silenzio del deserto, esercitando la propria suggestione irresistibile sulle poche creature vive in quella solitudine ostile e vuota, disperdeva l'ira dei cuori, inducendo gli animi ad un'astrazione sognante.

Assolti i propri compiti, Guarducci fece ritorno alla tenda dov'era stato medicato dall'infermiera provvidenziale. Credeva di trovarvi la donna che aveva provocato la sua meraviglia e più la sua diffidenza, invece ella era sparita. Con lei, era scomparso anche il «mehari» qualche tempo prima inginocchiato ai piedi della palma.

Senza indugio, il giovane dispose perchè venissero effettuate rapide e attente ricerche fra le palme e nel terreno circostante. Per quanto stanchi, i «meharisti» s'affrettarono a rovistare nelle misere tende e nei nascondigli naturali, ma non rinvennero traccia alcuna della donna misteriosa, certamente fuggita in groppa al dromedario verso chi sa mai quale destino.

Fra i prigionieri, si trovavano due beduini che avevano partecipato alla cattura di Mabruka. Essi soli sapevano qualcosa sul conto dell'avventuriera e non si rifiutarono di riferirlo. Guarducci ebbe così informazioni vaghe ed in compenso del tutto contrastanti col principio della narrazione fattagli dalla compagna stranissima d'una breve sosta ristoratrice.

Il giovane conosceva per lunga esperienza la mala fede tipica del beduino, d'indole astuta e subdola, incline per natura; per atavismo e fors'anche per necessità alla menzogna e alla frode.

Doveva prestar fede ai due informatori?

Meritavano maggior credito le dichiarazioni della sconosciuta?

Se non fosse stato pretend... dagli uomini e dagli animali, dalla stanchezza e dalla cald... nente li avrebbe scagliati in ... rezioni alla caccia della fug... steriosa. Cosciente della neces... distogliere gli uomini validi ... stenza ai feriti, dalla sorve... prigionieri e dalla cura dei ... Dino Guarducci dovette ri... dissipar l'enigma lasciato su... saggio dalla più strana viagg... la «Hammada» immensa, selv... bonda.

* * *

Allineato contro lo sfondo del tramonto, il reparto: i ... appiedati in prima linea, i ... a cavallo o sui dromedari die... drupedi dei ribelli raggruppa... offriva uno spettacolo super... resco.

Innanzi allo schieramento nel suolo ciottoloso otto fosse lunghe e larghe poco più di... Dietro a quelle, i vinti avev... to una gran buca profonda.

Accanto delle otto fosse g... salme dei valorosi caduti su... battaglia per là Patria d'ado... scuno era vestito ancora de... portata fino all'ultimo con fe... onore.

(C...